



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-2028

POLO LICEALE "R. MATTIOLI"

VIA SAN ROCCO, 88 66054 VASTO (CH)

☎ 087360919 - CODICE MECCANOGRAFICO CHPS030005 – CF83001350699

e-mail: chps030005@istruzione.it – PEC: chps030005@pec.istruzione.it Sito web: liceoscientificovasto.edu.it

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Liceo Musicale

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10293** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 123** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti

197 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

205 Aspetti generali

206 Modello organizzativo

220 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

223 Reti e Convenzioni attivate

248 Piano di formazione del personale docente

253 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Liceale "R. Mattioli" si colloca in un territorio che ha carattere di varietà dal punto di vista socio-economico. Infatti, accanto ad alcune compagini industriali di dimensioni significative coesiste un tessuto di aziende medio-piccole, spesso a conduzione familiare, d'altro canto l'attività agricola, che ha rappresentato la base economica del territorio nella tradizione, continua ad essere presente in forma sempre più orientata alla certificazione della qualità e alla specializzazione. Opera nel contesto una discreta rete commerciale ma è la vocazione turistica del territorio che, nella complessa congiuntura economica degli ultimi anni, mira a fare da volano per una nuova stagione di sviluppo. Alla definizione del profilo del territorio concorre la presenza di numerosi ordini e categorie professionali. La varietà dei settori presenti ha fatto sì che, pur colpito negli ultimi anni dalla flessione dell'economia, il territorio abbia assorbito l'urto delle trasformazioni senza incorrere nello spopolamento o in forme gravi di pauperizzazione.

La simbiosi con il territorio si persegue, inoltre, con occasioni di disseminazione di progetti e condivisione di esperienze culturali. Le stesse sono occasioni che, aggiunte alle forme di comunicazione scuola-famiglia, consentono di recepire suggerimenti e richieste, di cogliere le esigenze di enti e associazioni del territorio delle quali la scuola vuole essere sempre più ricettiva.

In tale contesto il Polo liceale si pone come punto di riferimento stabile in quanto laboratorio culturale e fattore di crescita socio-economica, rivolge la propria offerta formativa ad un'utenza socialmente e culturalmente eterogenea, generalmente consapevole del ruolo della Scuola come centro di propulsione culturale e fattore di sviluppo, con cui si pone in un atteggiamento di collaborazione fattiva.

Risulta particolarmente costruttivo il dialogo intavolato negli anni con gli enti, con le associazioni culturali e scientifiche, anche in termini di confronto professionale, oltre che con le imprese del territorio, con cui si sono realizzati interessanti iniziative nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Ex PCTO- Formazione scuola-lavoro); in sintesi il "Mattioli" registra come punto di forza una spiccata attitudine all'interazione con gli stakeholders del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'istituto accoglie una popolazione scolastica di circa 800 studenti con 14 alunni con disabilità e 26 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), valori che risultano inferiori ai riferimenti medi di micro e macroarea. Il n. di studenti con cittadinanza non italiana è contenuto, ma è garantito tuttavia un contesto inclusivo e multiculturale. Quanto alle condizioni socio-economiche, la quota di famiglie in situazione di svantaggio socio-economico è inferiore alla media nazionale e regionale. Le classi seconde e quinte presentano status socio-economico medio-alto, secondo i dati di riferimento e le osservazioni interne, che si riflette in buoni livelli di partecipazione e di supporto familiare ai percorsi di apprendimento. Nel complesso, il contesto socio-culturale della scuola è stabile e favorevole all'apprendimento, pur richiedendo un costante impegno nel mantenere e rafforzare le azioni di inclusione. La variabilità tra le classi è contenuta nelle classi seconde, indicando una buona omogeneità dei livelli di apprendimento. Nelle classi quinte, si evidenzia un dato positivo relativo alla variabilità interna alle classi, inferiore ai valori di riferimento nazionali. Quanto alle valutazioni conseguite dagli Studenti delle classi prime iscritti al Liceo Scientifico, si evidenzia una prevalenza di studenti con valutazioni comprese fra 9, 10 e 10 e lode/10 al termine del I ciclo (dato percentualmente superiore a tutti i riferimenti di micro/macroarea).

Vincoli:

La condizione economica del territorio negli ultimi anni è stata contraddistinta da una contrazione che ha avuto un riflesso negativo sugli stimoli che esso e le famiglie offrono ai giovani, il che chiama la scuola, a maggior ragione, ad esercitare una funzione di compensazione tra e dentro le classi, con la sua offerta formativa curriculare ed extracurriculare. Quanto ai dati relativi agli studenti in ingresso, si evidenzia il dato della classe prima del Liceo Musicale in cui mancano studenti che abbiano conseguito valutazione eccellente (10 e 10 e lode) al termine dell'Esame del I ciclo e in cui sono presenti in misura percentualmente superiore a tutti i riferimenti (nazionali e regionali) studenti che abbiano conseguito valutazione fra il 7/10 e 8/10. Resta da migliorare la variabilità fra e dentro le classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Polo Liceale si pone come punto di riferimento stabile nel territorio in quanto laboratorio culturale e fattore di crescita sociale. Esso rivolge la propria offerta formativa ad un'utenza generalmente consapevole del ruolo della Scuola quale centro di propulsione culturale e fattore di sviluppo sociale, con cui si pone in un atteggiamento di collaborazione fattiva. Risulta particolarmente costruttivo il dialogo intavolato negli anni con gli enti, con le associazioni culturali e scientifiche, anche in termini di confronto professionale, oltre che con le imprese del territorio, con cui si sono realizzati interessanti iniziative nell'ambito dei Percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO); in sintesi il "Mattioli" registra come punto di forza una spiccata attitudine all'interazione con gli stakeholders del



territorio. Il tasso di disoccupazione risulta inferiore al Sud e alle isole, quello di immigrazione inferiore al dato nazionale. La simbiosi con il territorio si persegue, infine, con occasioni di disseminazione di progetti e condivisione di esperienze culturali. Le stesse sono occasioni che, aggiunte alle forme di comunicazione scuola-famiglia, consentono di recepire suggerimenti e richieste, di cogliere le esigenze di enti e associazioni del territorio.

Vincoli:

I servizi di trasporto che raccordano le più piccole realtà rurali dell'Alto Vastese offrono un numero di corse limitate, rivolte sia agli studenti che ai lavoratori, il che non rende agevole, e talvolta non consente, la partecipazione degli alunni provenienti da tali contesti alle iniziative pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, in un edificio scolastico di costruzione piuttosto recente e parzialmente ristrutturato, è facilmente raggiungibile, presenta adeguamento ottimale alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche mediante scale di sicurezza, rampe, servizi igienici per disabili. I locali sono ampi, luminosi e dotati di strumenti multimediali (Lim e PC). Tutti gli spazi sono dotati di rete wireless a banda larga e le dotazioni strumentali sono distribuite in modo sistemico. Vi sono due laboratori linguistici, uno di Informatica, uno di Scienze rinnovato secondo gli standard richiesti dalla normativa, uno di Fisica dotato di arredi innovativi e sistemi multimediali, un'aula di Disegno dotata di strumenti per il CAD e un'aula polivalente. Vi sono, inoltre, aule insonorizzate per le attività musicali, una sala di registrazione, una sala dedicata alle tecnologie e composizioni musicali e un'ampia sala docenti con accesso alla biblioteca. A ciò si aggiunga la disponibilità di strumentazione tecnologica (visori e stampanti 3D) implementata con i fondi PNRR. L'aula all'ingresso accoglie gli studenti per il proseguo delle attività pomeridiane; all'esterno della scuola sono presenti spazi relax e un giardino letterario. La scuola dispone di una palestra e di spazi sportivi. L'aula magna accoglie manifestazioni ed eventi, attraverso cui il "Mattioli" promuove il dialogo con il territorio, rafforzando la propria funzione educativa e culturale al servizio della comunità.

Vincoli:

Si evidenzia la necessità di sensibilizzare maggiormente le famiglie al versamento del contributo liberale. Quanto ai mezzi scolastici per il trasporto degli studenti svantaggiati, essi sono a cura delle strutture presenti nel territorio, alle quali la scuola continua a richiedere un margine di flessibilità più ampio rispetto agli orari di ingresso e di uscita degli studenti.

Risorse professionali



Opportunità:

La presenza di personale docente stabile di età media influisce positivamente in termini di continuità didattica e di esperienza e ciò permette di assicurare un'offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza e una continuità che negli anni ha contribuito a dare al Mattioli una sua specifica identità nel territorio. La percentuale di docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'arricchimento dell'organico dell'autonomia, di cui la scuola si avvale dal 2015, ha permesso in alcuni casi di ampliare il ventaglio dell'offerta scolastica. Un buon numero di docenti di ruolo continua ad aggiornare il proprio profilo professionale con dottorati, master, specializzazioni sul sostegno, certificazioni in ambito linguistico, informatico, musicale e la frequenza di corsi su metodologie didattiche innovative (come ad esempio il Debate in lingua italiana e inglese, i corsi CLIL) scelti in maniera autonoma, su proposta del Polo o erogati dalla scuola grazie ai fondi del PNRR. A supporto dell'inclusione, la scuola collabora con l'ente comunale che fornisce personale specializzato (assistenti all'autonomia). La presenza stabile a livello dirigenziale della Prof.ssa Maria Grazia Angelini, a partire dal 2015, ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso la condivisa gestione delle attività con l'intera comunità scolastica, con il territorio e i suoi stakeholders.

Vincoli:

Il personale docente impiegato sul sostegno è in buona parte non di ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS030005
Indirizzo	VIA S. ROCCO, 88 VASTO 66054 VASTO
Telefono	087360919
Email	CHPS030005@istruzione.it
Pec	chps030005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificovasto.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Approfondimento

A seguito della riorganizzazione logistica dell'istituto, tutti i servizi di segreteria sono locati presso la nuova sede di Via Nicola Bosco. Tale trasferimento è finalizzato a garantire una gestione più efficiente delle attività amministrative e una migliore accessibilità per l'utenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Tecnologie musicali	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule Relax, Inclusione, Immersiva	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista	1
Servizi	Servizio comunale trasporto studenti disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	240
	Lim presenti nelle aule	44



Approfondimento

Ulteriori dispositivi:

- Stampanti e scanner 3D, n. 3
- Dispositivi per la fruizione delle attività a distanza, n. 5
- Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive, n. 101

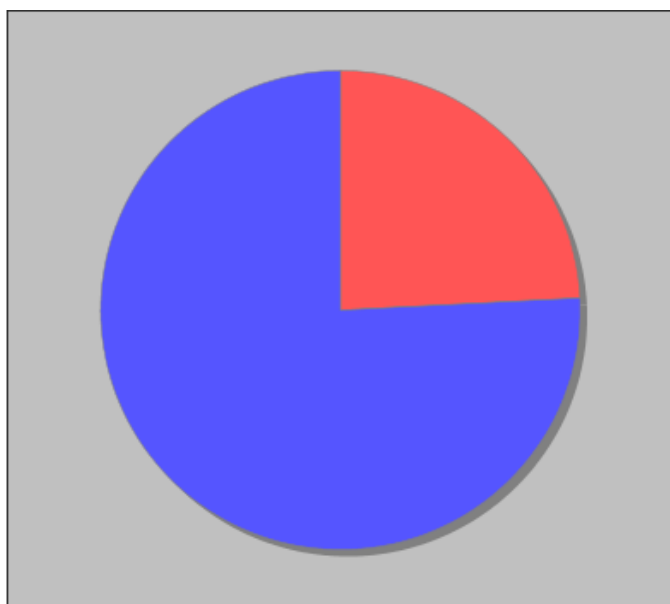


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	20

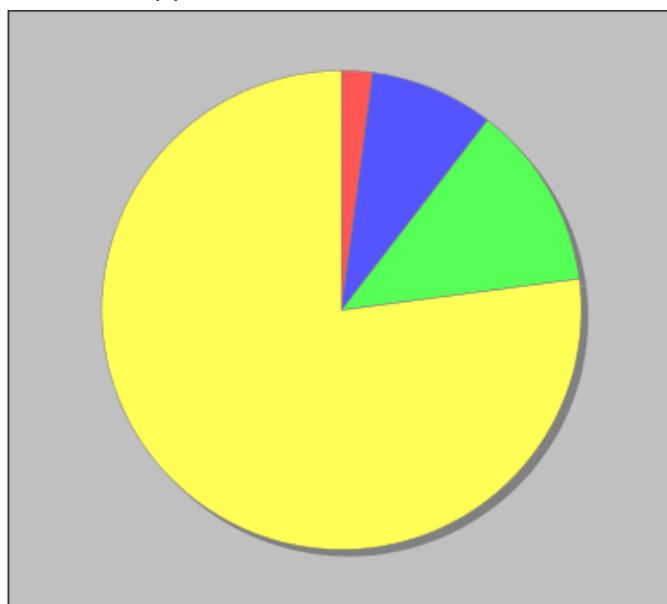
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision del Polo Liceale Mattioli per il triennio 2025-2028

Il Polo Liceale Mattioli si pone come un centro educativo di eccellenza e innovazione, capace di promuovere un modello scolastico inclusivo, sostenibile e al passo con le esigenze del contesto locale e globale. La nostra visione è quella di una scuola rigenerata, basata sui pilastri della transizione ecologica, digitale, culturale e sociale, in grado di valorizzare le radici del territorio della provincia di Chieti e allo stesso tempo offrire ai suoi studenti opportunità di crescita e competenze per affrontare le sfide del futuro.

Puntiamo a costruire un ambiente dove la conoscenza si intrecci con valori come la cittadinanza attiva, la sostenibilità e l'inclusione. Attraverso la collaborazione con stakeholder locali, nazionali e internazionali, e grazie all'impiego strategico dei fondi PNRR e Next Generation EU, vogliamo rafforzare il ruolo del Polo Liceale come punto di riferimento per l'educazione, la cultura e lo sviluppo del territorio.

Mission del Polo Liceale Mattioli per il triennio 2025-2028

La mission del Polo Liceale Mattioli è garantire un'offerta formativa di alta qualità, in grado di rispondere alle sfide del presente e del futuro attraverso l'innovazione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze. Gli obiettivi principali sono:

Miglioramento delle competenze comunicative in italiano e inglese

La scuola si impegna a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, sia nella madrelingua che in inglese, attraverso un piano di internazionalizzazione che include progetti Erasmus+, scambi culturali e attività CLIL. Le prove standardizzate saranno uno strumento per monitorare e migliorare costantemente i risultati. Il rafforzamento delle competenze linguistiche si avvale di metodi innovativi, docenti esperti e percorsi personalizzati che mirano a un'eccellenza certificata sia per gli studenti che per i docenti. Il Polo Liceale Mattioli aderisce con entusiasmo alla rete Debate Italia, utilizzando il dibattito sia in italiano che in inglese come strumento per sviluppare nei ragazzi il pensiero critico, la capacità argomentativa e il rispetto delle opinioni altrui. Queste competenze



trasversali sono fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole e favoriscono una formazione integrale della persona. Intensificare la mobilità internazionale e la cooperazione con i paesi europei, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante, significa garantire le migliori opportunità formative per rafforzare le competenze strategiche in ottica di Long Life Learning.

Sviluppo delle competenze logico-matematiche

La scuola dedicherà particolare attenzione al miglioramento delle competenze logico-matematiche, attraverso laboratori STEM, metodologie didattiche innovative e l'uso di strumenti digitali. L'obiettivo è formare studenti con una solida base analitica e un approccio critico, indispensabili per affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e tecnologico. Saranno di supporto le progettualità già in essere che costituiscono un pilastro dell'identità del Mattioli.

Flessibilità e personalizzazione nell'insegnamento-apprendimento

La flessibilità consente di adattare i contenuti, i metodi e i tempi di apprendimento alle esigenze specifiche degli studenti, favorendo un percorso che rispetti i loro ritmi e stili cognitivi. La personalizzazione, invece, si focalizza sul riconoscere l'unicità di ogni studente, valorizzandone talenti, interessi e potenzialità. Questo approccio integrato promuove una partecipazione attiva e motivata, rafforzando il senso di responsabilità individuale e il coinvolgimento emotivo nel processo educativo, per un apprendimento più profondo e duraturo. Una delle priorità del Polo Liceale è adattare metodi, strategie e tempi dell'insegnamento alle esigenze di ogni studente. Saranno attivati percorsi personalizzati per studenti con difficoltà o talenti particolari, utilizzando strumenti innovativi e spazi di apprendimento flessibili, per garantire il successo formativo di ciascuno.

Valorizzazione degli ottimi risultati raggiunti dagli studenti

I successi conseguiti dagli studenti del Polo Liceale Mattioli, in particolare nei percorsi di studio successivi, testimoniano l'efficacia del modello educativo adottato. La scuola intende consolidare e potenziare questi risultati, investendo in formazione docenti, risorse digitali e collaborazioni con università e centri di ricerca.



Educazione inclusiva e interculturale

In collaborazione con stakeholder territoriali e famiglie, la scuola rafforzerà le strategie per garantire a ogni studente un percorso di successo, promuovendo interventi tempestivi e personalizzati al fine di favorire un'educazione inclusiva. Le tecnologie digitali saranno centrali per rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

Transizione ecologica e sostenibilità

I progetti educativi del Polo Liceale promuoveranno stili di vita sostenibili e consapevolezza ambientale, integrando nei curricula attività di educazione ecologica, energie rinnovabili e sensibilizzazione al cambiamento climatico. Le collaborazioni con associazioni ambientaliste e stakeholder locali arricchiranno l'esperienza educativa.

Trasformazione digitale e didattica innovativa

La scuola investirà nei laboratori tecnologici avanzati e nella formazione continua dei docenti per garantire un uso efficace delle nuove tecnologie. Le risorse digitali saranno utilizzate non solo per migliorare le competenze tecniche degli studenti, ma anche per personalizzare i percorsi formativi e supportare metodi di apprendimento innovativi.

Collegamento con il mondo del lavoro e dell'università

Attraverso stage, attività di formazione scuola-lavoro e collaborazioni con università, la scuola preparerà gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio futuro. Gli stakeholder territoriali saranno coinvolti attivamente nella progettazione e realizzazione di esperienze formative che rispondano alle reali esigenze del mercato del lavoro.

Promozione della cittadinanza attiva e globale

Il Polo Liceale Mattioli riconosce nella promozione della cittadinanza attiva e globale uno dei cardini della propria mission educativa, con l'obiettivo di formare studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili e aperti al dialogo interculturale. Questo si traduce in un impegno a sviluppare



competenze trasversali come il pensiero critico, l'empatia, la partecipazione attiva alla vita sociale e la consapevolezza delle sfide globali, tra cui la sostenibilità, la pace e la giustizia sociale.

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola implementerà un piano strategico articolato in azioni che coinvolgono attivamente studenti, famiglie, stakeholder locali e internazionali che prevedono:

- Partecipazione a progetti internazionali e reti educative: la scuola intensificherà la partecipazione a programmi Erasmus+ e ad altre iniziative europee e internazionali. Questi progetti offrono agli studenti opportunità di mobilità, scambi culturali e collaborazioni con coetanei di diversi paesi, favorendo la conoscenza di altre culture e l'apertura al mondo. Da sempre nell'identità del Mattioli, gli scambi culturali hanno rappresentato un punto di forza, un motore di rinnovamento dei curricula scolastici. Attraverso queste esperienze, gli studenti svilupperanno competenze linguistiche, interculturali e relazionali indispensabili per vivere e lavorare in una società globalizzata. La scuola, attraverso il programma Erasmus+ garantisce le migliori opportunità formative anche nell'ottica del rafforzamento delle competenze strategiche.

Questo contribuisce ad arricchire il curriculum scolastico in chiave europea, digitale e green. Già nel triennio 2022-2025 il Mattioli ha potuto sperimentare come le mobilità di breve e lungo termine - nel richiedere capacità di adattamento a lavoro, lingua, ambiente e stili di vita diversi - sono per gli studenti ambienti di apprendimento formale e non formale privilegiati per lo sviluppo delle competenze trasversali e di base, anche in funzione dell'orientamento verso scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale.

- Educazione civica e sviluppo del pensiero critico: verrà potenziato l'insegnamento dell'educazione civica, integrando argomenti che spaziano dai diritti umani alla sostenibilità, dalle istituzioni europee ai principi della democrazia, secondo le Nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione civica. La partecipazione alla rete Debate Italia sarà cruciale per rafforzare le capacità di argomentazione e confronto rispettoso.

- Collaborazione con associazioni e istituzioni locali: la scuola lavorerà in sinergia con enti locali, organizzazioni del terzo settore e associazioni di volontariato per coinvolgere gli studenti in iniziative di cittadinanza attiva sul territorio. Progetti come campagne di sensibilizzazione, giornate di volontariato e attività di tutela ambientale consentiranno ai giovani di acquisire un senso di responsabilità verso la propria comunità.

- Attività per lo sviluppo della consapevolezza globale: saranno promosse iniziative volte a



sensibilizzare gli studenti sui temi della globalizzazione, del cambiamento climatico, della parità di genere, della lotta alla povertà e della pace. Eventi come giornate tematiche, conferenze con esperti internazionali e la partecipazione a reti globali di studenti offriranno spazi di riflessione e azione concreta.

- Integrazione delle competenze digitali nella cittadinanza globale: nell'era digitale, essere cittadini globali significa anche saper utilizzare le tecnologie in modo responsabile e critico. Attraverso corsi specifici e attività pratiche, la scuola guiderà gli studenti nell'uso consapevole dei social media, delle piattaforme digitali e dell'AI, per combattere la disinformazione, favorire la diffusione di idee positive e partecipare a discussioni globali.
- Formazione dei docenti per una cittadinanza attiva e globale: per rendere efficace questo percorso, la scuola investirà nella formazione dei docenti, affinché possano utilizzare metodologie innovative per trasmettere valori di cittadinanza attiva e globale. Verranno promossi corsi e workshop su educazione interculturale, sostenibilità e partecipazione democratica, anche in collaborazione con enti e università.
- Creazione di uno spazio di confronto multiculturale: la scuola si propone di diventare un luogo di incontro tra culture, promuovendo momenti di condivisione che coinvolgano studenti stranieri, famiglie e comunità locali. Questo aiuterà a costruire una mentalità aperta e rispettosa delle diversità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate nazionali nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Eguagliare i dati di riferimento regionali e/o nazionali nelle prove standardizzate di Italiano per le classi seconde di tutti gli indirizzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Internazionalizzazione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ScientificaMente: costruire competenze scientifiche affidabili**

Il percorso mira a ridurre la variabilità dei risultati nelle discipline scientifiche del biennio delle Scienze Applicate, rafforzando i prerequisiti e favorendo una maggiore coerenza didattica tra le classi. Le attività prevedono l'uso di prove comuni, momenti di confronto tra docenti, esercitazioni mirate su nodi concettuali ricorrenti e l'integrazione della didattica laboratoriale con strategie per il problem solving.

L'obiettivo è costruire basi solide che accompagnino gli studenti verso un apprendimento progressivo e stabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Utilizzare metodi di insegnamento che privilegino una didattica personalizzata attraverso strategie, tempi, strumenti pensati per promuovere nello studente processi di interpretazione, azione e autoregolazione.
-

- Ampliare l'offerta curriculare ed extra curriculare
-

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Promuovere lo sviluppo professionale individuale dei docenti attraverso percorsi di formazione
-

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento curriculare per classi aperte

Descrizione dell'attività

L'istituto promuove l'attività di recupero e potenziamento a classi aperte come modello d'elezione per l'attuazione della personalizzazione educativa e della didattica inclusiva. Tale modalità organizzativa prevede il superamento temporaneo del gruppo-classe per costituire gruppi di apprendimento flessibili, articolati in base ai livelli di competenza e ai bisogni formativi rilevati in itinere. L'obiettivo cardine è garantire a ogni studente



un percorso commisurato alle proprie necessità, ottimizzando i tempi dell'apprendimento e massimizzando l'efficacia dell'intervento docente.

All'interno di questo quadro, gli interventi di recupero mirano a consolidare i nuclei fondanti delle discipline e a colmare eventuali carenze nelle competenze di base, attraverso l'adozione di metodologie mirate e linguaggi semplificati. Parallelamente, i percorsi di potenziamento offrono stimoli cognitivi di maggiore complessità, volti a valorizzare le eccellenze, promuovere lo spirito critico e sostenere la motivazione degli studenti che presentano ritmi di apprendimento più rapidi.

Oltre a ottimizzare l'acquisizione dei contenuti curriculari, la pratica delle classi aperte favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali e sociali: l'interazione con gruppi di pari diversi e il confronto con una pluralità di figure docenti stimolano la capacità di adattamento e rafforzano l'autostima. Questa strategia si configura dunque come uno strumento essenziale per prevenire la dispersione scolastica e per garantire il successo formativo, trasformando l'eterogeneità degli alunni in una risorsa per una scuola equa, dinamica e orientata alla valorizzazione del merito e delle potenzialità individuali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento Matematica e Fisica e Dipartimento di Scienze
Naturali.



Risultati attesi

Il risultato principale atteso è il sensibile miglioramento degli esiti negli apprendimenti: per gli studenti impegnati nelle attività di recupero, l'obiettivo è il raggiungimento dei livelli di sufficienza e il consolidamento delle competenze di base necessarie per proseguire il percorso curriculare senza debito formativo; per gli alunni inseriti nei percorsi di potenziamento, si attende lo sviluppo di abilità cognitive superiori, quali il pensiero critico, la capacità di analisi complessa e la rielaborazione originale dei contenuti. Tale differenziazione permette di abbattere il rischio di insuccesso scolastico e, contemporaneamente, di valorizzare le eccellenze, mantenendo alta la motivazione verso lo studio in tutte le fasce di livello.

Attività prevista nel percorso: Erasmus stem

Descrizione dell'attività

L'attività Erasmus STEM trasforma la scuola in un hub europeo dell'innovazione. I risultati non si limitano all'acquisizione di nozioni, ma si riflettono in una nuova mentalità: quella di giovani cittadini capaci di pensare criticamente, agire globalmente e utilizzare la scienza come strumento di progresso sociale e sostenibilità per l'intero continente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento Matematica e Fisica Dipartimento Inglese



Risultati attesi

I risultati attesi dei progetti Erasmus+ in ambito STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) si muovono lungo tre direttrici principali: il potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche, l'internazionalizzazione della didattica e lo sviluppo della consapevolezza civica europea in relazione alle grandi sfide globali.

Dal punto di vista didattico, il risultato primario è il miglioramento delle competenze chiave nelle discipline scientifiche. Gli studenti sono chiamati a passare da un apprendimento teorico a uno sperimentale, spesso integrando l'approccio STEAM (che include le Arti e il Design). Ci si attende una maggiore padronanza nell'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, oltre a una crescita nella capacità di risolvere problemi complessi attraverso il metodo scientifico. Un esito fondamentale è anche l'abbattimento del divario di genere nelle carriere scientifiche, incoraggiando una partecipazione più equilibrata e inclusiva.

Per quanto riguarda il personale docente, i risultati attesi includono l'innovazione delle metodologie di insegnamento. Attraverso il confronto transnazionale e il job shadowing, gli insegnanti acquisiscono strategie per rendere le materie STEM più attrattive, riducendo la disaffezione scolastica. Il progetto punta alla creazione di reti di cooperazione stabili tra scuole europee, favorendo lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di risorse educative aperte (OER) che restino a disposizione dell'istituto anche dopo la conclusione della mobilità.

Infine, sul piano trasversale, i progetti STEM mirano a formare cittadini europei più consapevoli. I risultati attesi comprendono un miglioramento della competenza multilingue, con particolare attenzione al lessico tecnico-scientifico in inglese, e lo sviluppo di una coscienza ambientale legata alla sostenibilità e alla transizione ecologica. Gli studenti imparano a collaborare in team multiculturali, sviluppando resilienza e pensiero critico



di fronte alle sfide poste dal cambiamento climatico e dall'evoluzione tecnologica. In sintesi, il progetto non mira solo all'eccellenza scientifica, ma a una formazione integrale che prepari i giovani a essere protagonisti attivi nel mercato del lavoro e nella società del futuro.

● **Percorso n° 2: Comprendere per apprendere: potenziamento delle competenze linguistiche nel biennio**

Il percorso intende migliorare le competenze di lettura, comprensione e analisi del testo, con ricadute sull'apprendimento in tutte le discipline. Le attività comprendono esercitazioni guidate su testi di diversa tipologia, pratiche condivise di valutazione, potenziamento del lessico disciplinare e monitoraggi periodici dei progressi. Il lavoro sistematico sulla comprensione mira a ridurre il divario con i benchmark esterni e a sostenere il successo scolastico nel primo biennio.

Il percorso intende migliorare le competenze di lettura, comprensione e analisi del testo, con ricadute sull'apprendimento in tutte le discipline. Le attività comprendono esercitazioni guidate su testi di diversa tipologia, pratiche condivise di valutazione, potenziamento del lessico disciplinare e monitoraggi periodici dei progressi. Il lavoro sistematico sulla comprensione mira a ridurre il divario con i benchmark esterni e a sostenere il successo scolastico nel primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate nazionali nelle classi del



biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Eguagliare i dati di riferimento regionali e/o nazionali nelle prove standardizzate di Italiano per le classi seconde di tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Utilizzare metodi di insegnamento che privilegino una didattica personalizzata attraverso strategie, tempi, strumenti pensati per promuovere nello studente processi di interpretazione, azione e autoregolazione.

- Ampliare l'offerta curriculare ed extra curriculare

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Promuovere lo sviluppo professionale individuale dei docenti attraverso percorsi di formazione

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico curriculare con attività per classi aperte



Descrizione dell'attività

L'attività risponde alla priorità strategica di elevare i livelli di competenza nella lingua italiana, con particolare riferimento alla coerenza testuale, alla ricchezza lessicale e alla capacità argomentativa, aree spesso critiche nelle prove standardizzate e negli Esami di Stato. Il progetto scardina la rigidità della classe per attivare laboratori articolati. La concretezza dell'azione si esplica nella creazione di percorsi operativi distinti che mirano, fra le altre, a recuperare le strutture fondamentali (morfosintassi, punteggiatura e coesione logica) per studenti con fragilità pregresse; a consolidare la scrittura documentata per la gestione del testo argomentativo e dell'analisi del testo; a potenziare le capacità retoriche e critiche delle eccellenze.

L'attività non si limita a un supporto teorico, ma si configura come una palestra di scrittura e lettura intensiva. Gli studenti lavorano su testi autentici (saggistica, articoli di fondo, testi letterari complessi) utilizzando metodologie attive come la correzione incrociata, la riscrittura e il debate. L'apertura delle classi permette di ottimizzare le risorse del Dipartimento di Lettere, assegnando ogni gruppo a un docente specializzato. Questo approccio garantisce una didattica "su misura" che interviene puntualmente sulle carenze specifiche di ogni alunno, monitorando i progressi attraverso scadenze mensili e prove comuni di verifica dei risultati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento di Lettere



Risultati attesi

I risultati attesi si declinano in traguardi concreti e verificabili nel triennio di vigenza del PTOF. In primo luogo, si persegue un innalzamento dei punteggi nelle prove Invalsi di Italiano, con particolare riferimento alla comprensione del testo e alla riflessione sulla lingua, riducendo sensibilmente la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. Sul piano curriculare, il risultato atteso è una maggiore padronanza nella produzione di testi scritti di tipo argomentativo ed espositivo, caratterizzati da correttezza formale, rigore logico e appropriatezza lessicale, qualità indispensabili per affrontare con successo il colloquio e le prove scritte dell'Esame di Stato.

Inoltre, l'attività mira a consolidare la capacità degli studenti di strutturare ragionamenti complessi e di decodificare criticamente le informazioni, migliorando la performance generale in tutte le discipline del curriculum liceale che richiedono forti abilità di astrazione. Sotto il profilo metodologico, l'istituto attende un miglioramento del clima di apprendimento: la riduzione del senso di frustrazione negli studenti fragili e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più brillanti favoriscono un incremento della motivazione e del successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione docenti

Descrizione dell'attività

Moduli laboratoriali volti ad aggiornare le competenze didattiche dei docenti del Dipartimento di Lettere, con focus specifici sulla didattica per competenze e sulla personalizzazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento di Lettere - Collegio docenti

Risultati attesi

I risultati attesi dalla formazione docenti si riflettono direttamente sulla qualità dell'offerta formativa e sull'efficacia degli interventi didattici. In primo luogo, si attende lo sviluppo di una maggiore competenza nella progettazione di percorsi differenziati, rendendo i docenti capaci di calibrare gli stimoli linguistici in base alle reali necessità dei gruppi di livello. Ciò si traduce nella produzione di materiali didattici strutturati e pronti all'uso, che garantiscono una continuità metodologica tra le diverse classi del Liceo. Sul piano organizzativo, il risultato principale è il consolidamento di una cultura professionale collaborativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Verso una scuola del futuro

Il Polo Mattioli si impegna costantemente nella ricerca e nell'adozione di modelli educativi, organizzativi e digitali all'avanguardia per garantire un'offerta formativa di alta qualità, capace di rispondere alle esigenze di una società globale, interconnessa e in rapida evoluzione. Le innovazioni introdotte mirano a trasformare la scuola in un ecosistema dinamico di apprendimento, orientato all'internazionalizzazione, alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro, in cui lo studente è posto al centro del processo di costruzione del sapere.

Per tali motivi, la scuola, attraverso l'applicazione del modello DADA, l'introduzione di nuove sfide didattiche e metodologiche, l'attenzione strutturata all'orientamento in uscita, al potenziamento linguistico e digitale, nonché al raccordo sistematico con il terzo settore, università, enti e aziende del territorio, punta a essere un punto di riferimento educativo e culturale a livello locale, nazionale e internazionale.

1. Il modello DADA

L'adozione del modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) rappresenta una scelta strategica che intende rivoluzionare l'organizzazione strutturale, metodologica e digitale del Liceo. Superando la concezione tradizionale dell'aula-classe fissa, l'edificio scolastico è ripensato come una rete di ambienti di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, dotati di strumenti digitali e risorse specifiche (laboratori umanistici, scientifici, linguistici, multimediali).

Questa innovazione non è solo logistica, ma possiede un forte valore pedagogico e orientante. Essa promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e la valorizzazione delle eccellenze: gli studenti, muovendosi tra gli ambienti, sviluppano competenze organizzative, responsabilità verso gli spazi comuni e capacità di adattamento, fondamentali anche in contesti universitari e lavorativi. L'immersione in ambienti ricchi di stimoli favorisce una didattica laboratoriale, il pensiero critico e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Il modello DADA contribuisce, inoltre, a creare un clima scolastico più inclusivo, motivante e orientato al successo formativo, ponendo lo studente come



protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.

2. Didattica per classi aperte

In continuità con la riorganizzazione degli spazi, l'istituto promuove la didattica per classi aperte come metodologia innovativa per rafforzare l'interazione, la personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle eccellenze.

Il modello opera su due livelli: l'apertura delle classi a docenti e studenti esterni al gruppo ordinario e la concezione delle aule come spazi di condivisione metodologica, anche in chiave digitale. L'obiettivo è duplice: superare l'autoreferenzialità docente-classe e promuovere la circolazione dei saperi, favorendo percorsi di approfondimento, potenziamento e recupero.

La co-progettazione e la co-docenza consentono un arricchimento professionale continuo e una didattica più inclusiva e orientata alle competenze. Gli studenti, lavorando in gruppi interclasse o in workshop tematici, sviluppano competenze collaborative, comunicative e interculturali, fondamentali per il prosieguo degli studi e per il mondo del lavoro.

3. Ampliamento dell'offerta formativa e orientamento: il ruolo strategico dei POC

L'istituto riconosce l'orientamento come parte integrante e trasversale del curriculum. In tale prospettiva, l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare si realizza anche attraverso i POC (Programma Operativo Complementare), che assumono un forte valore orientante, formativo e di valorizzazione delle eccellenze.

I POC sono progettati per sviluppare competenze di cittadinanza globale e digitale, attraverso laboratori di debate, informatica, TOLC- I, autocad 3D, favorire il benessere a scuola, offrendo contesti di apprendimento non formale e autentico e orientare alle scelte future, aiutando gli studenti a costruire consapevolmente il proprio Progetto di Vita, anche in relazione ai percorsi universitari e professionali.

4. La sfida del futuro: integrazione dell'intelligenza artificiale e del digitale nella didattica

L'integrazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali nella didattica rappresenta una priorità strategica per l'istituto, in un'ottica di innovazione responsabile e di internazionalizzazione



delle competenze.

Il Liceo è impegnato a formare all'AI e al digitale, sviluppando competenze avanzate, spirito critico ed etico, in linea con i quadri europei (DigComp) utilizzando l'AI come strumento didattico, per la personalizzazione degli apprendimenti, il supporto allo studio e la valorizzazione delle eccellenze. Al contempo si intende sostenere la professionalità docente per rafforzare la relazione educativa, la progettazione e il tutoring orientativo.

5. Coerenza e raccordo territoriale: curriculum verticale e alleanze formative

Per garantire la continuità e la spendibilità delle competenze acquisite, l'istituto ha formalizzato un curriculum verticale che assicura il raccordo tra i diversi ordini di scuola e, soprattutto, un costante raccordo col territorio. Questo sistema assicura una progressione logica e armonica delle conoscenze e abilità dalla scuola di base al biennio e al triennio del Liceo e consente di valorizzare il contesto locale integrando l'offerta formativa con le specificità culturali, economiche e ambientali del territorio, potenziando la formazione scuola-lavoro attraverso collaborazioni stabili con Università e imprese.

Il curriculum valorizza collaborazioni stabili con Università, enti di ricerca e aziende, per percorsi di orientamento formativo e per le competenze trasversali; l'integrazione delle specificità culturali, economiche e ambientali locali nonché lo sviluppo di competenze richieste dal mondo accademico e professionale, in una prospettiva di apprendimento permanente.

6. Potenziamento linguistico e internazionalizzazione per la mobilità globale

Il potenziamento linguistico costituisce un pilastro strategico per la formazione di cittadini europei e globali. L'istituto promuove l'internazionalizzazione attraverso:

- il conseguimento delle Certificazioni Cambridge (B1, B2, C1);
- corsi intensivi con docenti qualificati e madrelingua;
- scambi culturali e partenariati internazionali;
- Programmi Erasmus+.

7. Orientamento in uscita, saloni universitari e consapevolezza del Sé - Mattioli...Orienta



Per affrontare con successo la transizione post-diploma, l'istituto potenzia le iniziative di orientamento in uscita, sia nell'ambito della didattica orientante che attraverso la partecipazione organizzata e guidata ai Saloni Universitari e a open day mirati. Questo risulta cruciale per migliorare la consapevolezza del Sé: l'esposizione diretta all'offerta formativa post-diploma invita lo studente a riflettere in modo pragmatico sulle proprie aspirazioni e sul gap tra le proprie competenze e le richieste del mercato o dell'accademia. Garantisce, inoltre, un'informazione strategica perché permette di filtrare e decodificare la vasta offerta universitaria e professionale, fornendo agli studenti strumenti di analisi per una scelta consapevole che riduca i rischi di ripensamento o fallimento universitario.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Polo Mattioli intende innovare i processi didattici e le metodologie di insegnamento e apprendimento mediante la Didattica per Classi Aperte (DCA).

Questo approccio si configura come una pratica didattica flessibile e inclusiva che mira a superare la rigida configurazione del gruppo classe tradizionale e la referenzialità del processo di insegnamento-apprendimento favorendo la personalizzazione dei percorsi formativi e lo sviluppo di competenze trasversali. Gli studenti di classi parallele o diverse vengono aggregati temporaneamente in gruppi omogenei o eterogenei in base a criteri specifici (livello di competenza, interesse, moduli didattici, obiettivi di approfondimento o recupero).

A garanzia della piena integrazione della metodologia nell'offerta formativa, ciascun Dipartimento Disciplinare è chiamato a progettare e realizzare, nell'ambito della propria programmazione, attività e moduli didattici che prevedano l'organizzazione per Classi Aperte. Tali moduli sono funzionali a diversi obiettivi strategici:

- **Potenziamento e Consolidamento:** Raggruppamento di studenti che necessitano di approfondimenti specifici o di consolidamento delle conoscenze fondamentali di base.
- **Laboratorialità e Ricerca:** Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari orientati alla sperimentazione pratica e all'utilizzo degli spazi laboratoriali, in coerenza con l'approccio Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA).
- **Orientamento e Metacognizione:** Sviluppo di progetti orientativi comuni che permettano



agli studenti di riflettere sulle proprie attitudini in relazione a contenuti trasversali, anche nell'ottica della valutazione formativa orientativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto, riconoscendo la centralità di metodologie didattiche attive e la necessità di superare il modello tradizionale della classe statica, realizza l'innovazione dei Contenuti e Curricoli attraverso l'adozione del paradigma metodologico della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA).

Grazie agli investimenti PNRR, in particolare alle azioni LABS e Classroom, l'istituto ha ripensato gli spazi scolastici trasformandoli in ambienti di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, tecnologicamente attrezzati e progettati per favorire una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva.

Tale approccio costituisce il principale elemento di novità e si traduce in una riorganizzazione degli spazi fisici e del tempo scuola a supporto della didattica disciplinare e interdisciplinare. La DADA prevede la trasformazione delle aule tradizionali in Ambienti di Apprendimento tematici e specifici per ambiti disciplinari, attrezzati con strumenti didattici innovativi e tecnologie multimediali, al fine di stimolare una fruizione più dinamica e immersiva dei saperi. Gli studenti, muovendosi tra gli ambienti, sviluppano maggiore autonomia e responsabilità nel proprio percorso formativo. L'attività innovativa si concentra, dunque, sulla progettazione e allestimento dei nuovi ambienti, sulla formazione specifica del personale docente per l'utilizzo efficace degli spazi riconfigurati e delle metodologie attive e sull'aggiornamento dei curricula disciplinari per favorire una coerente integrazione tra gli apprendimenti formali erogati negli ambienti di laboratorio e i non formali, promossi da un contesto scolastico più flessibile e permeabile all'esperienza. L'obiettivo ultimo è potenziare le competenze chiave degli studenti attraverso una didattica significativamente più motivante e individualizzata.

Entro il triennio di riferimento si prevedono:

1. Miglioramento delle Performance Cognitive: Incremento misurabile dei livelli di apprendimento, in particolare nelle discipline caratterizzate dall'uso intensivo dei nuovi ambienti attrezzati (laboratori di fisica, scienze, lingue, ecc.), desumibile dai risultati delle



valutazioni interne e dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

2. Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Aumento del grado di autonomia organizzativa e di autoregolazione degli studenti, riscontrabile attraverso la riduzione dei comportamenti inattivi o devianti e l'incremento della partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.
3. Miglioramento del benessere scolastico: innalzamento dei tassi di soddisfazione degli studenti e delle famiglie riguardo l'ambiente scolastico e la qualità dell'offerta formativa, rilevabile tramite le azioni di monitoraggio interne che la scuola promuove al termine di ogni anno scolastico (periodo maggio-giugno).
4. Aumento dell'Innovazione Metodologica dei Docenti: Incremento dell'utilizzo sistematico di metodologie didattiche attive da parte del corpo docente.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Polo Mattioli intende attuare attività volte a ottimizzare l'area RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE, cruciale per sostenere l'implementazione e la disseminazione delle metodologie didattiche avanzate e per rafforzare la funzione orientativa della scuola.

1. Partecipazione a Reti di Ricerca e Sperimentazione

Si formalizzerà la partecipazione attiva a Reti di Scuole Nazionali specificamente dedicate all'innovazione metodologica e organizzativa (es. Reti DADA o Reti per l'Innovazione degli Ambienti di Apprendimento), mirando allo scambio di buone pratiche e alla validazione scientifica dei modelli didattici in collaborazione con Università e Istituti di Ricerca.

2. Collaborazioni Formalizzate con Soggetti Esterni e Sinergia Territoriale

L'istituto riconosce il territorio come un ambiente di apprendimento esteso e risorsa strategica. Sono già state formalizzate collaborazioni, accordi, protocolli d'intesa, reti con Enti, Imprese, Associazioni e Istituzioni in vari ambiti tra i quali figurano:

- Potenziamento dei Percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): Riprogettazione dei percorsi Scuola-Lavoro affinché siano sempre più in linea con il percorso liceale dei tre indirizzi e integrati nei nuovi ambienti tematici (DADA), offrendo esperienze pratiche in partnership con il tessuto produttivo ad alto valore formativo e orientativo.
- Introduzione e Sviluppo del Service Learning: Implementazione organica della



metodologia che integra l'acquisizione di conoscenze curricolari con progetti di servizio concreto alla comunità locale, sviluppati in collaborazione con il Terzo Settore e Istituzioni, come la Casa Circondariale-Casa Lavoro, la Croce Rossa, l'AIRC e altre associazioni del territorio.

- Sinergia con Enti e Istituzioni: Consolidamento delle convenzioni per l'utilizzo di spazi esterni come laboratori didattici e per la gestione di progetti culturali e scientifici, attestando il saldo e proattivo inserimento della scuola nella vita attiva del territorio.

3. Orientamento e Sviluppo della Consapevolezza del Sé (Didattica Orientativa)

La Didattica Orientativa costituisce un pilastro strategico dell'azione didattica, finalizzata a sviluppare la consapevolezza del Sé e la capacità di compiere scelte future informate. L'efficacia di questa strategia è strettamente connessa all'area delle Reti e Collaborazioni Esterne, in quanto l'orientamento si attua attraverso il sistematico confronto degli studenti con la realtà esterna, garantendone la validità e l'attualità.

Le ore di orientamento sono parte integrante dei curricoli disciplinari. La scuola formalizza e utilizza attivamente Protocolli d'Intesa con Università, Istituti di Formazione Superiore e Ordini Professionali per l'organizzazione di seminari, workshop e attività di counseling mirati. Tali Collaborazioni con Esperti e il mondo del lavoro sono vitali al fine di offrire agli studenti una visione realistica e aggiornata delle opportunità formative e professionali post-diploma.

A livello interno, l'Orientamento si integra in maniera organica nel curriculum, sfruttando la flessibilità organizzativa della DADA per il riconoscimento esplicito delle ore dedicate. Il Mattioli ha previsto specifici moduli di orientamento per classi parallele, i quali integrano progetti e attività tipiche dell'Istituto con la necessità di rispondere alle specifiche attitudini degli studenti. Viene utilizzata la Valutazione Formativa Orientativa, basata su strumenti di autovalutazione e il portfolio delle competenze, che, oltre a certificare gli apprendimenti, facilita la mappatura delle competenze trasversali. Questa specifica funzione viene per lo più curata dai tutor dell'orientamento formativo che propongono attività, questionari di riflessione per supportare lo studente nella riflessione sulle proprie competenze trasversali (soft skills), attitudini, interessi e motivazioni, mettendole in relazione con il proprio progetto di vita e di studio futuri. Tutto ciò è fondamentale per il dialogo tra gli studenti e i soggetti esterni durante i percorsi di orientamento e transizione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AD MAIORA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che il Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto intende realizzare mediante il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ha l'obiettivo di trasformare almeno metà degli attuali ambienti (circa 20 aule) in spazi innovativi di apprendimento che rispondano a una comune matrice metodologica. In coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle Istituzioni e dalla ricerca nazionale e internazionale, si intendono proporre nuove metodologie didattiche grazie ad una rivisitazione degli ambienti mediante configurazioni flessibili e variamente modulate e tecnologie di avanguardia. In tal senso i docenti si approcceranno alla trasmissione della conoscenza in modo da rendere gli alunni protagonisti sia del loro apprendimento sia della costruzione di competenze formative e digitali spendibili nel futuro. Gli schemi organizzativi degli spazi saranno di tipo laboratoriale e contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare a imparare e autoregolazione), le abilità sociali e emotive empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Il progetto riveste altresì una notevole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

importanza per il consolidamento di un Team building e per la diffusione di buone pratiche accrescendo il senso di appartenenza nell'ambito della comunità scolastica ai diversi livelli e ruoli svolti e la propensione a condividere in ambiti sempre più ampi e a far proprio il valore della formazione lungo tutto l'arco della vita.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: AD ASTRA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto la presenza di tre indirizzi, scientifico-scienze applicate-musicale invita alla volontà di realizzare n° 03 laboratori rispondenti a supportare la formazione degli alunni e a promuovere specifiche competenze digitali per le nuove professioni del futuro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che sono sempre più richieste dalle aziende e dalle organizzazioni in una società di settori. Nuovi servizi digitali e informatici verranno sviluppati all'interno dell'Istituto grazie a laboratori immersivi e accessibili da docenti e alunni, servizi che permetteranno di sviluppare competenze e abilità digitali spendibili nei diversi campi del sapere. La collaborazione tra i diversi protagonisti del processo di apprendimento e il lavoro di squadra permetteranno di creare una vera e propria contaminazione delle numerose attività formative trasversali ai diversi settori economici del presente e, in particolare modo, del futuro.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19



● Progetto: STEMpathy: Innovazione e Inclusione nel Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'azione formativa del Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto è progettata per rispondere in modo efficace ai fabbisogni formativi del suo personale scolastico, delineando un programma che si articola in tre pilastri fondamentali: formazione sulla transizione digitale, laboratori sul campo e comunità di pratiche. Questo progetto si propone di arricchire le competenze digitali e didattiche dei docenti e del personale amministrativo, in perfetta sintonia con le direttive del Piano di Formazione del Personale e del PTOF, e seguendo i principi del DigCompEdu e DigComp 2.2. L'analisi preliminare dei fabbisogni ha messo in luce l'importanza cruciale di abbracciare le nuove tecnologie, quali intelligenza artificiale, robotica e IoT, che rappresentano i veri e propri catalizzatori della trasformazione dell'ambiente di apprendimento contemporaneo. Il programma prevede una serie di 8 corsi, ciascuno della durata di 12 ore, mirati a esplorare il potenziale di queste tecnologie avanzate e a promuovere l'innovazione didattica attraverso lezioni dinamiche e stimolanti, volte a incrementare l'engagement e la curiosità degli studenti. Un focus particolare è stato posto sull'adozione di metodologie didattiche all'avanguardia, come il Problem-Based Learning e l'apprendimento basato sulla ricerca, che sono state individuate come strumenti essenziali per sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi nel corpo studentesco. Inoltre, un corso specifico è stato dedicato alla promozione dell'inclusione e dell'accessibilità nell'educazione digitale, assicurando che ogni studente, indipendentemente dalle proprie condizioni, possa beneficiare pienamente delle opportunità offerte dall'istruzione digitale. La sicurezza online e l'uso etico delle tecnologie digitali emergono come tematiche prioritarie, con un corso appositamente progettato per equipaggiare il personale con le conoscenze necessarie a guidare gli studenti verso un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse digitali. La formazione sottolinea anche l'importanza di un approccio interdisciplinare all'insegnamento, che integri le competenze digitali nel curriculum scolastico, migliorando così l'efficacia dell'istruzione quotidiana e preparando gli studenti alle esigenze del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

futuro mercato del lavoro. I laboratori sul campo rappresentano un elemento chiave del programma, offrendo al personale l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite in ambienti realistici e di sperimentare direttamente l'impiego delle nuove metodologie didattiche e tecnologie. Dai laboratori dedicati all'ampliamento delle competenze STEM, fino a quelli focalizzati sulla cittadinanza digitale e l'inclusione, ogni attività è progettata per rafforzare l'applicazione pratica delle conoscenze e stimolare l'innovazione educativa. Parallelamente, la creazione di una comunità di pratiche all'interno del Polo Liceale "R. Mattioli" funge da motore per l'innovazione continua, promuovendo la condivisione di esperienze e strategie didattiche tra i membri del personale. Questa comunità dinamica si avvale di audit regolari, workshop tematici e progetti interdisciplinari per favorire lo sviluppo professionale continuo e l'adozione di pratiche didattiche all'avanguardia, rafforzando così la collaborazione e il senso di appartenenza tra i docenti.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

22/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM Horizon: Navigare il Futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto intende pianificare un ambizioso progetto di rinnovamento e rafforzamento dell'offerta formativa STEM, in risposta ai rapidi progressi tecnologici e alle esigenze emergenti. L'analisi dei fabbisogni, basata sul Rapporto di Autovalutazione e il sistema nazionale di rendicontazione sociale per il 2019-2022, unitamente all'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, guida e ispira tale rafforzamento, con un focus particolare sulle competenze digitali e informatiche. Infatti, il progetto mira a introdurre corsi avanzati in coding, data science e analisi dei dati, integrati con applicazioni pratiche nei laboratori scientifici e musicali, per equipaggiare gli studenti con abilità tecnologiche direttamente applicabili in contesti lavorativi e accademici. Un elemento centrale del progetto è l'approccio interdisciplinare, che stimola la creatività e l'innovazione, combinando l'intelligenza artificiale con discipline scientifiche, tecnologiche e artistiche. L'interdisciplinarietà nell'approccio non solo rafforza le competenze STEM, ma promuove anche una comprensione critica dell'IA per affrontare problemi complessi. La collaborazione con il settore tecnologico, università e aziende nel campo dell'IA sarà essenziale, in quanto offrirà agli studenti opportunità di stage, workshop e interazioni con applicazioni reali dell'IA. Il progetto pone un'enfasi particolare sulla parità di genere e l'inclusione in STEM, implementando programmi per stimolare l'interesse e la partecipazione delle studentesse nei settori scientifici e tecnologici. Si mostra come tale allineamento del progetto con lo spirito del piano Next generation EU è cruciale per il futuro dell'istituto e per mantenere la sua posizione all'avanguardia nell'educazione STEM. Il piano di sviluppo triennale dell'Istituto include corsi in discipline informatiche, matematiche, fisiche, naturali, biologiche e artistiche, con l'obiettivo di promuovere un'apprendimento interdisciplinare e inclusivo. I corsi si articolano su temi come programmazione creativa, IA, data science, matematica applicata, fisica sperimentale, biodiversità, biologia molecolare, disegno tecnico 3D e composizione musicale con tecnologia. Le attività di orientamento includono seminari interdisciplinari, progetti di ricerca combinati con letteratura, storia e filosofia, percorsi con ITS e università, e stage in aziende. In parallelo, il progetto mira a potenziare il multilinguismo, integrando l'apprendimento linguistico in inglese, francese e tedesco con le discipline STEM. I corsi sono strutturati secondo i livelli QCER e includono attività come laboratori in lingua straniera, progetti di ricerca multilingue e debate in inglese su tematiche



scientifiche e di etica applicata. Per assicurare l'efficacia del progetto, il Polo Liceale coinvolge attivamente enti ed esperti esterni tramite partnership con università, centri di ricerca, aziende tecnologiche e programmi di mentorship. Il gruppo di lavoro è composto da un coordinatore, insegnanti esperti STEM e lingue, docenti tutor per l'orientamento, e assistenti amministrativi, per garantire la gestione efficace e la valutazione continua delle attività. In definitiva, il progetto mira a preparare gli studenti a diventare pensatori critici, innovatori e cittadini globali, sviluppando competenze necessarie per i leader del futuro attraverso un approccio olistico e pratico all'istruzione STEM e al multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 86.532,23

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Polo liceale "R. Mattioli" propone un'offerta formativa ampia e articolata, orientata allo sviluppo armonico delle competenze culturali, metodologiche e relazionali degli studenti. La scuola pone al centro il curriculum liceale, valorizzando sia la solidità delle discipline tradizionali sia l'innovazione didattica, attraverso percorsi che promuovono pensiero critico, consapevolezza civica e apertura al mondo contemporaneo. Particolare attenzione è dedicata alla personalizzazione degli apprendimenti, all'inclusione e al potenziamento delle eccellenze, grazie a progetti curriculari ed extracurriculari, attività laboratoriali, esperienze di Formazione scuola-lavoro e collaborazioni con enti e realtà del territorio. L'obiettivo è formare studenti autonomi, responsabili e capaci di affrontare con competenza le sfide future.

Per il Triennio 2025-2028 si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- una valorizzazione e potenziamento delle professionalità dei singoli e dei gruppi di docenti, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.
- una crescente adesione del Polo Liceale a piattaforme digitali a supporto del processo di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione all'uso consapevole dell'AI;
- una didattica nel segno della flessibilità e della personalizzazione attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali e della progettazione didattica per competenze, con la predisposizione di moduli interdisciplinari;

I progetti, nel segno della continuità, si adegueranno tuttavia alle Priorità individuate dal RAV.

Il Polo Liceale intende:

- realizzare attività inserite all'interno del curriculum verticale in raccordo con i differenti ordini di scuole e con il territorio.
- promuovere progetti mirati a favorire il processo di inclusione e differenziazione;
- realizzare attività laboratoriali con l'integrazione e con il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e con l'introduzione di tecnologie innovative;
- realizzare attività riferite ad azioni di recupero delle carenze e di potenziamento delle eccellenze;



I campi di intervento preposti all'attuazione di tali finalità saranno:

- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, anche promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, tra le scuole secondarie di II grado e le Università.
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento;
- sviluppare gradualmente l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità;
- favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, promuovendo le potenzialità di ciascuno;

L'Istituto utilizzerà strategicamente le risorse nazionali ed europee per rispondere alle esigenze della propria comunità scolastica, potenziando gli ambienti di apprendimento e l'offerta formativa in piena coerenza con le priorità e gli assi di intervento previsti dalla normativa vigente. .

Nella definizione del Piano si terrà conto della formulazione dell'articolo 3 del regolamento di cui al D.P.R. n° 275/1999, in modo particolare delle sopraindicate priorità. In aggiunta a quanto già emerso dal R.A.V., si tenterà di realizzare gli obiettivi formativi individuati, senza per questo escludere il perseguimento degli altri obiettivi. Quelli ritenuti prioritari sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali nella lingua madre e in lingua straniera, mediante la promozione di concorsi, attività integrative, laboratori di scrittura, promozione delle certificazioni linguistiche, dell'Internazionalizzazione attraverso gli Scambi culturali e i progetti Erasmus+, dei Corsi del DM 65 e DM 66;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa più consona alla tipologia di apprendimento dei giovani;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento di istituzioni ed enti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite



guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"

CHPS030005

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Si indicano qui di seguito i traguardi attesi in uscita per ciascuna area di riferimento.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.



- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che



caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Competenze specifiche di indirizzo

In coerenza con le disposizioni ministeriali, i percorsi formativi offerti dal nostro Istituto si propongono di approfondire la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistico-scientifica-artistica ed i nuovi saperi, assicurare la padronanza dei diversi linguaggi, permettere di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e giungere così ad una visione complessiva ed articolata della realtà. Questo Polo Liceale, si pone la finalità generale di promuovere il diritto allo studio di ciascun alunno, debitamente conosciuto, riconosciuto e trattato nelle sue peculiari caratteristiche evolutive in una dimensione di equità e insieme di efficacia formativa attraverso tre indirizzi di studio.

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di apprendimento, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;



- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno dimostrare di:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Musicale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio conseguendo la capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettro acustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;



- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



Insegnamenti e quadri orario

POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Introduzione

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Nuove Linee Guida, l'Insegnamento dell'Educazione civica intende offrire un itinerario che completa il Curriculum del Polo Liceale Mattioli con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello ministeriale. Nell'ottica di una "scuola costituzionale" che ispira la cultura del diritto-dovere, l'insegnamento della disciplina agisce trasversalmente, integrandosi con le competenze umanistiche, scientifiche, tecnologiche e artistiche. L'Educazione civica promuove l'acquisizione di principi e atteggiamenti in linea con i valori della Costituzione, attraverso il confronto e la valorizzazione dell'identità nel rispetto reciproco. Mira a stimolare un pensiero autonomo, inclusivo e propositivo, in un processo educativo che, abbracciando la persona nella sua globalità e unicità, si sviluppa lungo l'intero corso della vita attraverso la consapevolezza che il dialogo e la parola siano il fondamento dell'agire democratico. La conoscenza del dettato costituzionale rappresenta il fondamento del Curricolo. In esso vengono coniugate le specificità degli indirizzi di studio con focus sull'etica della scienza, sul metodo scientifico come strumento di cittadinanza responsabile, la valorizzazione della cultura musicale come elemento di inclusione e dialogo interculturale, attività che uniscano musica e impegno sociale, attenzione alle tematiche della cittadinanza globale, dei diritti umani e della valorizzazione del patrimonio culturale. La scuola intende indirizzare i propri sforzi educativi nella sfera dell'educazione stradale e all'affettività nel biennio, ferma restando la possibilità di sondare altre tematiche fra quelle individuate nei tre assi; nel triennio si dedicherà maggiore attenzione agli aspetti relativi al cittadino, la comunità, lo Stato; rispetto di sé e degli altri; la cittadinanza digitale; l'etica della scienza; attenzione alla sostenibilità ambientale.

La trasversalità dell'insegnamento si esplica, quindi, nella capacità di rendere agiti i contenuti



disciplinari attraverso il Sapere, Saper fare, Saper essere. Il Polo Liceale Mattioli intende fortificare il patto educativo con le famiglie perché gli studenti, attraverso gli strumenti forniti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze, diventino cittadini autonomi, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Propone, infine, di occuparsi di tematiche che rafforzino il senso di responsabilità personale e sociale, di approfondire tematiche legate alla sostenibilità, di valorizzare la cultura della Memoria, della Pace, del rispetto che si attuano attraverso i valori della tolleranza, della solidarietà, dello sport.

Normativa di riferimento

Linee Guida Nazionali per i Licei Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020

D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Nota ministeriale n. 37547 del 9 settembre 2024 e Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (27 settembre 2024)

Strategie e metodologie didattiche

- Progettazione interdisciplinare;
- apprendimento basato su progetti e attività in ambienti significativi, inclusivi, aperti all'internazionalizzazione, attivi e partecipativi;
- service learning, progetti orientati al servizio nella comunità;
- simulazioni, laboratori, uscite didattiche, seminari dal vivo e on line, incontri con esperti;
- strategie didattiche collaborative, laboratoriali, conversazionali. Fra queste: Debate, Cooperative Learning, Flipped Classroom, Problem Solving, EAS;
- valorizzazione del contesto attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, con il territorio e con il mondo del lavoro;
- interazione con Enti e Associazioni del territorio legati alla sostenibilità e alla cittadinanza.

Alcune competenze di cittadinanza risultano implicitamente presenti nei percorsi disciplinari o interdisciplinari o nei progetti che la scuola già realizza, anche in collaborazione con soggetti esterni, all'interno del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Attraverso di essi è possibile far emergere, enucleare, rendere visibile e quindi intenzionale, didatticamente migliorabile e opportunamente valutabile, lo sviluppo di tali competenze.



Titolarità della disciplina, monte orario annuo e valutazione

Il Polo Liceale Mattioli intendendo dare piena realizzazione alla prospettiva interdisciplinare, di raccordo fra i saperi, assegna ai docenti del Consiglio di classe la contitolarità dell'insegnamento. Nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi funge da docente referente il docente di materie giuridiche; nelle classi del triennio questo ruolo è svolto dal coordinatore di classe. Si prevedono almeno 33 ore per ogni anno scolastico, ripartite fra trimestre e pentamestre. In fase di progettazione, il Consiglio determina una o due unità didattiche di apprendimento da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

L'insegnamento della disciplina è oggetto di valutazione periodica e finale con attribuzione del voto in decimi. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Il docente referente della disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, tenuto conto degli elementi valutativi acquisiti di volta in volta dai docenti che hanno concorso all'UDA, esprime la proposta di valutazione. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio docenti che approva una griglia di osservazione e valutazione basata sul sapere, saper fare, saper essere coerente con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale nella Nota ministeriale del 27 settembre 2024. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Allegati:

Curricolo Educazione civica.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO



LICEO SCIENTIFICO

	1° Anno ORE	2° Anno ORE	3° Anno ORE	4° Anno ORE	5° Anno ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Diritto	1				
Diritto ed Economia Politica		1			
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

*con Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra



LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° Anno ORE	2° Anno ORE	3° Anno ORE	4° Anno ORE	5° Anno ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Diritto	1				
Diritto ed Economia Politica		1			
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

*con Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra



LICEO MUSICALE

	1° Anno ORE	2° Anno ORE	3° Anno ORE	4° Anno ORE	5° Anno ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali**	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Diritto	1				
Diritto ed Economia Politica		1			
Storia della musica	2	2	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	33	32	32	32

*con Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

***Coro, Archi, Fiati, e Musica da Camera



Curricolo di Istituto

POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Contesto istituzionale - Presentazione dell'istituto, del territorio di riferimento, degli indirizzi presenti.

Il Polo liceale Mattioli, elaborando il proprio curriculum alla luce delle indicazioni nazionali e innestando su di esso l'ampliamento dell'offerta formativa di base, dialoga con le altre autonomie con le quali è in rete in funzione di un patto educativo: gli enti locali, le famiglie e naturalmente gli studenti sostenendone il diritto alla autodeterminazione attraverso la libertà di scelta nel processo di insegnamento-apprendimento.

Gli studenti del Polo Liceale, in parte residenti a Vasto, in parte nei paesi circostanti, rappresentano un'utenza socialmente e culturalmente eterogenea poiché l'Istituto si colloca in un territorio vario dal punto di vista economico. Infatti, accanto ad alcune compagini industriali di dimensioni significative coesiste un tessuto di aziende medie e piccole; inoltre, l'attività agricola che tradizionalmente è alla base dell'economia del territorio è presente in modo significativo. Opera nel contesto una discreta rete commerciale, ma è la vocazione turistica che mira a fare da volano per una nuova stagione di sviluppo. Alla definizione del profilo del territorio concorre la presenza di numerosi ordini professionali. I settori presenti hanno risentito negli ultimi anni della flessione economica, senza tuttavia incorrere in forme gravi di pauperizzazione. Il dato socio-economico e culturale delle famiglie si attesta su un livello medio. Gli studenti in ingresso hanno conseguito al termine della scuola secondaria di primo grado votazioni globalmente più alte rispetto ai dati di riferimento provinciale, regionale e nazionale per quanto riguarda il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Applicate. Il "Mattioli" accoglie alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono presenti ragazzi di cittadinanza non italiana.

La condizione economica del territorio negli ultimi anni è stata contraddistinta da una



contrazione che ha avuto riflesso negativo sugli stimoli che esso e le famiglie offrono ai giovani, il che chiama la scuola, a maggior ragione, ad esercitare una funzione energica di compensazione tra e dentro le classi, con la sua offerta formativa curriculare e ed extracurriculare.

Il Polo Liceale si pone come punto di riferimento stabile nel territorio in quanto laboratorio culturale e fattore di crescita sociale. Esso rivolge la propria offerta formativa ad un'utenza generalmente consapevole del ruolo della Scuola quale centro di propulsione culturale e fattore di sviluppo sociale, con cui si pone in un atteggiamento di collaborazione fattiva. Risulta particolarmente costruttivo il dialogo intavolato negli anni con gli enti, con le associazioni culturali e scientifiche, anche in termini di confronto professionale, oltre che con le imprese del territorio, con cui si sono realizzati interessanti iniziative nell'ambito della Formazione scuola-lavoro (exPCTO); in sintesi il "Mattioli" registra come punto di forza una spiccata attitudine all'interazione con gli stakeholders del territorio. La simbiosi con il territorio si persegue, inoltre, con occasioni di disseminazione di progetti e condivisione di esperienze culturali. Le stesse sono occasioni che, aggiunte alle forme di comunicazione scuola-famiglia, consentono di recepire suggerimenti e richieste, di cogliere le esigenze di enti e associazioni del territorio.

Il Liceo Scientifico si articola su un ampio ventaglio di materie che, pur privilegiando quelle dell'area delle scienze matematiche, fisiche e naturali, non trascura affatto quelle di area umanistica, i cui percorsi culturali hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti necessari non solo per potenziare le capacità di osservazione, indagine, organizzazione logica ed esposizione rigorosa, ma anche per sollecitare le capacità di analisi critica e di riflessione storica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e imparare a riflettere criticamente sulle potenzialità e i limiti delle stesse per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente approfondite negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze chimiche, biologiche, fisiche, matematiche, all'informatica e alle rispettive applicazioni. Tali competenze sono acquisite mediante numerose attività pratiche e operative nei laboratori (di biologia, chimica, fisica e informatica) che approfondiscono la conoscenza di concetti, principi, teorie scientifiche e delle rispettive applicazioni. Lo studio dell'informatica, caratterizzante questo percorso, permette allo studente di analizzare i passi logici necessari alla risoluzione di un problema, alla sua modellizzazione e all'interpretazione quantitativa di dati



sperimentali dai quali ricavare leggi generali. Il maggiore spazio dato alla didattica laboratoriale, all'informatica e alle metodologie applicative consente allo studente un approccio più operativo al sapere.

Il Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo. Pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali. Va rimarcato il rilievo delle competenze esecutivo-strumentali che, infatti, costituiscono la disciplina oggetto di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Il Liceo Musicale guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti dell'analisi e della composizione anche attraverso l'esecuzione e interpretazione sullo strumento musicale, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

Principi ispiratori

Valorizzazione delle competenze chiave europee, dell'autonomia e della responsabilità degli studenti.

Il Polo Liceale "R. Mattioli" si ispira a principi che riflettono una visione educativa moderna e inclusiva, orientata alla formazione integrale dello studente. Tra i principali valori che guidano l'istituto, si possono includere:

- Centralità dello studente La scuola pone lo studente al centro del processo educativo, valorizzando le sue potenzialità, aspirazioni e peculiarità attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e la flessibilità del fare scuola.
- Inclusione e rispetto delle diversità Promuove il rispetto delle differenze culturali, sociali e personali, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente.
- Valorizzazione delle competenze Mira a sviluppare competenze trasversali e disciplinari per preparare gli studenti ad affrontare le sfide della società contemporanea e del mondo del lavoro che richiedono, fra le altre, competenze digitali avanzate.



- **Innovazione e creatività** Si impegna nell'adozione di metodi didattici innovativi e tecnologie digitali per stimolare la creatività e l'autonomia degli studenti.
- **Educazione alla cittadinanza attiva** Promuove una formazione che rafforza i valori di democrazia, partecipazione e responsabilità civica.
- **Sostenibilità e sensibilità ambientale** Incoraggia atteggiamenti responsabili verso l'ambiente, educando i giovani a una visione sostenibile del futuro.
- **Orientamento e continuità** Fornisce strumenti per una scelta consapevole del percorso universitario o professionale, valorizzando il percorso formativo di ciascuno studente

L'offerta formativa del Polo Liceale recepisce le indicazioni della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente.

La scuola favorisce la progressiva acquisizione del senso di responsabilità e di autonomia degli studenti attraverso un approccio metacognitivo con cui possano valutare e monitorare i loro progressi. Il Polo liceale, infine, favorisce l'apprendimento cooperativo, iniziative e progettualità, a scuola e sul territorio, che li sostengano nella progressiva acquisizione dell'autonomia personale e sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



"Il mondo che vorrei"

UDA di Educazione civica per le classi terze dell'istituto. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe

Per alcune classi può essere prevista la collaborazione con professionisti del settore, enti e associazioni del territorio

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate

- Problemi di realtà e modelli matematici;
- la città ideale: immagini e modelli; colonialismo e imperialismo: dottrine filosofiche.
- il bene comune, la giustizia sociale;
- Umana cosa è avere compassione degli afflitti: il mondo nuovo del Decameron; stesura di testi per scopi comunicativi differenti;
- Il diritto di esistere;
- Looking ahead; Conoscenza del lessico legato a: conflitti globali, crisi umanitarie, fame, peacebuilding, peacekeeping, organizzazioni internazionali; obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, con particolare attenzione al Goal 2: Fame Zero
- i temi della giustizia sociale e dell'alimentazione nell'antica Roma;
- il muscolo cardiaco, preparazione atletica: conoscenza dei metodi di allenamento nella corsa
- Le grandi trasformazioni economiche e sociali che hanno contribuito alla disuguaglianza alimentare e sociale. Il ruolo del colonialismo nella distribuzione delle risorse.

Attività previste:

- Partecipazione alla Corsa contro la fame;
- Spot e slogan pubblicitari;
- Articoli per il giornalino scolastico;
- Produzione di elaborati grafici e digitali;



- Indagini statistiche, analisi di dati su consumi, dipendenze e rischi;
- Podcast, convegni e seminari, collaborazioni col terzo settore;
- visite guidate e uscite sul territorio
- Attività laboratoriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

"Sentieri di libertà: la linea Gustav"

UDA di Educazione civica per le classi quinte dell'istituto. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe

Per alcune classi può essere prevista la collaborazione con professionisti del settore, enti e associazioni del territorio;

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate:

- Il significato di libertà e dignità della persona secondo la visione cristiana, in dialogo con i principi costituzionali di persona, libertà, uguaglianza e solidarietà (artt. 2, 3, 11, 13). I valori evangelici di pace, giustizia e riconciliazione come risposta ai conflitti, in dialogo con gli articoli costituzionali che tutelano pace e diritti inviolabili (artt. 11 e 13);
- Il contesto storico del fascismo, della guerra e dell'occupazione nazista in Italia. I protagonisti e le forme della Resistenza Italiana. I valori fondanti della Costituzione. Prospettive sulla resistenza
- I valori fondamentali promossi dalla Libertà e il suo concetto filosofico. Le riflessioni eticopolitiche di vari pensatori che hanno influito sulla Libertà e la resistenza;
- WWII Great Escapes; Sergeant Len Harvey meets the woman who saved him from a Nazi; POW Camp (Sulmona 78); Caramanico: courage and Resistance in WWII (VIDEO e



LETTURA ARTICOLI)

- Concetto di Resistenza in Matematica e Fisica: Resistenza Elettrica e Resistenza termica. Letture di meccanica statistica sul Cammino libero medio di particelle e di cromodinamica quantistica sulla libertà asintotica dei quark.
- Conoscere il valore etico della Libertà nel contesto storico della Resistenza, attraverso le più significative testimonianze letterarie del Novecento. Conoscere il valore della memorialistica come fonte storica e letteraria, distinguendola dalla storiografia ufficiale. Laboratori di scrittura.
- Sicurezza e Prevenzione in montagna: Le condizioni meteorologiche Trekking sicurezza e equipaggiamento; Trekking oltre i sentieri abruzzesi, alla scoperta dei vecchi percorsi storici.
- Riconoscere temi e topoi letterari di guerra, eroismo e pietas in autori latini (es. Livio, Tacito)
- Sentieri di Libertà: rappresentazioni nell'Arte.
- La musica come resistenza: Luigi Nono e l'impegno civile nel suono. La musica come linguaggio di libertà e resistenza. Canti partigiani e popolari: analisi strutturale, formale e armonica (es.: Bella ciao , Fischia il vento). Tecniche compositive per trasformare un canto tradizionale in un nuovo linguaggio musicale. Analisi di composizioni che rappresentano libertà e rottura delle convenzioni (Beethoven, Šostakovič, Luigi Nono). Eventi storici e eventi musicali: strumenti di narrazione.

Attività previste

- Spot e slogan pubblicitari;
- Articoli per il giornalino scolastico;
- Produzione di elaborati grafici e digitali;
- Indagini statistiche, analisi di dati;
- Podcast, convegni e seminari, collaborazioni col terzo settore;
- visite guidate e uscite sul territorio;
- presentazioni, lavori di gruppo, elaborati audio e video;
- Attività laboratoriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

"Sulla buona strada: educarsi alla mobilità sicura"

UDA di Educazione civica per tutte le classi prime dell'istituto. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato



contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe

Enti esterni: Polizia di Stato, professionisti del settore

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate:

Conoscenza dei rischi stradali, attraverso lo schema dinamico "percezione-riconoscimento, decisione-azione";

Alcool e guida;

Stili di vita e comportamenti sicuri;

La fisica per la sicurezza stradale;

Prestazioni dell'automobile e consumi;

"Tutte le strade portano a Roma": la rete stradale come strumento di potere e comunicazione; i cartelli stradali ieri e oggi; i pericoli della strada nell'Antichità: riflessione su sicurezza e cittadinanza.

Incidenti stradali e guida responsabile: formula di Widmark (stima del tasso alcolemico); indice di lesività e indice di mortalità;

Tra suoni e rumori: la musica concreta; ritmo, tonalità, forma, dinamica; elementi base di comunicazione sonora.

Il cammino delle parole; modelli di comportamento nel mondo greco-romano, lettura e commento di passi scelti;

Lettura, analisi, comprensione e commento di alcuni articoli del Codice della strada; il tema del viaggio e della strada nella tradizione letteraria: dall'Odissea alla contemporaneità; aspetti linguistici e lessicali legati al campo semantico del viaggio, del movimento, della scoperta, della sicurezza e della responsabilità;

Prodotti multimediali: Visione e documentari a discrezione dei docenti;

La tecnologia al servizio della sicurezza;

Il valore della vita.

Attività previste:

- Laboratori multimediali con la Polizia di Stato;
- Indagine statistica basata sull'osservazione di comportamenti trasgressivi sulla strada
- Prodotti multimediali



- Pubblicazione di articoli sul Mattioli's Chronicles
- produzione di elaborati grafici-audio-visivi basati su esperienze percettive e sonore
- interviste, produzioni musicali, campagne pubblicitarie di sensibilizzazione
- Indagine statistica con elaborazione di tabelle e grafici su Excel
- simulazioni e gaming.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

"Gender gap"

UDA di Educazione civica per le classi quarte dell'istituto. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe

Per alcune classi può essere prevista la collaborazione con professionisti del settore, enti e associazioni del territorio

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate

Sviluppo delle società storiche, comportamenti socio culturali specifici in merito al tema della diversità in arte.

Analisi e interpretazione di testi e filmati sull'argomento oggetto dell'u.d.

Obiettivo 5 dell'agenda 2030 e i suoi concetti di Gender. Le donne nella Storia della Rivoluzione Francese. Femminismi ante litteram.

Empowerment tramite la tecnologia e il fenomeno della violenza di genere.



Approfondimenti sulle filosofe del passato da Ipazia a J. Butler

Concetto di Gender Gap e suoi indicatori statistici. Strumenti grafici: istogrammi, diagrammi a barre, a torta, diagrammi cartesiani.

Bridging the Gender Gap Lessico tematico:gender equality, feminism, empowerment, stereotypes, discrimination, pay gap, leadership, bias, inclusivity.Strutture testuali:Article, opinion essay, debate speech, campaign message.Cultura e civiltà:Biographies of women leaders (e.g. Marie Curie, Malala Yousafzai, Ada Lovelace, Greta Thunberg) Texts or excerpts on women's rights movements and milestones (suffragettes, UN Women, gender policies).

Comprendere cosa si intende per gender gap e come si manifesta nelle discipline STEM. Conoscere dati e statistiche sulla partecipazione femminile nei percorsi scientifici, tecnologici e di ricerca. Riconoscere gli stereotipi di genere che influenzano scelte scolastiche e professionali. Conoscere figure femminili significative nella storia della scienza e della tecnologia. Comprendere le politiche e iniziative nazionali e internazionali per la parità di genere e l'inclusione nelle STEM. Le donne della scienza

Le figure femminili significative della Bibbia (Maria, Ester, Rut ecc.) Il contributo delle donne nella storia della Chiesa (Sante, martiri, teologhe ecc.).

Donne e musica in Unione sovietica; Concetti di libertà di espressione, censura e gender gap. Ruolo e contributo delle donne nella produzione e nelle tecnologie musicali (es. Delia Derbyshire, Suzanne Ciani, Imogen Heap, Pauline Oliveros) La musica come strumento di rivendicazione, libertà ed emancipazione.

Attività previste

- Spot e slogan pubblicitari;
- Articoli per il giornalino scolastico;
- Produzione di elaborati grafici e digitali;
- Indagini statistiche, analisi di dati su consumi, dipendenze e rischi;
- Podcast, convegni e seminari, collaborazioni col terzo settore;
- visite guidate e uscite sul territorio
- Attività laboratoriali.



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

"Vivere in-dipendenti"

UDA di Educazione civica per tutte le classi seconde dell'istituto e alcune classi quarte. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe

Per alcune classi può essere prevista la collaborazione con professionisti del settore, enti e associazioni del territorio

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate:

Differenza tra dipendenza negativa e interdipendenza sana;

le dipendenze nello sport; doping e ortoressia; prevenzione delle dipendenze

Variabili dipendenti e variabili indipendenti; energia trasformazioni e conservazione

il duplice volto del lavoro: valore e disvalore; analisi socio-economica degli artt. 1, 4 36 della Costituzione;

la costruzione di un pensiero indipendente attraverso la letteratura: analisi e commento di passi scelti;

Romani e Greci: rapporti, connessioni, contaminazioni, dipendenze culturali, politiche, linguistiche.

Digital Dependence: Navigatin Autonomy in Hyperconnected world;

StreetArt e messaggio civile; Impatto sociale delle dipendenze: "gli artisti e le dipendenze tra ispirazione e distruzione". Il rapporto tra l'arte e le regole sociali;

Altre dipendenze: comportamenti e attività che causano disturbi assimilabili alle dipendenze: nomofobia, gaming disorder, IAD; visione di film e documentari



La dipendenza patologica: il cervello in dipendenza; la dipendenza da sostanze e quella comportamentale

Il gioco d'azzardo e i giovani; Tecnologia: strumento o dipendenza?

Orazio: riflessione tra equilibrio e autodisciplina

La dipendenza del cavaliere dalla dama nella tradizione cortese; concetto di libertas nella lingua e cultura romana; rappresentazioni letterarie e civiche del tema in epoca moderna e antica

Lo stigma sociale delle dipendenze

“Dal vizio alla dipendenza: controllo di sé e controllo sociale nella storia”. Otium e piacere come sintomo del declino morale nella Roma imperiale ; sobrietà e rinuncia come forma di libertà spirituale nelle prime comunità cristiane; il monachesimo come “terapia della dipendenza”: ritmi, regole, autocontrollo;

Etica cristiana della libertà e della responsabilità personale.

Darmstadt: dall'indipendenza al settarismo. I paradossi della libertà estetica; il sundoscape come elemento di diendenza e indipendenza

“Autonomia o schiavitù interiore? Il pensiero critico come libertà”

Attività previste:

- Spot e slogan pubblicitari;
- Articoli per il giornalino scolastico;
- Produzione di elaborati grafici e digitali;
- Indagini statistiche, analisi di dati su consumi, dipendenze e rischi;
- Podcast, convegni e seminari, collaborazioni col terzo settore;
- Attività laboratoriali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare



comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA di Educazione civica per alcune delle classi quarte dell'istituto. Ciascun consiglio di classe, in autonomia didattica, ha selezionato materiali, avviato attività e riflessioni, indicato contenuti e abilità da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico.

Periodo di realizzazione: trimestre-pentamestre

Discipline coinvolte: intero consiglio di classe



Per alcune classi può essere prevista la collaborazione con professionisti del settore, enti e associazioni del territorio

Monte ore: almeno 33 ore

Tematiche affrontate

- Analisi di testi argomentativi su transizione ecologica (es. articoli di Mario Tozzi o Roberto Saviano). Studio di "La Ginestra" di Leopardi come riflessione sul rapporto uomo-ambiente. Lettura e commento di brani da "Primavera silenziosa" di Rachel Carson. Riflessione artt. 9 e 41 Cost.
- Conseguenze ambientali della Rivoluzione Industriale: carbone, fabbriche, urbanizzazione. Grande Accelerazione (1950-oggi): crescita demografica, consumo risorse, impatto climatico. Nascita delle politiche ambientali: Conferenze ONU da Stoccolma 1972 a Rio 1992, Kyoto, Parigi 2015. Casi storici di disastri ambientali: Chernobyl (1986), Exxon Valdez (1989), Seveso (1976).
- Funzionamento dei cicli biogeochimici (carbonio, acqua, azoto) e come vengono alterati dall'uomo. Perdita di biodiversità: cause (deforestazione, inquinamento, specie invasive) e casi (api, coralli). Effetti dei Pfas e dei microplastiche sulla salute umana e animale.
- Reazioni chimiche responsabili dell'inquinamento atmosferico: NO_x, SO₂, particolato. Studio del pH e dell'acidificazione degli oceani. Plastica: polimeri, riciclo, biodegradabilità e bioplastiche. Chimica verde: catalizzatori, solventi ecologici, processi atom-economy. Effetto serra naturale vs antropico: bilancio energetico del pianeta. Comprensione dei modelli climatici e delle evidenze del riscaldamento globale. Rischio idrogeologico e consumo di suolo in Italia (casi: Emilia, Toscana, Piemonte).
- Analisi e costruzione di grafici reali (es. dati ISPRA, IPCC) su CO₂, temperature, consumi energetici. Regressione lineare applicata al trend dei gas serra. Calcolo reale dell'impronta ecologica della classe (uso di formule e dataset).
- Studio quantitativo dell'effetto serra: assorbimento IR, legge di Stefan-Boltzmann. Calcolo dell'efficienza energetica degli elettrodomestici (classe energetica).
- Hans Jonas e il "principio di responsabilità". Arne Naess e l'ecologia profonda. Il mito del progresso tecnico tra '800 e '900 (positivismo, tecnica in Heidegger). Dibattito etico: diritti della natura, giustizia intergenerazionale.



- Rappresentazione della natura nel Romanticismo e nell'Impressionismo. Arte sulle emergenze ambientali: Olafur Eliasson, JR, Banksy.
- Impatto energetico dei data center: come funziona e perché consuma. Digital footprint: consumo di CO₂ per email, streaming, archiviazione. Uso di dataset ambientali (open data) con fogli di calcolo.
- Vocabulary specifico: climate change, environmental policies, renewable energy. Traduzione e analisi di discorsi di Greta Thunberg, Guterres, ONU.
- Educazione alla salute: alimentazione sostenibile (piramide alimentare, dieta mediterranea). Impatto ambientale degli impianti sportivi: consumo acqua/energia. Attività ciclistica e camminate come mobilità alternativa reale. Organizzazione di eventi sportivi "zero waste".

Attività previste

- Spot e slogan pubblicitari;
- Articoli per il giornalino scolastico;
- Produzione di elaborati grafici e digitali;
- Indagini statistiche, analisi di dati su consumi, dipendenze e rischi;
- Podcast, convegni e seminari, collaborazioni col terzo settore;
- visite guidate e uscite sul territorio
- Attività laboratoriali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di istituto, qui di seguito allegato, rappresenta il quadro di riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'intero percorso formativo. Esso assicura la continuità e la coerenza degli apprendimenti, promuovendo uno sviluppo progressivo e integrato delle competenze, in particolare di quelle chiave di cittadinanza. Il curricolo verticale orienta le scelte metodologiche e valutative dei docenti, valorizza la specificità dei tre indirizzi di studio e sostiene il successo formativo di tutti gli studenti, in una prospettiva di apprendimento permanente e di orientamento formativo.

Allegato:

Curricolo verticale Mattioli Triennio 2025 2028.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del Polo liceale per lo sviluppo delle competenze trasversali si colloca nel quadro normativo delineato dal D. Lgs. n. 77/2005, come modificato dalla Legge n. 145/2018, e dal D.M. n. 774/2019, che ha adottato le Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, qui intesi come formazione scuola-lavoro.

Nei licei, la formazione scuola-lavoro è attuata per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno ed è finalizzata allo sviluppo integrato di competenze trasversali, orientative e di cittadinanza, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.



Principi di riferimento

In coerenza con le Linee guida nazionali, la formazione scuola-lavoro si fonda sui seguenti principi:

- centralità della scuola come contesto formativo unitario e luogo di raccordo flessibile tra competenze disciplinari, professionali e trasversali;
- forte integrazione con la didattica orientativa e con l'orientamento permanente;
- valorizzazione di una nuova cultura dell'orientamento formativo, attraverso percorsi esperienziali;
- progettazione di percorsi basati sull'apprendimento situato, anche in contesti di simulazione;
- integrazione dei periodi di apprendimento in contesti esperienziali nel curriculum liceale;
- costruzione di un curriculum formativo unitario e verticale.

Tipologia di azioni

Le azioni di formazione scuola-lavoro sono finalizzate a:

1. arricchire, rinnovare e integrare i curricula dei percorsi di studio, attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze sviluppate mediante esperienze in contesti produttivi, culturali, artistici e di servizio del territorio;
2. sostenere un orientamento consapevole in uscita verso gli studi universitari e i percorsi di alta formazione, anticipando esperienze formative in contesti lavorativi e favorendo rapporti di cooperazione tra scuola, università, enti e realtà produttive e culturali.

Tipologia di progetti

Le esperienze di formazione scuola-lavoro, realizzate all'interno e all'esterno dell'istituto per



i tre indirizzi presenti (liceo scientifico tradizionale, liceo scientifico – scienze applicate, liceo musicale), costituiscono occasioni privilegiate per sviluppare le capacità di osservazione, progettazione, azione e valutazione.

Obiettivi generali

Gli obiettivi della formazione scuola-lavoro sono:

1. offrire agli studenti opportunità formative in contesti diversi da quelli scolastici, valorizzando apprendimenti informali e non formali;
2. arricchire il curriculum degli studenti con esperienze operative, rilevando e valorizzando in particolare le competenze trasversali;
3. favorire la transizione verso gli studi universitari e i percorsi di alta formazione;
4. supportare la riflessione sulle attitudini personali e sulla coerenza tra interessi e scenari formativi e professionali;
5. rafforzare il ruolo dell'istruzione e della formazione nei processi di sviluppo culturale e sociale del territorio;
6. considerare il raccordo tra scuola, formazione e mondo del lavoro come fattore strategico per i giovani e per il sistema territoriale.

I percorsi sono articolati negli ambiti scientifico, economico-finanziario, artistico, letterario e musicale.

La scelta dei partner tiene conto delle caratteristiche socio-economiche del territorio e dei curricula dei diversi indirizzi. A tal fine sono state stipulate convenzioni con università, ordini professionali, enti pubblici e privati, associazioni culturali e musicali, realtà produttive, sociali, sanitarie, educative, associazioni di volontariato e cooperative. L'elenco completo delle convenzioni è agli atti della scuola.

Il docente referente della formazione scuola-lavoro e i tutor interni ed esterni assistono, guidano e monitorano gli studenti nel percorso, collaborando con i Consigli di classe per la



valutazione e la certificazione delle competenze e con il Dirigente scolastico per il monitoraggio delle strutture ospitanti.

Le attività si svolgono prevalentemente in orario extracurricolare, durante l'anno scolastico o al termine delle lezioni.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del percorso sulla base della documentazione prodotta, dell'osservazione sistematica, del monitoraggio dei tutor e delle eventuali prove di verifica.

Le ricadute attese riguardano:

- il miglioramento degli apprendimenti disciplinari;
- l'arricchimento del portfolio personale degli studenti;
- l'innovazione della didattica;
- il rafforzamento dell'offerta formativa e del rapporto con il territorio;
- la crescita della responsabilità sociale delle strutture ospitanti;
- la costruzione di un'alleanza educativa stabile tra scuola e territorio.

Orientamento e Orientamento formativo

L'orientamento costituisce una dimensione strutturale e trasversale dell'azione educativa e didattica dell'istituto, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. n. 328/2022, che introducono il paradigma dell'orientamento formativo lungo tutto l'arco del percorso scolastico.

L'orientamento è integrato nella progettazione dei docenti e dei Consigli di classe ed è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle competenze decisionali e della capacità di progettare il proprio futuro formativo e professionale.

Le azioni di orientamento si articolano in:

Orientamento in ingresso - Sono previste attività di informazione e accoglienza rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado del territorio, attraverso



incontri nelle scuole, open day, laboratori disciplinari, lezioni aperte e attività di accoglienza mattutine e pomeridiane. Per il liceo musicale sono organizzate lezioni-concerto, laboratori strumentali e attività di guida all'ascolto.

Orientamento in itinere - L'orientamento accompagna l'intero percorso liceale attraverso una didattica orientativa delle discipline, l'attenzione ai processi motivazionali e il supporto agli studenti in situazione di disagio o di riorientamento, in collaborazione con le famiglie.

Orientamento in uscita- Nel secondo biennio e nel quinto anno sono realizzate attività finalizzate alla scelta post-diploma: incontri con università, visite a laboratori di ricerca, conservatori, accademie e istituzioni culturali, partecipazione a open day, corsi di preparazione ai test di ammissione, incontri con esperti del mondo del lavoro e somministrazione di test psicoattitudinali.

Le attività di orientamento in uscita mirano a sostenere scelte consapevoli e coerenti con interessi, attitudini e competenze maturate.

Priorità, traguardi e obiettivi

Priorità:

- migliorare la transizione tra i diversi ordini di scuola;
- migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati.

Traguardi di risultato:

- riduzione delle criticità nel passaggio tra ordini di scuola;
- riduzione degli abbandoni nel primo anno universitario;
- incremento dei crediti formativi conseguiti nei primi due anni di università.



Obiettivi di processo:

- potenziare le azioni informative e formative per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno;
- consolidare la preparazione in settori specifici;
- favorire esperienze dirette di orientamento per studenti, famiglie e docenti delle classi ponte.

Le attività si svolgono prevalentemente in orario extracurricolare.

Competenze trasversali

Formazione scuola-lavoro

Orientamento
formativo

Imparare a imparare

Esperienze di apprendimento situato;
riflessione metacognitiva sulle attività
svolte; documentazione
del percorso

Consapevolezza
del proprio
metodo di
studio;
autovalutazione
di interessi,
attitudini e stili
di
apprendimento

Collaborazione e lavoro
in gruppo

Attività in contesti organizzativi reali o
simulati; cooperazione con tutor interni
ed esterni

Sviluppo di
competenze
relazionali e
sociali utili
alle scelte



		future
Comunicazione efficace	Produzione di relazioni, presentazioni e restituzioni delle esperienze	Capacità di esprimere motivazioni, aspettative e progetti personali
Problem solving e pensiero critico	Affrontare situazioni complesse e compiti autentici in contesti operativi	Capacità di analizzare alternative formative e professionali
Autonomia e responsabilità	Rispetto di tempi, ruoli e regole nei contesti di formazione scuola-lavoro	Assunzione di decisioni consapevoli e responsabili rispetto al proprio percorso
Cittadinanza attiva e consapevole	Esperienze in enti, associazioni, istituzioni culturali e produttive	Comprensione del contesto sociale, economico e culturale di riferimento



Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettazione e realizzazione di attività e project work	Capacità di progettare il proprio futuro formativo e professionale
Consapevolezza di sé	Riflessione guidata sulle competenze sviluppate durante le esperienze	Costruzione dell'identità personale, formativa e professionale

Competenza non cognitive

L'Istituto, nel quadro della propria identità di Polo Liceale, interpreta lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali non come corredo accessorio alle discipline, ma come parte integrante di una formazione liceale intesa nella sua accezione più alta: lo sviluppo armonico della persona e del cittadino consapevole. In armonia con i principi della sperimentazione ministeriale e le sfide poste dalla modernità, la scuola si pone l'obiettivo di trasformare il sapere accademico in una postura intellettuale ed etica, capace di coniugare il rigore del pensiero logico con la sensibilità umana e la flessibilità relazionale.

Il percorso formativo liceale è orientato al consolidamento di competenze chiave che definiscono la maturità del giovane adulto:

Rigore Logico e Pensiero Critico: Sfruttando la natura speculativa delle discipline liceali, lo studente viene educato al discernimento, alla verifica delle fonti e alla costruzione di argomentazioni complesse. La capacità di dubitare metodicamente e di analizzare la realtà oltre la superficie è considerata la principale competenza trasversale per affrontare



l'infocrazia e la complessità dei sistemi contemporanei.

Intelligenza Emotiva e Resilienza Cognitiva: Il liceo promuove la consapevolezza del sé e la gestione della complessità emotiva legata all'apprendimento. Si mira a sviluppare la tenacia intellettuale e la capacità di gestire il fallimento o l'incertezza, trasformandoli in momenti di riflessione metacognitiva sul proprio percorso di crescita.

Etica della Responsabilità e Cittadinanza Attiva: Attraverso il dialogo costante con i classici e le frontiere della scienza, l'Istituto promuove un'etica fondata sulla responsabilità individuale e collettiva. La capacità di agire in modo autonomo, rispettando i principi di solidarietà e legalità, è coltivata come naturale estensione del sapere umanistico e scientifico.

Comunicazione Empatica e Assertiva: L'educazione alla parola e al logos si traduce nella capacità di mediare, collaborare e comprendere le ragioni dell'altro. Il *debate*, la scrittura argomentativa e il lavoro in gruppi di ricerca sono gli strumenti con cui lo studente affina la capacità di cooperare in contesti eterogenei, valorizzando il pluralismo delle idee.

Tali competenze sono verificate in itinere attraverso l'osservazione dei processi di apprendimento e trovano sintesi formale nella certificazione delle competenze e nel Curriculum dello Studente. L'Istituto si impegna a garantire che ogni studente, al termine del percorso liceale, possieda non solo un solido bagaglio culturale, ma anche l'equilibrio interiore e la duttilità mentale necessari per orientarsi con successo negli studi universitari e nella vita sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum del Mattioli si fonda su un quadro di riferimento normativo nazionale ed europeo che individua le competenze come esito prioritario del percorso formativo del secondo ciclo di istruzione, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.

In ambito nazionale, il curriculum assume i seguenti – a cui si sono aggiunti negli anni aggiornamenti rendicontati nelle rispettive sezioni del PTOF – come riferimenti



fondamentali:

- il D.M. n. 139/2007, che definisce le competenze chiave di cittadinanza al termine dell'obbligo di istruzione;
- il D.P.R. n. 89/2010, recante il riordino dei licei e i relativi profili in uscita;
- le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211/2010), che delineano i risultati di apprendimento attesi e i nuclei fondanti delle discipline;
- il D. Lgs. n. 62/2017, che riorienta la valutazione e l'esame di Stato in una prospettiva di valorizzazione delle competenze;
- il D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010, relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite al termine dell'obbligo di istruzione;
- la Legge n. 92/2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel curriculum del secondo ciclo.

In tale cornice, la progettazione didattica dei Consigli di classe assume la didattica per competenze come paradigma di riferimento, orientando l'azione educativa non solo all'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma alla loro mobilitazione consapevole in contesti complessi, autentici e interdisciplinari. La progettazione annuale e pluriennale è pertanto finalizzata:

- alla definizione delle competenze in uscita, in coerenza con i profili liceali;
- all'individuazione dei nuclei concettuali fondanti delle discipline;
- alla progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari e di compiti autentici;
- all'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive;
- alla valorizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) come contesti privilegiati di apprendimento situato.

Il curriculum di istituto si colloca inoltre nel quadro europeo delineato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che definisce la competenza come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In tale prospettiva:

- le *conoscenze* comprendono fatti, concetti, principi, teorie e modelli interpretativi;
- le *abilità* riguardano la capacità di applicare le conoscenze per risolvere problemi e



affrontare situazioni nuove;

- gli *atteggiamenti* attengono a valori, motivazioni, responsabilità e consapevolezza critica.

Le otto competenze chiave europee, tutte di pari dignità e trasversali ai saperi disciplinari, costituiscono l'orizzonte culturale e pedagogico del curricolo liceale:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Particolare rilievo assume la competenza digitale, sviluppata in coerenza con il framework europeo DigComp 2.2, che orienta l'uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie digitali nei contesti di apprendimento, di studio e di partecipazione civica. Analogamente, la competenza personale e sociale e la capacità di imparare a imparare trovano riferimento nel framework europeo LifeComp, mentre la competenza imprenditoriale si richiama al modello EntreComp.

Lo sviluppo delle competenze chiave avviene lungo l'intero percorso liceale in una prospettiva di apprendimento permanente, attraverso l'integrazione tra discipline, attività curriculari ed extracurriculari, Educazione civica, Formazione scuola-lavoro, orientamento e partecipazione attiva alla vita scolastica. La valutazione accompagna il processo di apprendimento con una funzione prevalentemente formativa, orientativa e certificativa, in vista della costruzione di un profilo di studente autonomo, critico e responsabile.

Il curricolo per le competenze di cittadinanza del Polo liceale mira pertanto a formare giovani capaci di interpretare la complessità del presente, di esercitare una cittadinanza consapevole fondata sui valori costituzionali e europei, e di proseguire gli studi e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.



Competenze chiave UE	Liceo scientifico tradizionale	Liceo scientifico Scienze applicate	Liceo musicale
Competenza alfabetica funzionale	Analisi e produzione di testi argomentativi e scientifici; uso del linguaggio formale e simbolico	Comunicazione tecnico- scientifica; documentazione di processi e risultati	Lettura e interpretazione di testi musicali e storico- artistici; lessico specialistico
Competenza multilinguistica	Studio delle lingue straniere per la comunicazione scientifica e culturale	Uso delle lingue per la divulgazione e l'accesso a fonti digitali e scientifiche	Lingua straniera come veicolo di espressione artistica e musicale
Competenza matematica e STEM	Modellizzazione, problem solving, metodo scientifico	Applicazione delle STEM in contesti tecnologici e digitali	Strutture matematiche del linguaggio musicale; acustica e tecnologia del suono
Competenza digitale	Uso consapevole di strumenti	Programmazione, Tecnologie	



	digitali per lo studio e la ricerca	simulazioni, data analysis, ambienti digitali di apprendimento	musicali, software di composizione e registrazione
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Autonomia nello studio, metodo di lavoro, riflessione metacognitiva	Gestione di progetti e apprendimento collaborativo	Pratica strumentale individuale e d'insieme; autovalutazione
Competenza in materia di cittadinanza	Educazione scientifica e responsabilità etica; Costituzione e sostenibilità	Cittadinanza digitale, uso responsabile delle tecnologie	Partecipazione culturale, tutela del patrimonio artistico e musicale
Competenza imprenditoriale	Pianificazione di attività e progetti scientifici	Project work, innovazione e problem solving	Progettazione di eventi musicali e performance
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Storia del pensiero scientifico e dialogo tra scienza e cultura	Interazione tra scienza, tecnologia e società	Espressione musicale, creatività artistica e identità culturale



Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal D.P.R. n. 275/1999, il Polo "Mattioli" ha deliberato, già dal triennio 2019-2022, l'utilizzo della quota di autonomia per l'introduzione di un'ora curricolare aggiuntiva di Diritto ed Economia in tutte le classi del biennio per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'istituto.

Tale scelta, assunta dagli organi collegiali, è coerente con le finalità del secondo ciclo di istruzione di cui al D.P.R. n. 89/2010 e risponde all'esigenza di rafforzare le competenze di cittadinanza, economico-finanziarie e giuridiche degli studenti, in linea con le priorità educative dell'istituto e con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica introdotto dalla Legge n. 92/2019.

L'incremento orario contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile, favorendo la comprensione dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri, nonché dei principali meccanismi economici e sociali, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con gli obiettivi formativi del PTOF.

PROTOCOLLO STUDENTE ATLETA

PREMESSA

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, contribuendo inoltre al processo di sviluppo della loro personalità (D.M. 279 10/04/2019 e successivi). Il Liceo ha partecipato al progetto sperimentale Ministeriale, in quanto ben consapevole dell'importanza della pratica sportiva nello sviluppo della personalità dei singoli studenti e della necessità di superare le criticità che gli stessi riscontrano durante il percorso scolastico in termini di regolare frequenza alle lezioni e di tempo ridotto da dedicare allo studio individuale.



DESTINATARI

Studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale che rientrano nei criteri stabiliti annualmente dalla Ordinanza Ministeriale relativa.

ATTESTAZIONI

Lo studente atleta fornisce alla segreteria un attestato delle società sportive come richiesto dall'O.M.. Lo studente fornisce al coordinatore di classe il calendario delle partite avendo cura e premura di comunicare eventuali variazioni. La segreteria comunica l'elenco degli alunni al coordinatore della classe.

PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO

Il Consiglio di Classe informato, dalla segreteria sulla base della tabella degli Studenti iscritti sulla piattaforma MIUR, predispone il Progetto Formativo Personalizzato che viene approvato, allegato al verbale e successivamente inviato al MIUR. Il PFP indica quali azioni il consiglio di classe decide di adottare secondo il modello ministeriale proposto.

PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO per Studenti Atleti in assenza dei requisiti previsti dall'OM

È prevista la possibilità da parte dei singoli Consigli di Classe di riconoscere un PFP anche agli studenti-atleti che non posseggono i requisiti di "Studente-Atleta di Alto Livello". Gli studenti interessati, ai fini della predisposizione del PFP, dovranno produrre la documentazione relativa alle attività svolte. Il Dipartimento di Scienze Motorie, analizzate le singole situazioni, in caso di accettazione della richiesta, comunica i nominativi ai Consigli di Classe interessati che potranno predisporre il PFP.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E RACCORDO CON IL TERRITORIO

Progetto "La valigia di Sofia"

Premessa e contesto



Il progetto *La valigia di Sofia* nasce dall'esigenza di promuovere un dialogo attivo e continuativo tra il Polo Liceale "R. Mattioli" e le scuole del territorio di ordine inferiore, al fine di accompagnare gli studenti e le famiglie nel delicato momento della scelta del percorso di studi successivo.

In un contesto in cui l'orientamento rappresenta una componente fondamentale per la crescita personale e formativa dei giovani, il progetto intende offrire esperienze concrete, significative e partecipate di conoscenza del mondo liceale, con particolare attenzione ai tre indirizzi presenti nel nostro Istituto:

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Musicale

L'iniziativa si inserisce pienamente tra le aree prioritarie delle linee programmatiche del PTOF 2025-2028, che individuano come obiettivi strategici:

- la valorizzazione delle eccellenze
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- il potenziamento dei processi di inclusione

Articolazione del progetto

Parte A: Mattioli e territorio: Open day

Parte B: Percorsi per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado: lezioni a classi aperte

Parte C – Incontro per l'inclusione e il sostegno alle famiglie

Parte D – Propedeutica musicale



Parte E – Propedeutica di Latino

PIANO ADOZIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE MATTIOLI

Alla luce delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche emanate dal Ministero, il Polo Mattioli, riconoscendo il crescente impatto dei sistemi di Intelligenza Artificiale nei contesti educativi, culturali e professionali, ha stilato il Piano di adozione dell'AI. L'istituto ne promuove un utilizzo consapevole e responsabile a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, in coerenza con le finalità formative del secondo ciclo di istruzione. L'uso dell'AI si inserisce nel curriculum di scuola come strumento a sostegno dello sviluppo delle competenze digitali, critiche e di cittadinanza, senza sostituire il ruolo educativo del docente, lo studio personale dello studente e i processi di valutazione autentica.

Già dall'a.s. 24/25, il Polo "Mattioli" ha promosso in modo sistematico momenti di condivisione, informazione e sensibilizzazione attraverso conferenze, seminari e incontri con esperti del settore rivolti agli studenti, nonché mediante l'integrazione consapevole e progressiva delle tematiche connesse all'Intelligenza Artificiale nel curriculum delle singole discipline. L'istituto, inoltre, ha realizzato percorsi di formazione del personale docente (DM. 66) sui rischi e sull'uso consapevole dell'AI.

Il Polo "Mattioli" ha aggiornato e integrato il Patto di Corresponsabilità alla luce delle recenti Linee guida, garantendo la piena coerenza con le normative vigenti e con le finalità educative dell'istituto. Il Mattioli è partner della rete MIASEDU finalizzata a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza) e a contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; infine, a promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.



L'Istituto si ispira ai principi delineati dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai quadri europei DigComp e DigCompEdu, nonché ai più recenti orientamenti normativi nazionali ed europei in materia di Intelligenza Artificiale e di tutela dei dati personali, con particolare riferimento ai principi dell'AI Act dell'Unione Europea e al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). In tale prospettiva, l'uso dell'AI è ricondotto a criteri di liceità, trasparenza, sicurezza e responsabilità.

Dal punto di vista etico, l'Istituto promuove un impiego dell'Intelligenza Artificiale rispettoso della dignità della persona, dell'equità, dell'inclusione e della non discriminazione, valorizzando il pensiero critico e la capacità di rielaborazione personale degli studenti. L'AI è considerata uno strumento di supporto alla riflessione, all'approfondimento e all'orientamento, e non un mezzo sostitutivo del lavoro intellettuale, creativo e decisionale dello studente.

Sotto il profilo tecnico, l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale è orientato alla correttezza delle informazioni, alla verificabilità delle fonti, alla sicurezza dei dati e alla consapevolezza dei limiti dei sistemi automatizzati. I docenti guidano gli studenti a comprendere il funzionamento generale degli strumenti di AI, i possibili bias, le implicazioni cognitive e culturali e le ricadute sull'apprendimento, favorendo un uso critico e riflessivo delle tecnologie digitali.

Dal punto di vista normativo e organizzativo, l'Istituto definisce l'uso dell'Intelligenza Artificiale come parte integrante dell'educazione alla cittadinanza digitale e dell'orientamento formativo, in coerenza con la Legge n. 92/2019 e con le Linee guida ministeriali sull'orientamento.

L'utilizzo di applicativi basati su IA avviene nel pieno rispetto della tutela dei dati personali e previa verifica della conformità degli strumenti da parte del Responsabile della Protezione Dati (DPO).

Allegato:



Piano-adozione-IA-Mattioli per PTOF.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Scambio culturale Vasto - Perth (Australia)

Nell'ottica della continuità degli scambi culturali fra la città di Vasto e la città australiana di Perth, gemellati dal 2003, nel triennio di riferimento si è realizzato uno scambio in uscita e uno in entrata con il College John XXIII. Gli studenti coinvolti hanno partecipato ad attività didattiche in lingua inglese e italiana, uscite sul territorio, attività laboratoriali nell'ottica dell'internazionalizzazione del curriculum didattico, della conoscenza reciproca tra culture, dello scambio di buone pratiche. Nel triennio 2025-2028 si prevede di realizzare un nuovo scambio in entrata e in uscita.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- SCAMBIO CULTURALE COLLEGE JOHN XXIII - PERTH, AUSTRALIA

○ Attività n° 2: Scambio culturale con Cambridge International School di Tashkent (Uzbekistan)

Scambio culturale tra le due scuole nell'ottica del miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali degli studenti, scambio di buone pratiche e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- SCAMBIO CULTURALE CON CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL - TASHKENT, UZBEKISTAN

○ Attività n° 3: Talented Minds for a Green Future

Il mondo della scuola deve innovarsi per affrontare la transizione digitale, l'avvento dell'IA, la necessità di sensibilizzare i giovani sulle emergenze climatiche e la richiesta di eguaglianza di accesso ad una formazione di qualità, prestando attenzione alle situazioni di disagio e valorizzando le eccellenze. Con le mobilità Erasmus+ per studenti e docenti il Polo Mattioli può accrescere il suo ruolo educante, potenziare competenze STEM e soft skill, ed orientare alle scelte postdiploma.

Il progetto ha come obiettivi:

- Sviluppare percorsi europei per il potenziamento delle competenze trasversali e l'orientamento verso le carriere STEM, particolarmente per le studentesse;
- Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti del Polo Mattioli per l'innovazione e l'europeizzazione del curriculum scolastico e delle metodologie didattiche, con priorità per le discipline STEM;
- Rafforzare le competenze linguistiche di studenti e docenti per una crescita personale e professionale.

I risultati attesi sono:

- potenziamento delle competenze STEM e linguistiche e delle soft skill degli studenti;
- aumento del successo formativo e incoraggiamento alle carriere STEM, soprattutto fra le studentesse;
- maggiore consapevolezza delle emergenze climatiche e della cittadinanza europea nella comunità scolastica;



- rinnovamento e internazionalizzazione dell'offerta formativa, con più laboratori ed attività extracurricolari STEM che utilizzano metodologie innovative, strumenti ICT e IA.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+ 2021-2027

○ Attività n° 4: Empowering Minds Across Borders

La Scuola deve affrontare le sfide del post-pandemia e della transizione digitale per garantire una formazione che permetta il potenziamento delle soft skills di alunni e docenti, l'integrazione di tecnologia e AI con i contenuti didattici, la valorizzazione delle eccellenze e l'attenzione alle situazioni di disagio. Grazie alla mobilità internazionale, la



Scuola può rafforzare il suo ruolo come comunità educante per lo sviluppo della cittadinanza attiva e un approccio olistico alla persona. Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- 1) sostenere lo sviluppo professionale dei docenti STEM per l'innovazione e l'europeizzazione del curriculum scolastico;
- 2) sviluppare percorsi europei per gli studenti finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali e all'orientamento;
- 3) sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti;
- 4) favorire l'inserimento delle studentesse nelle carriere STEM.

I principali risultati saranno:

- rinnovamento e internazionalizzazione dell'offerta formativa del Mattioli, quindi un maggior numero di laboratori e metodologie innovative ed inclusive applicate nelle classi e nei progetti extracurricolari STEM;
- aumento del successo formativo nelle discipline STEM, soprattutto fra le studentesse;
- miglioramento delle competenze linguistiche;
- sviluppo di soft skills;
- migliore consapevolezza della cittadinanza europea grazie al programma Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+ 2021-2027

○ Attività n° 5: CONSORZI ERASMUS+ VET

La partecipazione dell'istituto a consorzi KA121 VET mira ad estendere le progettualità Erasmus+ per offrire agli studenti esperienze di formazione e tirocinio presso paesi aderenti al programma Erasmus+. Le mobilità prevedono attività di Formazione scuola-lavoro inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e linguistiche. La scuola partecipa ai consorzi come partner, insieme ad altri istituti scolastici del territorio ed enti di formazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Formazione scuola-lavoro

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS+ 2021-2027



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: PROGETTI ERASMUS+

L'azione si focalizza sull'integrazione di metodologie innovative per il potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso la sinergia di due progetti Erasmus+ complementari: Empowering Minds e Talented Minds.

L'obiettivo principale è trasformare l'apprendimento delle materie scientifiche in un'esperienza inclusiva, creativa e orientata al futuro. Le attività si articolano su due binari strategici: la trasformazione metodologica e la valorizzazione del talento e dell'eccellenza. Entrambi i progetti sono indirizzati a docenti e studenti. Il programma intende pertanto sostenere lo sviluppo professionale dei docenti del Polo Liceale Mattioli per l'innovazione e l'europeizzazione del curriculum scolastico, con particolare riguardo alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero Computazionale;
- Collaborazione e Inclusione;
- Padronanza dei Linguaggi Scientifici;
- Rigore nel Metodo Scientifico;
- Uso di Ambienti Virtuali e Piattaforme.

○ Azione n° 2: PROGRAMMI OPERATIVI COMPLEMENTARI NELL'AMBITO DELLE STEM

Le azioni previste nell'ambito dei Programmi Operativi Complementari (POC) per il potenziamento delle discipline STEM si articolano in percorsi formativi integrati che mirano a coniugare l'innovazione tecnologica con il rigore scientifico e l'orientamento formativo.

I POC - consultabili nelle sezioni Ampliamento offerta formativa/ Formazione scuola-lavoro - sono:

- Realtà aumentata per l'apprendimento scientifico
- Intelligenza artificiale e pensiero critico
- Tolc-I
- Armonia in Movimento
- Informatica di base linguaggi di programmazione

Sono previste, pertanto, azioni di implementazione di laboratori avanzati di Intelligenza Artificiale, affiancati da moduli specialistici di Informatica dedicati allo sviluppo software. Parallelamente, è prevista un'attività specifica di preparazione ai test TOLC-I, volta a



consolidare le basi di logica, matematica e fisica necessarie per il superamento dei test d'ingresso alle facoltà di ingegneria, garantendo così una transizione efficace verso l'istruzione superiore. L'azione si focalizza, poi, sulla Biochimica del movimento, trasformando le conoscenze teoriche in competenze tecnico-pratiche e relazionali per favorire il benessere a scuola. Verranno adottate metodologie didattiche di tipo esperienziale, finalizzate a sviluppare il problem solving e a promuovere le carriere scientifiche, offrendo agli studenti strumenti d'avanguardia per interpretare e governare le sfide della transizione ecologica e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero Computazionale;
- Collaborazione e Inclusione;
- Padronanza dei Linguaggi Scientifici;
- Rigore nel Metodo Scientifico;



- Uso di Ambienti Virtuali e Piattaforme.

○ **Azione n° 3: STAGE DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

L'attività prevede uno stage intensivo di preparazione alle Olimpiadi della Matematica della durata di 8 ore, progettato in stretta collaborazione con i docenti del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica dell'Università degli Studi dell'Aquila per offrire agli studenti un percorso di eccellenza nel problem solving competitivo. Il programma si articola attraverso lezioni teorico-pratiche focalizzate sulle quattro macroaree fondamentali delle competizioni matematiche. La fase conclusiva dello stage è dedicata a una simulazione d'esame strutturata, che permette agli studenti di misurarsi con una prova modellata sui format olimpici ufficiali, allenando la gestione del tempo, la resistenza alla fatica cognitiva e la precisione nel ragionamento sotto pressione. L'intera iniziativa mira non solo a consolidare le competenze logico-deduttive dei ragazzi, ma anche a favorire l'orientamento universitario e la valorizzazione delle eccellenze, mettendo gli studenti a diretto contatto con la realtà della ricerca accademica e la passione per la matematica pura e applicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 4: MATTIOLI...ORIENTA - LABORATORI STEM IN INGRESSO E IN USCITA**

Il Polo Liceale Mattioli ha promosso un'articolata serie di laboratori interattivi di orientamento in ingresso, progettati dagli studenti per accogliere i futuri iscritti attraverso la metodologia dell'educazione tra pari e l'apprendimento esperienziale. L'obiettivo centrale di queste attività è stato il potenziamento delle competenze STEM attraverso un



approccio che coniuga rigore scientifico e creatività, stimolando negli studenti la capacità di trasporre concetti teorici in applicazioni pratiche e quotidiane. Attraverso la progettazione dei laboratori, gli studenti hanno affinato abilità di comunicazione efficace e divulgazione scientifica. I laboratori realizzati, a cura dei docenti dei Dipartimenti di Matematica Fisica e Informatica e di Scienze Naturali, per l'a.s. 2025-26 sono:

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

- INFORmatematica
- Problem solving dal mondo reale
- Illuminati dalla fisica
- Fisica e realtà
- La fisica che ci piace
- A cosa servono gli insiemi?
- In viaggio con Erasmus+ potenziando le STEM
- Quando i numeri parlano: esploriamo la statistica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

- Densità, viscosità e sprofondamenti
- I segreti della pila
- Esplosioni di conoscenza
- La chimica in cucina
- Dalla formula al modellino: senior e junior insieme per capire gli idrocarburi

Quanto all'orientamento in uscita, il Mattioli organizza annualmente saloni universitari con giornate dedicate in cui i docenti di facoltà scientifiche degli Atenei del territorio promuovono attività laboratoriali di orientamento formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI PRIME

CLASSI	AMBITI AREE	PROGETTI	ORE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Prime	Area 1 Benessere (consapevolezza di sé, autoefficacia, empatia, collaborazione...)	Progetto Cinema	5	Offrire ad ogni alunno le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita	LifeComp
		Educazione alla salute	5		
		Io leggo perché	5		
		Educazione stradale	5		
	Area 2 Didattica laboratoriale (comunicazione, creatività, <i>problem solving</i> , gestione ed organizzazione...)	Festival della Scienza	5	Creare contenuti digitali Sviluppare competenze interdisciplinari e capacità di cooperazione Esercitare la cittadinanza attiva	GreenComp EntreComp DigiComp
		Settimana Pianeta Terra	5		
		Progetto Jazz	5		
			5		
	Area 3 Risorse del territorio (autovalutazione, flessibilità, pensiero critico, linguaggi...)	Didattica orientativa dipartimentale 1	5	Favorire lo sviluppo delle competenze di autovalutazione e auto-orientamento Promuovere flessibilità cognitiva e pensiero critico	LifeComp
		Didattica orientativa dipartimentale 2	5		



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI SECONDE



CLASSI	AMBITI AREE	PROGETTI	ORE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Seconde	Area 1 Benessere (consapevolezza di sé, autoefficacia, empatia, collaborazione...)	Progetto Cinema	5	Offrire ad ogni alunno le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita	Life Comp
		Educazione alla salute	5		
		Io leggo perché	5		
		Educazione affettività	5		
	Area 2 Didattica laboratoriale (comunicazione, creatività, <i>problem solving</i> , gestione ed organizzazione...)	Festival della Scienza	5	Creare contenuti digitali Sviluppare competenze interdisciplinari e capacità di cooperazione Esercitare la cittadinanza attiva	GreenComp EntreComp DigiComp
		Settimana Pianeta Terra	5		
		Progetto Jazz	5		
		Didattica orientativa laboratoriale 1	5		
		Didattica orientativa laboratoriale 2	5		
	Area 3 Risorse del territorio (autovalutazione, flessibilità, pensiero critico, linguaggi...)	Didattica orientativa dipartimentale 1	5	Favorire lo sviluppo delle competenze di autovalutazione e auto-orientamento Promuovere flessibilità cognitiva e pensiero critico	LifeComp
		Didattica orientativa dipartimentale 2	5		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 3: MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI TERZE

CLASSI	AMBITTI AREE	PROGETTI	ORE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Terze	Area 1	Progetto Cinema	5	Creare un ambiente favorevole alla comprensione, discussione di temi attuali e tematiche di alto valore culturale e sociale Offrire ad ogni alunno le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita	Life Comp
		Educazione alla salute	5		
		Teatro	5		
		Progetto sportivo	5		
		Incontro autore 1	5		
		Incontro autore 2	5		
	Area 2	Festival della Scienza	5	Creare contenuti digitali Sviluppare competenze interdisciplinari e capacità di cooperazione Esercitare la cittadinanza attiva	GreenComp EntreComp DigiComp
		Conferenza Esperto 1	5		
		Conferenza Esperto 2	5		
		Settimana Pianeta terra	5		
		Progetto Croce: incontro Auditorium	5		
		Progetto Croce: uscita didattica per la giuria	5		
		Mattioli's Chronicles	5		
		Progetto Jazz	5		
		Debate in or. Curriculare	5		
		Masterclass L. Musicale	5		
	Area 3	Attività orientamento 1 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5	Favorire lo sviluppo delle competenze di autovalutazione e auto-orientamento Promuovere flessibilità cognitiva e pensiero critico	Conoscenza e comprensione critica del mondo: cittadinanza, diritti umani, culture, religioni, economia, ambiente e sostenibilità Pensiero esplorativo
		Attività orientamento 2 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		

		Attività orientamento 3 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		e capacità di creare le proprie visioni per il futuro
		Attività orientamento 4 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		
		Incontro con esperto 1	5		
		Incontro con esperto 2	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 1	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 2	5		
		Gestione E-portfolio	2		

Area 1: Benessere (consapevolezza di sé, autoefficacia, empatia, collaborazione...)

Area 2: Didattica laboratoriale (comunicazione, creatività, *problem solving*, gestione ed organizzazione...)

Area 3: Risorse del territorio (autovalutazione, flessibilità, pensiero critico, linguaggi...)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti ed ex studenti; collaborazioni con enti del territorio e terzo settore; Tutoring, autovalutazione e didattica orientativa integrata

○ Modulo n° 4: MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI QUARTE



MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI QUARTE

CLASSI	AMBITI AREE	PROGETTI	ORE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Quarte	Area 1	Progetto Cinema	5	Creare un ambiente favorevole alla comprensione, discussione di temi attuali e tematiche di alto valore culturale e sociale	Life Comp
		Educazione alla salute	5		
		Teatro	5		
		Progetto sportivo	5		
		Incontro autore 1	5		
		Incontro autore 2	5		
	Area 2	Festival della Scienza	5	Creare contenuti digitali Sviluppare competenze interdisciplinari e capacità di cooperazione Esercitare la cittadinanza attiva	GreenComp EntreComp DigiComp
		Conferenza Esperto 1	5		
		Conferenza Esperto 2	5		
		Settimana Pianeta terra	5		
		Progetto Croce: incontro Auditorium	5		
		Progetto Croce: uscita didattica per la giuria	5		
		Mattioli's Chronicles	5		
		Progetto Jazz	5		
		Debate in or. Curriculare	5		
		Masterclass L. Musicale	5		
	Area 3	Attività orientamento 1 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5	Rendere l'alunno capace di assumersi responsabilità, prendere decisioni, autovalutare il livello delle proprie competenze e individuare i propri progressi	Conoscenza e comprensione critica del mondo: cittadinanza, diritti umani, culture, religioni, economia, ambiente e sostenibilità Pensiero esplorativo
		Attività orientamento 2 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		

		Attività orientamento 3 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		e capacità di creare le proprie visioni per il futuro
		Attività orientamento 4 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		
		Incontro con esperto 1	5		
		Incontro con esperto 2	5		
		Incontro con esperto 3	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 1	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 2	5		
		Gestione E-portfolio	2		

Area 1: Benessere (consapevolezza di sé, autoefficacia, empatia, collaborazione...)

Area 2: Didattica laboratoriale (comunicazione, creatività, *problem solving*, gestione ed organizzazione...)

Area 3: Risorse del territorio (autovalutazione, flessibilità, pensiero critico, linguaggi...)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti ed ex studenti; collaborazioni con enti del territorio e terzo settore; Tutoring, autovalutazione e didattica orientativa integrata

○ Modulo n° 5: MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI QUINTE



MATTIOLI...ORIENTA - CLASSI QUINTE

CLASSI	AMBITI AREE	PROGETTI	ORE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Quinte	Area 1	Progetto Cinema	5	Creare un ambiente favorevole alla comprensione, discussione di temi attuali e tematiche di alto valore culturale e sociale Offrire ad ogni alunno le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita	Life Comp
		Educazione alla salute	5		
		Teatro	5		
		Progetto sportivo	5		
		Incontro autore 1	5		
		Incontro autore 2	5		
	Area 2	Festival della Scienza	5	Creare contenuti digitali Sviluppare competenze interdisciplinari e capacità di cooperazione Esercitare la cittadinanza attiva	GreenComp EntreComp DigiComp
		Conferenza Esperto 1	5		
		Conferenza Esperto 2	5		
		Settimana Pianeta terra	5		
		Progetto Croce: incontro Auditorium	5		
		Progetto Croce: uscita didattica per la giuria	5		
		Mattioli's Chronicles	5		
		Progetto Jazz	5		
		Debate in or. Curriculare	5		
		Masterclass L. Musicale	5		
	Area 3	Attività orientamento 1 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5	Rendere l'alunno capace di assumersi responsabilità, prendere decisioni, autovalutare il livello delle proprie competenze e individuare i propri progressi	Conoscenza e comprensione critica del mondo: cittadinanza, diritti umani, culture, religioni, economia, ambiente e sostenibilità Pensiero esplorativo
		Attività orientamento 2 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		

		Attività orientamento 3 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		e capacità di creare le proprie visioni per il futuro
		Attività orientamento 4 individuale e di classe (scuola, Università, territorio e altri enti)	5		
		Incontro con esperto 1	5		
		Incontro con esperto 2	5		
		Incontro con esperto 3	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 1	5		
		Didattica orientativa dipartimentale 2	5		

Area 1: Benessere (consapevolezza di sé, autoefficacia, empatia, collaborazione...)

Area 2: Didattica laboratoriale (comunicazione, creatività, *problem solving*, gestione ed organizzazione...)

Area 3: Risorse del territorio (autovalutazione, flessibilità, pensiero critico, linguaggi...)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti ed ex studenti; collaborazioni con enti del territorio e terzo settore; Tutoring, autovalutazione e didattica orientativa integrata



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● AUTOCAD 3D

Il progetto mira a soddisfare la richiesta sempre maggiore da parte degli studenti di capacità tecnica operativa mediante l'utilizzo di applicativi CAD favorendo la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie. Il progetto mira ad offrire maggiore possibilità abilità di conoscere il sé e le proprie attitudini, anche attraverso percorsi di orientamento universitario ed esperienze extrascolastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica dei prerequisiti: indagine orale

Verifica in Itinere: monitoraggio del lavoro nel suo svolgimento

Verifica finale: valutazione della produzione, valutazione del contributo dato per la riuscita del



progetto

● GIARDINO LETTERARIO - COLTIVIAMO INCLUSIONE

Il progetto del "Giardino Letterario" è un'iniziativa di didattica inclusiva e multisensoriale, concepita per rispondere in modo efficace ai Bisogni Educativi Speciali.

L'idea supera la mera funzione botanica, strutturando lo spazio come un'aula all'aperto ricca di stimoli. Il luogo è arricchito da oggetti simbolici e tangibili che fungono da mediatori cognitivi, richiamando immediatamente alla memoria, attraverso la sensorialità e l'associazione, brani o temi di carattere letterario. Per rendere operativo questo approccio, che facilita l'apprendimento immersivo per gli studenti BES, il progetto prevede l'installazione di tre set di tavoli e panchine.

Un aspetto cruciale e formativo è che gli studenti saranno direttamente responsabili della valorizzazione degli spazi e delle piante. Questo impegno trasforma la gestione del Giardino Letterario in un'attività di educazione civica e ambientale, integrando l'apprendimento letterario con la responsabilità verso il bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comunità scolastica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione e valutazione: partecipazione attiva alle attività di cura, il rispetto delle regole dell'aula all'aperto, la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro e il senso di responsabilità verso il bene comune.

● MATTIOLI DEBATE CLUB

Il progetto intende inoltre offrire opportunità formative agli studenti e di aggiornamento professionale per docenti che volessero approfondire la pratica del Debate. La pratica del Debate è promossa dal Ministero dell'Istruzione e dall'Indire come Avanguardia educativa; dal 2016 ha ricevuto ampio sostegno dall'Unione Europea. In Italia, ciò è attestato dalle attività svolte dalla Società nazionale Debate Italia e dalla Rete WeDebate. Il progetto, fra le altre cose, prevede:

- Torneo di Debate storico "Rigenerare Memoria" comprensivo dell'incontro di formazione presso l'Università degli studi di Chieti-Pescara
- Olimpiadi di Debate - fasi regionali ed eventualmente nazionali
- Corsi di formazione per docenti
- Torneo Hubruzzo etico
- Academy non residenziale in lingua inglese con formatori internazionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Rete nazionale Debate

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazioni sistematiche nel corso degli incontri di preparazione e supervisione del materiale prodotto dagli studenti

● ERASMUS+ 2021-2027

Il progetto nasce dall'esigenza di estendere e consolidare la capacità di europrogettazione della scuola con proposte in linea con finalità e obiettivi del PTOF e del PNRR. Si tratta, quindi di analizzare le opportunità offerte dal programma ERASMUS + 2021-27, individuare le call School Education e Vet, cercare partner ed elaborare proposte di mobilità studentesche e dello staff

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti



Modalità di valutazione prevista

Osservazione e valutazione

● MATTIOLI'S CHRONICLES

L'attività si inserisce nell'ambito di un'iniziativa destinata a coinvolgere studenti di varie classi dell'istituto nella partecipazione volontaria al giornalino scolastico online. Grazie al sito web lascuolafanotizia.it, si ha a disposizione una piattaforma condivisa e un portale internet che coinvolge, a livello nazionale, tutti gli istituti di scuola secondaria superiore in un progetto di comunicazione giornalistica online per un percorso formativo valido nell'ambito PCTO. Nello specifico l'attività si propone la trasmissione di rudimenti giornalistici (cos'è una notizia, come si struttura un articolo, i principali settori informativi di un quotidiano, assegnazione dei ruoli) e prevede inoltre un follow-up destinato a coprire il resto dell'anno scolastico con gli elaborati giornalistici degli studenti intenzionati ad intraprendere l'attività di redattori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente interno

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Verifica dei prerequisiti: indagine orale

Verifica in Itinere: monitoraggio del lavoro nel suo svolgimento

Verifica finale: valutazione della produzione, valutazione del contributo dato per la riuscita del progetto

● I LETTORI STELLATI E IL PREMIO CROCE

L'attività progettuale consiste nella partecipazione degli studenti, in qualità di giuria popolare, a tutte le iniziative del "Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce". Tale attività si prefigge di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e sviluppare competenze di lettura, di analisi, di riflessione critica e di scrittura. La formazione oggetto del progetto, coerentemente con le finalità dei PCTO, consente inoltre di conoscere ed essere avviati a eventuali futuri ambiti professionali a carattere specificamente intellettuale, quali critico, giornalista, scrittore, come indicato nella Convenzione stipulata con il Comune di Pescasseroli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Osservazioni sistematiche nel corso degli incontri di confronto sui testi letti e acquisizione e controllo del materiale prodotto dagli studenti

● SPESA IN AUTONOMIA

Il progetto intende migliorare l'autonomia sociale e personale degli studenti. Le attività verranno svolte sia in classe con il singolo studente sia in piccoli gruppi così da creare un momento di condivisione e cooperazione facendo in modo che ognuno, con i propri "tempi", riesca a prendere parte al percorso laboratoriale senza difficoltà.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



In itinere e finale.

● GIUDICI DI GARA TORNEI SPORTIVAMENTE AL MATTIOLI

Gli studenti impegnati come giudici di gara nelle fasi provinciali, regionali e/o nazionali dei tornei sportivi presenteranno certificazione valida ai fini del riconoscimento come PCTO rilasciata dalla Federazione competente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale.

● ROTARY & ALZHEIMER - Music, Help & Support



L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire un supporto concreto alle persone affette da demenza e malattia di Alzheimer e ai loro caregiver attraverso l'attuazione di uno specifico programma professionale e ben strutturato di musicoterapia. Il progetto include anche altre attività di service direttamente collegate all'obiettivo principale quali:

- la formazione "sul campo" degli studenti iscritti ai corsi accademici specialistici in Musicoterapia dei Conservatori musicali dell'Aquila e di Pescara (biennio accademico di II livello), attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio pratico da svolgere presso i laboratori di musicoterapia previsti dal progetto;
- programmi di orientamento professionale in uscita, formazione, stage e formazione scuola-lavoro nell'ambito della Musicoterapia per gli studenti del Liceo musicale di Vasto e della Scuola civica musicale di Vasto;
- la costituzione di una "Rotary Band" composta da soci rotariani, destinata ad animare i Caffè Alzheimer e partecipare alla promozione di eventi divulgativi e per la raccolta fondi;
- attività di ricerca e divulgazione scientifica nell'ambito della musicoterapia;
- organizzazione di eventi per la raccolta fondi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Iniziale, in itinere, finale.

● SCAMBIO CULTURALE CON CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL - TASHKENT, UZBEKISTAN

Scambio culturale tra le due scuole nell'ottica del miglioramento delle competenze linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Scuola internazionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziale, in itinere, finale

● SCAMBIO CULTURALE COLLEGE JOHN XXIII - PERTH, AUSTRALIA

Scambio culturale tra due scuole. L'idea di scambio trae origine dai profondi rapporti che legano Vasto con Perth, città gemellate dal 1989.

Nella scuola australiana l'Italiano è una delle lingue straniere curriculari, pertanto, oltre ad avere una forte valenza culturale questo scambio rappresenta una occasione di miglioramento linguistico per tutti i soggetti coinvolti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Iniziale, in itinere, finale (project work).

● OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO - CROCE ROSSA

Il progetto Olimpiadi di Primo Soccorso per Studenti ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso tra i giovani e si sviluppa attraverso attività di formazione sul primo soccorso dedicata agli studenti del quarto anno di scuola secondaria superiore.

Il progetto si articola in tre fasi:

- L'istituto scolastico seleziona fino a un massimo di 40 studenti interessati che ricevono la formazione tecnica dal Comitato Croce Rossa locale.
- Al termine di questa fase, una squadra di sei studenti viene selezionata per partecipare alla competizione regionale.
- La squadra vincitrice della fase regionale passa, infine, alla competizione nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Iniziale, in itinere, finale.

● POC: AUTOCAD 3D e STAMPA 3D - MODULI 1 e 2

Il progetto è attivo in apposito laboratorio informatico per l'insegnamento e l'utilizzo di software di disegno assistito computerizzato (CAD 3d) su piattaforma Autodesk, con Autocad Release 2022 e.v.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziale, in itinere, finale.

● POC: INFORMATICA DI BASE LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

Focus sui linguaggi di programmazione. Attività laboratoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Iniziale, in itinere, finale.

● POC LIBER-A-MENTE: DA DOSTOEVSKIJ A JUNG. PERCORSI POSSIBILI PER RITROVARE IL BENESSERE NELLA COMUNITÀ

Si partirà dai classici della letteratura e della filosofia per esplorare temi esistenziali e sociali. Gli studenti saranno guidati all'esplorazione del sé e a radicarsi nelle comunità di appartenenza cittadine.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionisti del terzo settore, enti locali, volontariato.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa orientante.

● POC: GIORNALISMO E MEMORIA: RACCONTARE LA STORIA

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti le abilità e gli strumenti necessari per raccontare la storia e la memoria attraverso il giornalismo, portando i ragazzi a riflettere sull'importanza cruciale di narrare in modo autentico e diretto il complesso mondo in cui viviamo.

Il percorso formativo si articola in una serie di moduli sequenziali che mirano a costruire competenze teoriche e pratiche. Si inizia con una solida Introduzione al mondo del giornalismo, analizzando la sua evoluzione storica, le diverse tipologie di giornalismo e il ruolo etico e sociale



del giornalista nella società contemporanea.

Successivamente, il focus si sposta sull'analisi della Memoria e della Storia, approfondendo il loro ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità collettiva. Gli studenti affineranno le capacità di Ricerca e Verifica delle Fonti, apprendendo metodologie rigorose per individuare, selezionare e convalidare le informazioni.

Il cuore operativo del corso è dedicato allo sviluppo delle abilità di Scrittura e Comunicazione. Attraverso moduli specifici di Tecniche di Scrittura, gli studenti saranno guidati nella redazione di diversi format giornalistici, tra cui articoli, interviste e reportage, al fine di migliorare la chiarezza e l'efficacia espressiva.

Per connettere la teoria alla realtà esperienziale, il percorso include la Visita di un luogo della memoria, come un museo o un sito storico, che consentirà ai partecipanti di comprendere meglio in loco il peso della storia e l'importanza della sua conservazione.

Il corso culmina con la realizzazione di un Progetto Finale altamente significativo: l'allestimento di uno spettacolo teatrale. Questo progetto consente la messa in scena e la drammatizzazione delle storie di vita incontrate, scritte e raccontate dagli studenti durante il corso, offrendo un momento di restituzione e riflessione alla comunità scolastica e alla cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa orientativa.

● POC: ARGOMENTARE PER SCEGLIERE - IL DEBATE COME STRUMENTO DI PENSIERO CRITICO E ORIENTAMENTO

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le competenze orientative di studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado attraverso la metodologia del Debate e l'integrazione di strumenti digitali. L'intervento mira a rendere gli studenti protagonisti attivi e riflessivi del proprio percorso formativo e professionale, sostenendo scelte consapevoli e coerenti con attitudini, interessi e aspirazioni. Il Debate favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza di sé, della capacità di confrontarsi con l'altro e di costruire argomentazioni, tutte competenze chiave per l'orientamento. Il progetto risponde all'obiettivo 10.1.6A del POC "Per la scuola" 2014-2020 e si articola in un modulo di 30 ore coordinato dal docente tutor, con il possibile coinvolgimento di esperti esterni per l'orientamento e per la formazione sulla metodologia del Debate. Saranno utilizzati strumenti digitali per la simulazione di dibattiti regolamentati e per l'analisi automatica delle interazioni tramite intelligenza artificiale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti Rete Debate



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa orientativa

● POC PAGINE E VOCI: UN PODCAST FA VIVERE LA NARRAZIONE E LA POESIA

L'obiettivo di questo progetto è quello di far sperimentare agli studenti la creazione di contenuti audio originali attraverso la lettura e l'interpretazione di testi letterari, e in particolare di narrativa e poesie. Attraverso il processo di produzione di podcast, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare diverse forme di espressione artistica e di sviluppare competenze comunicative e creative.

1. Lettura di testi letterari: in classe verranno selezionati diversi testi di narrativa e poesie che gli studenti leggeranno e analizzeranno insieme..
2. Creazione di script: in gruppi, gli studenti scriveranno gli script per i loro podcast, prendendo ispirazione dai testi letti durante il corso e interpretandoli in modo creativo.
3. Registrazione e montaggio audio: gli studenti avranno l'opportunità di registrare le loro voci e di montare i podcast utilizzando software di editing audio.
4. Pubblicazione dei podcast: una volta completati, i podcast verranno pubblicati sul sito del nostro liceo nella sezione dedicata alle progettualità per essere condivisi con il bacino d'utenza di Istituto e con il pubblico più ampio. Gli studenti acquisiranno competenze nella narrazione audio e nella produzione di contenuti originali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziale, in itinere, finale.

Valutazione formativa orientativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BIBLIOTECA

La biblioteca "Ad Astra" dispone di circa 5000 libri e più di 300 volumi enciclopedici. È fornita di giochi da tavolo affinché in questo luogo il pomeriggio, oltre a leggere, gli studenti possano rilassarsi e socializzare. "Ad Astra" è la prima biblioteca scolastica d'Abruzzo attiva e circolante, quindi aperta dal lunedì al venerdì incluso dalle 13,30 alle 17,30 con la presenza fissa di bibliotecari, che sono studenti volontari, e che orientano i circa 500 utenti nella fase di scelta del libro, gestendo il prestito attraverso il programma gestionale. Per usufruire del prestito è necessario presentare la propria tessera che viene rilasciata seduta stante dal bibliotecario. L'attività di bibliotecario, per un minimo ore annuali di 12, è riconosciuta ai fini del credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate nazionali nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi.



Traguardo

Eguagliare i dati di riferimento regionali e/o nazionali nelle prove standardizzate di Italiano per le classi seconde di tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

• Aumento del numero di lettori • Arricchimento del lessico e del linguaggio • Sviluppo del pensiero critico • Valorizzazione della pluralità culturale: Attraverso la diffusione di libri in diverse lingue o su diverse culture, la biblioteca diventa un luogo di incontro, comunicazione e integrazione. • Maggiore fruibilità del patrimonio • Integrazione della biblioteca nella didattica • Rafforzamento del ruolo sociale della biblioteca • Creazione di reti di collaborazione • Contrasto alla povertà educativa • Maggiore consapevolezza e partecipazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

I Corsi di lingua inglese sono agli studenti che ne fanno domanda, secondo il livello di competenza e i criteri di accesso stabiliti dal Dipartimento di Inglese. Si prevedono: Corsi PET, FCE e CAE della durata ciascuno di 35 ore. I corsi (novembre-maggio) si concludono con le sessioni d'esame organizzate dall'Exam Centre Athena Docet di Pescara.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Internazionalizzazione

Risultati attesi

Gli alunni dovranno raggiungere il livello europeo di competenza B1, il livello B2, o il C1.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Organizzati dalla Società Chimica Italiana, si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica italiana, delle sue divisioni e Sezioni. Nati nel 1984, i Giochi e le Olimpiadi della Chimica sono inseriti fra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse per la disciplina; - saper applicare le conoscenze scientifiche e saper interpretare i diversi fenomeni; - Saper utilizzare conoscenze e abilità in una situazione particolare; - realizzare un confronto con realtà scolastiche del territorio nazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI 2026

I Campionati delle Scienze Naturali 2026 sono un'importante iniziativa didattica nazionale riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nel Programma annuale per la Valorizzazione delle Eccellenze e promossa dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN). La competizione è specificamente rivolta agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse e l'approfondimento verso le Scienze della Vita e le Scienze della Terra, incoraggiando l'uso del ragionamento scientifico. Il percorso competitivo si articola in tre fasi distinte. Si inizia con la Fase d'Istituto (tra febbraio e marzo), dove gli studenti affrontano un test a risposta multipla per selezionare i migliori della scuola. I vincitori accedono poi alla Fase Regionale (aprile) e, infine, i campioni regionali si qualificano per la prestigiosa Fase Nazionale (maggio). Le prove vertono sui contenuti fondamentali della Biologia (incluse citologia, genetica, evoluzione ed ecologia) e delle Scienze della Terra (geologia, tettonica, vulcanologia e climatologia), in conformità con i programmi ministeriali del triennio. La partecipazione a questi Campionati rappresenta per gli studenti una significativa opportunità di misurare le proprie competenze scientifiche, confrontarsi con altre realtà e ottenere un importante riconoscimento che valorizza il loro curriculum formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

1. Consolidamento delle Competenze Scientifiche Specifiche La partecipazione garantisce un notevole approfondimento delle conoscenze in Biologia e Scienze della Terra, superando il livello curricolare. Gli studenti affinano l'applicazione del metodo scientifico, migliorando la capacità di ragionamento logico-critico e la risoluzione di problemi complessi. Questa preparazione intensiva è cruciale e propedeutica per l'accesso ai percorsi universitari scientifici (STEM). 2. Valorizzazione dell'Eccellenza e della Motivazione Il progetto è un catalizzatore di motivazione e valorizzazione. Gli studenti di eccellenza ottengono un riconoscimento ufficiale dal MIM (crediti formativi), arricchendo il loro curriculum. Il confronto con altre eccellenze stimola la passione per le scienze e l'autostima. Sviluppano autonomia di studio e capacità di gestione della competizione, orientando con maggiore consapevolezza le scelte future in ambito scientifico. 3. Impatto Istituzionale e Didattico Il successo nei Campionati eleva il prestigio dell'Istituto come polo di eccellenza scientifica. I risultati offrono ai docenti un feedback esterno sull'efficacia delle metodologie didattiche, fungendo da strumento di autovalutazione. Si stabilisce un percorso strutturato per gli alunni più dotati, fornendo loro un canale ufficiale per coltivare e valorizzare il proprio talento in un contesto competitivo stimolante.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Le competizioni di informatica denominate Olimpiadi del Problem Solving OPS sono promosse dal MIM – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale d'istruzione. Le gare si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) e sono precedute da un periodo di allenamento. Le prove di istituto hanno la durata di 120 minuti e consistono nella risoluzione di 13 problemi per la gara a squadre e di 8 problemi per la gara individuale, scelti dal Comitato tecnico- scientifico. Le prove regionali e la finalissima hanno la durata di 90 minuti con lo stesso numero di problemi proposti nel corso delle gare precedenti. Durante lo svolgimento delle prove (gare di istituto, gare regionali) le squadre e gli studenti partecipanti possono servirsi di propri dispositivi digitali collegati a internet. Le finali nazionali, se in presenza, saranno disputate utilizzando i computer dei laboratori del Corso di Studi in Ingegneria e Scienze Informatiche di Cesena, Università di Bologna, collegati a Internet e di eventuali ulteriori computer portatili privi di collegamento a Internet. Le gare sono gestite da un saranno di difficoltà crescente col succedersi delle prove, allo scopo di favorire la nascita e lo sviluppo delle eccellenze. Le gare di Istituto hanno lo scopo di creare la squadra e di preparare fino a 3 studenti (gara individuale) che rappresenteranno l'istituzione scolastica alla gara regionale, per ogni livello di competizione. E' opportuno che alle gare di istituto partecipi il maggior numero possibile di squadre/studenti. Le Istituzioni scolastiche individuano le squadre e gli studenti che partecipano alla fase regionale. Alla fase regionale partecipano una squadra e fino a tre studenti per ogni Istituzione scolastica registrata sul sito. Accede alla finalissima



nazionale a squadre, per ciascun livello scolastico, la migliore squadra classificata nella selezione regionale, purché con punteggio superiore alla media nazionale. Accede alla finalissima individuale, per i due livelli previsti, il primo classificato di ogni regione, purché con punteggio superiore alla media nazionale. Nel caso di ex-aequo, verrà scelta la squadra e/o alunno più giovane. La finalissima nazionale si terrà in presenza nei laboratori del Corso di Studi in Ingegneria e Scienze Informatiche di Cesena, Università di Bologna, nel mese di aprile con modalità che verranno comunicate in seguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

- Sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di



formazione (metacompetenze) nei processi educativi; - Favorire le competenze di Problem solving, e valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CRISTALLI DI LIBERTA', DI PACE, DI LUCE: PERCORSI ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE

Il progetto, rivolto alle classi quinte del Polo, intende approfondire la Costituzione italiana come fondamento della libertà responsabile e della cittadinanza attiva. Attraverso un percorso interdisciplinare di Educazione civica e Religione, gli studenti rifletteranno sul legame tra libertà e responsabilità, giustizia e solidarietà, ispirandosi ai valori costituzionali e ai principi evangelici. Il progetto si concluderà con un incontro in Auditorium e un elaborato individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare la cultura del rispetto e della legalità; - rafforzare il senso di cittadinanza attiva e della Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● AUTOCAD 2D

Il progetto extracurricolare AutoCAD 2D mira a fornire agli studenti del Liceo le competenze fondamentali del disegno tecnico assistito al computer (CAD). Il corso si concentra sull'apprendimento delle principali funzionalità 2D di AutoCAD, dalla configurazione dell'area di lavoro alla creazione, modifica e quotatura di disegni tecnici bidimensionali (piante, prospetti, schemi). L'obiettivo è sviluppare la precisione, la capacità di rappresentazione geometrica e l'uso di un software standard professionale, preparando gli studenti sia per l'ambito universitario (Ingegneria, Architettura, Design) sia per una competenza tecnica immediatamente spendibile,



valorizzando il loro curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di problem solving - Acquisizione di Competenze Tecniche Professionali - Sviluppo della Capacità di Rappresentazione - Certificazione e Arricchimento del Curriculum - Integrazione tra Teoria e Tecnologia

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● CAMPIONATI DELLA FISICA

Organizzato in gara d'istituto ed eventuale partecipazione alle gare regionali, nazionali e internazionali, il progetto rappresenta una importante occasione di crescita didattica e personale, anche in ottica orientante. La partecipazione alle competizioni regionali è valida ai fini del credito scolastico per gli studenti del Triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

- Miglioramento nelle competenze di analisi; - Potenziamento delle competenze di Problem Solving; - Valorizzazione dell'eccellenza e del talento; - Sviluppo di un metodo scientifico rigoroso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto, promosso dall' Associazione Italiana Editori, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura: la collaborazione, l'impegno e la passione di insegnanti, librai, studenti ed editori in campo per favorire presso le librerie gemellate del territorio esperienze di lettura ad alta voce, brevi drammatizzazioni, inviti alla scrittura creativa. L'obiettivo principale è di arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate nazionali nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Eguagliare i dati di riferimento regionali e/o nazionali nelle prove standardizzate di Italiano per le classi seconde di tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Acquisire competenze sociali e di comunicazione nella lingua madre spendibili in un contesto formativo diverso da quello scolastico tout court.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● DANZA A SCUOLA - UN LICEO IN MOVIMENTO

Il progetto didattico di danza (sociale e di coppia) intende valorizzare le singole situazioni e favorire l'attuarsi di esperienze gratificanti, non competitive, che mettono in moto la voglia di muoversi, esprimersi, di inventare e vedere la danza, tenendo conto delle potenzialità e delle aspirazioni di ognuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Miglioramento della socializzazione; - miglioramento dell'autostima e del benessere psicofisico degli studenti; - valorizzazione del ruolo educativo della danza e della musica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SULLA BUONA STRADA: EDUCARSI ALLA MOBILITA' SICURA

Il progetto intende promuovere la cultura della responsabilità tra i giovani, favorendo comportamenti e stili di vita consapevoli, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e nell'ottica della cittadinanza globale. Attraverso la visione di video, proposte di giochi, riflessioni e confronti con la Polizia di Stato, il progetto - partendo dalle conoscenze - vuole giungere a promuovere atteggiamenti e comportamenti virtuosi sulla strada e nella vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita compatibile con gli obiettivi dell'Agenda 2030; - riduzione dei comportamenti a rischio; - miglioramento della conoscenza delle norme; - sviluppo del senso civico e della responsabilità; - aumento della capacità di prevenzione e primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere lo studio della lingua latina attraverso un percorso innovativo di ricerca-azione e auto-aggiornamento metodologico. L'iniziativa è finalizzata a sviluppare un approccio globale al testo latino, che privilegi la comprensione lessicale, le inferenze e la valorizzazione delle strutture comunicative, più che la mera analisi grammaticale. Le lezioni pomeridiane di preparazione all'esame di certificazione linguistica in



lingua latina per gli alunni aderenti sono concepite come laboratori di sperimentazione didattica, in cui vengono applicate e verificate metodologie alternative per la lettura e la traduzione dei testi. Il progetto costituisce inoltre un'occasione di formazione condivisa per i docenti coinvolti, che operano in modalità di auto-aggiornamento e confronto professionale. Il progetto risponde all'esigenza di rendere lo studio del latino più accessibile e motivante, valorizzandone la funzione formativa e logico-culturale. Mira inoltre a diffondere pratiche didattiche innovative nella metodologia delle lingue classiche e a incentivare la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti sviluppino un approccio globale al testo latino, privilegiando la comprensione lessicale e le strutture comunicative rispetto alla mera analisi grammaticale. Il progetto mira a rendere lo studio del latino più accessibile e motivante, valorizzandone la funzione logico-culturale. Al termine, gli alunni avranno partecipato attivamente al processo di apprendimento e acquisiranno competenze certificate che arricchiscono il loro curriculum. Inoltre, il progetto funge da occasione di formazione per i docenti, diffondendo pratiche didattiche innovative nelle lingue classiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BOOKCROSSING E DINTORNI

Il progetto si prefigge di potenziare o di suscitare interesse e attenzione nei confronti della lettura, di accrescere la componente riflessiva degli studenti e di far emergere attitudini ed espressioni di creatività individuale e di gruppo. Usufruendo della dotazione libraria presente sulle mensole collocate lungo il corridoio dell'edificio (al piano terra e al primo piano), il progetto intende favorire la libera circolazione e condivisione dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle prove standardizzate nazionali nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Eguagliare i dati di riferimento regionali e/o nazionali nelle prove standardizzate di



Italiano per le classi seconde di tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Ampliamento complessivo degli orizzonti culturali e delle abilità di lettura, di comprensione, di analisi e di confronto.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il nostro Istituto propone il progetto dei Campionati di matematica promosso dall'Unione Matematica Italiana (UMI). Si tratta di competizioni a carattere individuale e a squadre differenziate in diverse tipologie, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori Italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Matematica. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono in Italia dal 1983 e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Circa 1500 scuole italiane aderiscono al progetto per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. Seguono, dopo la fase d'istituto, la gara distrettuale e nazionale. Si può partecipare individualmente e a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

- Promuovere forme di flessibilità organizzativo-didattica che consentano di individuare strategie più efficaci ai fini del successo formativo
- Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie
- Strutturare percorsi didattici differenziati in funzione dei diversi bisogni educativi degli studenti, delle diverse esigenze ed attitudini per un'attività didattica inclusiva
- Offrire maggiore possibilità di conoscere il sé e le proprie attitudini, anche attraverso percorsi di orientamento universitario ed esperienze extra-scolastiche in contesti territoriali ed extraterritoriali
- Favorire la partecipazione delle famiglie all'azione didattico-educativa svolta dalla scuola.
- Instaurare maggiori rapporti di collaborazione con Enti e Imprese presenti nel territorio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● GIORNATE DEL PIANETA TERRA

Il progetto "Giornate del Pianeta Terra" mira a sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sulle tematiche ambientali globali e sulla sostenibilità. Attraverso laboratori pratici e attività sul campo in concomitanza con uscite didattiche sul territorio abruzzese, si intende promuovere la consapevolezza ecologica e fornire strumenti concreti per la cittadinanza attiva e responsabile. Il progetto incoraggia la riduzione dell'impatto ambientale della scuola e stimola l'adozione di comportamenti ecocompatibili nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo tradizionale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono un aumento della consapevolezza da parte degli studenti sull'emergenza climatica e sulla crisi ecologica. Si prevede un cambiamento positivo nei comportamenti individuali. Il progetto mira a rafforzare il senso di responsabilità civica e a stimolare la partecipazione attiva degli studenti in future iniziative di sostenibilità a livello locale e territoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FESTIVAL DELLA SCIENZA

La ventisettesima edizione del Festival della Scienza Ad/ventura di Vasto intende riflettere sulla tematica "Cristalli". Utilizzerà modalità miste. Si darà prevalenza alle attività laboratoriali. Conferenze, spettacoli teatrali e seminari si svolgeranno negli spazi scolastici. Gli studenti cureranno progetti, individuali, di classe o per piccoli gruppi e parteciperanno ad attività loro dedicate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate.

Traguardo

Ridurre la varianza nel numero di sospensioni di giudizio nelle discipline scientifiche tra le classi del biennio dell'indirizzo Scienze Applicate rispetto a quelle dell'Indirizzo



tradizionale.

Risultati attesi

Un festival della scienza ben organizzato non solo fornisce agli studenti un'esperienza formativa unica, ma ha anche un forte impatto sulla scuola e sulla comunità. Rafforza il legame tra educazione e territorio, promuovendo la cultura scientifica e l'innovazione. Un'iniziativa che può davvero fare la differenza per la crescita educativa e culturale di tutti i soggetti coinvolti. In particolare di prefigge: Sviluppo delle competenze scientifiche e trasversali; sviluppo di Curiosità e interesse per le discipline scientifiche Promozione della collaborazione interdisciplinare; Valorizzazione della creatività e dell'innovazione Impatto positivo sulla città e sulla comunità; Sviluppo delle capacità organizzative e di leadership; Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; Visibilità e opportunità future per gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SPORTIVAMENTE AL MATTIOLI

Il progetto rappresenta un insieme articolato di esperienze per favorire l'integrazione tra lo sport proposto nella didattica della scuola e quello praticato dai ragazzi nelle diverse Società Sportive presenti sul territorio (atleti di solito avversari si troveranno a giocare insieme nella squadra scolastica o di classe); tale progetto vuole avvicinare le studentesse allo Sport (Pari opportunità) e avviare alla pratica sportiva. L'eventuale partecipazione degli studenti alle competizioni provinciali e/o regionali sarà valida ai fini del credito formativo per le classi di triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere forme di flessibilità organizzativo-didattica che consentano di individuare strategie più efficaci ai fini del successo formativo. - Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie - Strutturare percorsi didattici differenziati in funzione dei diversi bisogni educativi degli studenti, delle diverse esigenze ed attitudini per un'attività didattica inclusiva - Offrire maggiore possibilità di conoscere il sé e le proprie attitudini, anche attraverso percorsi di



orientamento universitario ed esperienze extra-scolastiche in contesti territoriali ed extra territoriali - Favorire la partecipazione delle famiglie all'azione didattico-educativa svolta dalla scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● OFFICINA JAZZ: LABORATORI DI CREATIVITA' MUSICALE

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di composizione, arrangiamento e musica d'insieme finalizzati all'approfondimento del linguaggio jazzistico e delle pratiche improvvisative per studenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli obiettivi riguardano l'acquisizione di competenze nell'improvvisazione (modi della scala, tensioni e risoluzioni, rapporto accordo/scala), la conoscenza e decodifica del cifrato accordale, lo sviluppo di abilità nelle tecniche di arrangiamento su repertori dal jazz mainstream alle espressioni contemporanee e l'utilizzo di strumenti operativi per pratiche improvvisative anche non idiomatiche. L'approccio laboratoriale unirà studio teorico, esercitazioni pratiche e performance collettive, valorizzando le capacità individuali e promuovendo creatività, ascolto, collaborazione e spirito critico, con esiti concreti nella produzione di arrangiamenti originali e nella realizzazione di esecuzioni di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali extracurricolari dedicate al jazz e ai nuovi linguaggi musicali, favorendo lo sviluppo creativo e l'integrazione con l'universo digitale. Gli esiti saranno valutabili attraverso indicatori concreti che mirano a migliorare la partecipazione degli studenti, misurare le competenze musicali acquisite attraverso osservazioni strutturate, prove pratiche e autovalutazioni, incrementare il numero e la qualità delle performance pubbliche aperte al territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per i Licei Musicali, il progetto promuove competenze: -Tecnico-esecutive; compositive e di arrangiamento; interpretative (repertori riferiti/riferibili a jazz e musica improvvisata); - Analitiche, storiche, critiche - Improvvvisative (lettura/esecuzione estemporanea e produzione autonoma di musica); - Cognitive (esaminare/analizzare uno spartito; osservarne le caratteristiche; mettere in relazione dati teorici (scale/accordi/armonia) con elementi utili all'improvvisazione - Cooperative, collaborative, sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologie musicali

Aule

Magna

● SUONARE UNO STRUMENTO MUSICALE – CORSO



PROPEDEUTICO

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti interessati delle Scuole Secondarie di primo grado e, in caso di disponibilità oraria, agli alunni delle Scuole Primarie. Tutti i docenti di strumento musicale partecipano attivamente attraverso lezioni teorico-pratiche, nei limiti della loro disponibilità oraria. La partecipazione al progetto da parte degli alunni regolarmente iscritti è gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si prevede di rafforzare le competenze ritmiche e melodiche di base, preparando gli allievi all'ingresso nel percorso superiore. Ci si aspetta che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza vocale e uditiva (ear training), accrescendo la loro motivazione e passione per lo studio strumentale. Il progetto mira anche a favorire l'orientamento mirato e a rendere più fluido il passaggio al Liceo Musicale, riducendo le lacune iniziali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO PRIMI STRUMENTI PIANOFORTE

Il progetto di potenziamento di primi strumenti di pianoforte si articola in lezioni individuali nell'orario di disponibilità del docente, focalizzate sul miglioramento della tecnica di base, della lettura a prima vista e della gestione dell'ansia da esecuzione. Le attività mirano a rafforzare l'impostazione strumentale corretta e l'interpretazione musicale anche attraverso l'analisi armonica dei brani. L'obiettivo è colmare eventuali lacune e preparare gli studenti a un livello avanzato, in vista degli esami di certificazione e/o della prosecuzione degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Risoluzione di problemi tecnici; - miglioramento nella lettura di uno spartito; - miglioramento capacità di gestione dello studio individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ENSEMBLE PERCUSSIONI

Il progetto consentirà di conoscere repertori tipici degli strumenti a percussione e di fare pratica ed esperienza, in rotazione, su strumenti che non sono oggetto di studio della routine settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso questo Progetto gli alunni di Strumenti a Percussione, di Primo e di Secondo strumento, possono conoscere un repertorio di letteratura Percussionistica che in altre attività della Scuola non potrebbero, di autori italiani ed internazionali, contemporanei e storici, approcciandosi a musiche da tutto il mondo, facendo pratica su strumenti più classici e folkloristici, attraverso musiche originali ma anche attraverso arrangiamenti ad hoc per consentire la rotazione agli strumenti. Questa attività consente agli studenti di mettere in pratica tutti gli aspetti tecnici di ogni strumento a percussione, con la finalità ultima di "creare" il bello per sé e gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula percussioni

● PERCUSSIONI IN CRESCITA: POTENZIAMENTO TECNICO ED ESPRESSIVO INDIVIDUALE

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire la continuità e l'efficacia del percorso formativo strumentale per uno studente del triennio che, a seguito della riduzione oraria prevista dal curriculum (da due a una sola ora settimanale di primo strumento), necessita di un intervento di potenziamento individuale finalizzato al mantenimento e allo sviluppo delle competenze tecnico-esecutive acquisite nel biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziare le competenze tecnico-strumentali e interpretative relative allo studio delle percussioni. - Consolidare l'autonomia nello studio individuale. - Approfondire il repertorio solistico e d'esame previsto per il triennio. - Sostenere la motivazione, l'impegno e la crescita artistica personale. - Sviluppare e consolidare la tecnica sui principali strumenti a percussione:



tamburo, timpani, xilofono, marimba, vibrafono, batteria, strumenti a membrana e a suono determinato. - Curare la postura, la qualità timbrica e la precisione ritmica. - Approfondire la lettura, la memorizzazione e l'interpretazione di studi e brani solistici. - Favorire l'autonomia operativa e la capacità di autovalutazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula percussioni
------------	------------------

● CORSO DI TEORIA E SOLFEGGIO

Il corso prevede un'azione di potenziamento della teoria e del solfeggio per gli studenti del liceo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Colmare le lacune inerenti l'approccio teorico e pratico della lettura e della partitura.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DA MOZART AI BEATLES: L'ARTE DI CANTARE INSIEME

Il progetto mira a sviluppare e potenziare la pratica corale come esperienza musicale, sociale ed educativa. Gli studenti acquisiranno competenze tecniche e interpretative nel canto corale, sviluppando al contempo capacità relazionali, di ascolto e di collaborazione. L'attività sarà finalizzata alla realizzazione di un'esecuzione pubblica, come momento di restituzione e valorizzazione delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziamento della tecnica vocale di base per sostenere il canto corale. - Sviluppo dell'autonomia musicale e della capacità di seguire direttive del direttore. - Rafforzamento di motivazione, autostima e senso di appartenenza. - Educazione all'ascolto attivo e al rispetto delle diversità vocali.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORI DI CITTADINANZA: PERCORSI E INTERVENTI INTEGRATI DI PROMOZIONE DI SALUTE, BENESSERE, LEGALITA', SERVICE LEARNING (AREA EDUCAZIONI)

La scuola, quale fulcro formativo della persona, ha la responsabilità di fornire agli studenti non solo competenze disciplinari, ma anche gli strumenti necessari per l'esercizio di una cittadinanza piena, consapevole e responsabile. L'area delle EDUCAZIONI pertanto risulta strategica per la formazione complessiva dell'individuo. Per tale motivo, dall'a.s. 2025-26 e in continuità per tutto il triennio di riferimento, il Polo Mattioli proporrà attività, incontri e iniziative - per lo più in orario curriculare - che affronteranno tematiche essenziali come l'Educazione alla Salute, all'affettività, al benessere e allo sviluppo olistico della persona, alla Parità di Genere, alla Legalità, al rispetto dell'ambiente. Tutto ciò sarà coordinato dal Referente "Area bullismo e area Educazioni" e dalla funzione strumentale "Ampliamento dell'offerta formativa - Rapporti con Enti e territorio (Area 6)" in sinergia con la Dirigenza e l'intero corpo docenti e prevederà la collaborazione con esperti esterni, enti, associazioni del territorio, reti di scuole. Tra queste, avranno particolare rilevanza le seguenti realizzate sulla base di accordi, partenariati e protocolli già formalizzati (si veda la sezione Reti e Convenzioni). 1) Sensibilizzazione sugli aspetti legati alle dipendenze di vario tipo (alcol, sostanze psicotrope, fumo, internet, cellulari, gioco d'azzardo) e a fenomeni come bullismo e cyberbullismo: • "ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E IL RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE SOCIALI, RELAZIONALI E PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI DIPENDENZE E DEL DISAGIO" - CNOS-FAP- rivolto ai ragazzi fino ai 17 anni. • Progetto "LIFE", ideato da MOIGE, e finanziato dal



Dipartimento per le Politiche Antidroga, con l'obiettivo primario di sensibilizzare genitori, insegnanti e soprattutto ragazzi, riguardo al tema della tossicodipendenza in età giovanile- classi seconde. • Protocollo d'intesa EMILY ABRUZZO: a) progetto "ALLENIAMOCI AL RISPETTO: OLTRE IL GIOCO, VERSO L'INCLUSIONE" - classi biennio b) SAFET INTERNET DAY: Visione film Mondo REC di Rimini c) "IO ERO UN BULLO" incontro con Daniel Zaccardo d) IL LINGUAGGIO IN ALCUNI TESTI RAP E TRAP per educare ad uno spirito critico, a pensare senza condizionamenti altrui, con proprie riflessioni basate su un'analisi approfondita dei fatti in discussione. • Progetto "I GIOVANI AMBASCIATORI" per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole- MOIGE 2) Interventi per sensibilizzare e educare i ragazzi ad un corretto approccio alla relazione affettiva e promuovere la cultura del rispetto: • Educazione all'affettività e alla parità di genere- Associazione DAFNE • Eventi e incontri con testimonianze (Imma Rizzo "La voce di Noemi", Gino Cecchettin "L'umanità come cultura: il coraggio di capire) • Convegno "On the road entra nelle scuole. Il delitto di Samman Abbas." 3) Interventi volti a favorire il benessere dei ragazzi contrastando le forme emergenti di disagio psicologico, relazionale e scolastico: • Percorsi laboratoriali, sportelli di ascolto, attività psicoeducative- psicologi della coop. Sociale CATE • Incontro con l'ex Capitano della Nazionale Italiana di pallavolo Franco Bertoli, come momento motivazionale ed esperienziale-sportiva per gli studenti. 4) Educare al volontariato e rendere gli studenti consapevoli della scelta "donare", gesti di responsabilità civile, valore etico e impegno sociale: • Progetto "La scelta di donare" incontro con esperti del Centro Dialisi Vasto con la collaborazione del Centro Trapianti Regionale L'Aquila • Incontri con volontari AVIS, ADMO e altre associazioni coinvolte a vario titolo sulla tematica • CORSO DI BLSD, rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico- operatori del Pronto Soccorso - classi quarte • Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti, per promuovere la cultura del primo soccorso- Croce Rossa - classi quarte- (valido per FSL) 5) Sensibilizzazione alla ricerca scientifica come promozione di uno stile di vita sano e ad una corretta alimentazione come prevenzione dei tumori: • Adesione all'iniziativa promossa dall' AIRC Cancro io ti boccio con la giornata "Le arance della salute" • Collaborazione con Università, Enti di Ricerca, Esperti. 6) Comprendere il valore delle regole, della giustizia e della lotta contro ogni forma di prevaricazione. • Incontro con la Guardia di Finanza inerente al Progetto "Educazione alla legalità economica" - classi quarte e quinte. • Incontro dal titolo "Tertium non datur - O con lo Stato o contro lo Stato" Osservatorio della Legalità della Regione Abruzzo e il Premio Nazionale Paolo Borsellino" - classi quinte 7) Trasformare la conoscenza teorica in prassi di sostenibilità, riconoscendo il ruolo cruciale di ciascuno nella tutela del patrimonio ambientale. • Giornate del Pianeta Terra: Laboratori scientifici realizzati dagli studenti del Polo Liceale Mattioli. 8) Collaborazione e realizzazione del Festival della Scienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento della Consapevolezza e Prevenzione • Sviluppo di Competenze Civiche e Sociali
- Promozione del Benessere Psicologico e Relazionale • Rafforzamento della Cultura Scientifica e Ambientale • Consolidamento delle Reti Territoriali e d'Esperti

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● POC: ARMONIA IN MOVIMENTO

Il progetto, intitolato "Armonia in Movimento: Danza, Biochimica e Competenze di Cittadinanza", è un percorso formativo interdisciplinare di dieci lezioni che integra l'apprendimento di stili di danza internazionali con fondamenti di biochimica, nutrizione e sviluppo di competenze sociali. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti pratici e teorici per promuovere il benessere olistico e l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso il rispetto, la fiducia e l'autoconsapevolezza. Il programma alterna tre aree didattiche in ogni lezione: Danza/Coreografia (Valzer, Tango, Cha Cha Cha, Bachata), Esercizi/Rispetto (postura, galateo, ascolto attivo) e Biochimica/Emozioni (biomolecole energetiche, idratazione, gestione emotiva). Gli studenti apprendono le tecniche FIDS, collegandole ai processi metabolici (es. glucosio per il Valzer veloce, proteine per la stabilità del Tango). Le attività culminano nella Performance Finale di Gala (Valutazione Sommativa Pratica) e nella presentazione dell'elaborato teorico "Progetto Benessere", dimostrando l'integrazione tra la conoscenza biochimica, la salute fisica e la maturità emotiva e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di Competenze Tecniche e Posturali Sviluppo dell'Autoconsapevolezza Fisica e Biochimica Potenziamento delle Competenze Relazionali ed Emotive Integrazione tra Corpo e Mente (Mindfulness e Concentrazione)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● POC: TOLC-I

Il corso di 30 ore è rivolto a studenti del triennio che si accingono a sostenere i test di ammissione ai corsi di laurea in ingegneria e altri corsi di ambito tecnico e scientifico. Sono previsti 15 incontri di due ore ciascuno, due volte a settimana, alternando matematica e fisica. Contenuti: - MATEMATICA: Aritmetica e Algebra (due incontri); Geometria analitica e funzioni numeriche (due incontri); Trigonometria (due incontri); Statistica (un incontro); - FISICA: Meccanica (due incontri); Ottica (un incontro); Termodinamica (un incontro); Elettromagnetismo (due incontri); - Simulazioni (due incontri).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Padronanza dei contenuti, gestione del tempo, abilità nella risoluzione dei test.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● POC: TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Il modulo mira a consolidare e potenziare le competenze musicali degli studenti attraverso un percorso integrato di teoria, pratica ritmico-melodica e ascolto attivo. Gli studenti saranno coinvolti in attività progressive, partendo da esercizi semplici fino all'analisi di strutture musicali complesse, grazie anche all'ascolto guidato di brani di vari generi ed epoche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Padronanza teorica, lettura musicale fluente, orecchio sviluppato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● POC: IMPARO PALLAVOLO GIOCANDO

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione, al consolidamento e al potenziamento delle attività motorie di base, mirando a un approccio olistico alla crescita degli studenti. L'obiettivo primario è promuovere lo sviluppo della personalità e dell'autostima attraverso l'educazione motoria, il gioco e lo sport. Centrali nel percorso sono anche la capacità di favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari. Specificamente, il programma mira a far padroneggiare i fondamentali individuali con palla e a potenziare la capacità di gioco complessiva, sviluppando così competenze fisiche e relazionali essenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Socializzazione e cooperazione tra pari. Padroneggiare i fondamentali individuali con palla. Potenziare la capacità di gioco sviluppando competenze fisiche e relazionali essenziali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'implementazione parte con un gruppo pilota di allievi . E' prevista la creazione di aule dedicate (fornite di touch screen interattivo e di un tablet per ogni studente) in modo da rendere le lezioni interattive e partecipative. Si potrà valutare l'efficacia delle soluzioni previste in termini di organizzazione degli spazi e delle dotazioni informatiche per poi estendere all'intera scuola i metodi sviluppati per l'apprendimento.

Titolo attività: Internet a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni del gruppo pilota avranno accesso ad Internet grazie ai tablet predisposti. Sarà consentito l'accesso solo ad una lista di siti Istituzionali certificati.

Gli alunni avranno la possibilità di accedere alle news e ad eventuali approfondimenti.

Lo sviluppo della didattica digitale integrata sarà facilitato dall'accesso diretto ad internet per un percorso di crescita



Ambito 1. Strumenti

Attività

individuale e di gruppo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Produzione materiale
didattico
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla nostra rete wi-fi e ai nostri tablet con accesso ad internet sarà possibile la partecipazione alle piattaforme educative aperte. I ragazzi saranno, inoltre, seguiti nell'autoproduzione di materiale educativo/didattico personalizzato

Titolo attività: Alfabetizzazione
informatica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il digitale è alfabeto del nostro tempo ed agente attivo dei grandi cambiamenti sociali economici e comportamentali. Nostro obiettivo è dare ai nostri studenti competenze di cittadinanza digitale essenziale per affrontare il nostro tempo.

Titolo attività: Superare il confidence
gap delle nostre ragazze
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto gli esiti di apprendimento e il monitoraggio a lungo termine degli stessi non evidenzino nel Polo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Liceale "Mattioli" l'insistere di un pregiudizio di genere che induca gli alunni maschi a privilegiare lo studio delle discipline scientifiche rispetto alle alunne, tuttavia il Liceo si prefigge di continuare ad educare al superamento di qualsiasi stereotipo di genere connesso alla autovalutazione delle propensioni, e, pertanto, di sostenere la positiva percezione da parte delle ragazze delle proprie attitudini nell'ambito delle discipline STEM. Agli interventi trasversali all'offerta curricolare e extracurricolare del Liceo andrà affiancata una specifica opportunità formativa in merito rivolta ai docenti.

Titolo attività: Carriere digitali
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Carriere digitali è una rubrica di prospettive trasversali di intervento formativo ed orientativo che il Polo Liceale "Mattioli" intende rivolgere specificamente agli studenti del Liceo Musicale in quanto essa funge da raccordo tra la l'istruzione secondaria superiore ed i conservatori per preparare gli alunni alla formazione specialistica e al relativo mondo del lavoro sempre più caratterizzati dall'approccio digitale. E' noto quanto siano apprezzate figure professionali la cui competenza musicale è paritaria alla competenza tecnologica, formate da specifici indirizzi dei conservatori come musica elettronica, composizione di musica da film, composizione multimediale, musica applicata.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Carriere digitali mira innanzitutto ad orientare e in secondo luogo a consentire un agevole inserimento degli alunni del Liceo Musicale nei suddetti percorsi perché possano accedere con facilità ai relativi nuovi sbocchi professionali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoraggio Piano
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione di un gruppo di lavoro con la finalità di monitorare lo stato di avanzamento delle attività anche grazie agli strumenti informatici opportunamente predisposti.

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' attività è rivolta a tutti i docenti ed è strutturata in due fasi:

I Fase: partecipazione a corsi per l'utilizzo dei dispositivi fisici.

II Fase: corsi di tecniche di didattica digitale.

L'obiettivo è l'aumento della capacità di utilizzo delle nuove metodologie didattiche nella pratica quotidiana.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

E' prevista la preparazione e la condivisione di lezioni pluridisciplinari.

Approfondimento

Le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) sono integrate trasversalmente nel PTOF e declinate nelle sezioni relative alle Scelte strategiche, al curriculum, agli ambienti di apprendimento, alla formazione del personale e all'organizzazione dell'istituto.

Il Polo liceale promuove l'innovazione didattica e metodologica attraverso l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in coerenza con il quadro europeo DigComp e con le competenze chiave di cittadinanza. Il curriculum di istituto integra strumenti e metodologie digitali a supporto della didattica laboratoriale, delle discipline STEM, dell'educazione civica digitale e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Gli ambienti di apprendimento sono progressivamente ripensati in chiave innovativa, valorizzando laboratori, aule digitali, piattaforme collaborative, registro elettronico e risorse cloud, per favorire metodologie attive e inclusive. La formazione del personale docente e ATA costituisce un asse strategico del PNSD ed è orientata al potenziamento delle competenze digitali, all'uso pedagogico delle tecnologie, alla sicurezza informatica e alla tutela dei dati personali.

Forte delle azioni realizzate nelle annualità precedenti – tra cui Ambienti di apprendimento innovativi, Animatori Digitali 2021, Animatori digitali, Biblioteche Scolastiche Innovative, Connettività (D.M. 151/2020), Contributo connettività, DIDATTICA A DISTANZA, Didattica Digitale Integrata, I miei 10 libri, Kit didattici (D.M. 103/2020) - la scuola promuove la diffusione di buone pratiche, sviluppa ambienti di apprendimento innovativi (DADA) in coerenza con il PNSD, valorizzando le dotazioni digitali e le metodologie attive.

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione coordinano e supportano le azioni del PNSD, promuovendo il miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi dell'istituto. In particolare, verrà dato risalto alle azioni di sviluppo della AI Literacy (alfabetizzazione all'IA)



nell'ambito della formazione dei docenti e all'uso critico degli strumenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI" - CHPS030005

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche, e di conseguenza la valutazione, rappresentano uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica poiché non sono soltanto uno strumento di misurazione delle acquisizioni in termini di conoscenze, abilità e competenze degli allievi, ma sono anche, attraverso l'analisi di successi e fallimenti, una forma di "diagnosi" delle attività svolte che permette di operare scelte educative, didattiche e metodologiche volte a migliorarle. Le verifiche hanno la funzione di controllare: • il processo di apprendimento dei singoli allievi in rapporto al raggiungimento degli obiettivi; • la risposta della classe agli stimoli forniti; • l'adeguatezza delle scelte didattiche effettuate e del metodo adottato, in modo da poter, ove necessario, intervenire con opportune modifiche. Le verifiche possono essere scritte, orali e pratiche. Le verifiche scritte prevedono: - temi, saggi, traduzioni, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, etc; - problemi, esercizi, diagrammi, disegni; - quesiti (mono o pluri-disciplinari) vero-falso, corrispondenze (o item di confronto), completamenti, - quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte, ecc. Le verifiche orali prevedono: - colloqui e microverifiche; - elementi di valutazione potranno anche essere acquisiti da interventi nell'ambito di discussioni e di dibattiti - presentazione lavori di gruppo. Le verifiche pratiche prevedono: - esecuzione di prove motorie; - esecuzione di esperienze di laboratorio; - esecuzione e interpretazione di brani musicali. Per l'attuazione delle verifiche si indicano i seguenti principi: a. Coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe. Si ritiene necessario che gli allievi siano messi a conoscenza, nel quadro degli obiettivi prefissati, di cosa (in termini di competenze, conoscenze e abilità) le verifiche intendano accertare; b. adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico (per le materie che necessitano di verifiche scritte, sarà effettuato un congruo numero di prove nel Trimestre e nel Pentamestre); per tutte le materie è data la possibilità di effettuare prove scritte semi-strutturate o strutturate integrative. Le verifiche orali e pratiche devono essere possibilmente frequenti e tali da stimolare la continuità dell'impegno; c. diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da



verificare. Ove possibile, non saranno somministrare più prove scritte nello stesso giorno. Prove parallele Per organizzare in modo più coordinato ed omogeneo la didattica disciplinare e affrontare con criteri comuni le difficoltà di apprendimento degli studenti, si prevede di somministrare nel corso dell'anno prove di verifica parallele per classi omogenee. Il diverso livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte delle classi è quindi oggetto di analisi, per la valutazione di eventuali interventi didattici migliorativi. Gli esiti delle prove parallele vengono esaminati dal nucleo di autovalutazione dell'Istituto e dai dipartimenti disciplinari al fine di individuare le ragioni di eventuali scostamenti rilevanti negli esiti tra le classi e le misure correttive apportabili. Valutazione Il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) sottolinea che il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Tali criteri, fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Con il termine «valutazione» si intende un momento formativo nel percorso di apprendimento ed anche di misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite dall'allievo. Essa si articola in più momenti: - valutazione iniziale: essa è di particolare importanza all'inizio di ogni nuovo percorso didattico-educativo, soprattutto nelle classi prime e terze. Ogni docente, attraverso prove di ingresso o altre modalità, verifica i prerequisiti degli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità al fine di assumere le informazioni necessarie per progettare percorsi didattici praticabili; - valutazione in itinere e/o formativa: essa ha carattere di verifica individuale ed analitica delle conoscenze e competenze acquisite durante il processo di apprendimento in un dato momento del percorso didattico. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale. Prove e strumenti di valutazione a cui riferirsi sono quelli indicati per le verifiche. Questo tipo di valutazione è espresso in voti (decimi); - valutazione sommativa: essa è la valutazione finale volta a verificare l'acquisizione delle conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi prefissati. Tale valutazione si concretizza in proposte di voto (esprese in decimi) che il singolo docente, in sede di scrutinio trimestrale e finale, sottopone al Consiglio di Classe. La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità della scuola, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto agli elementi di giudizio. Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio richiamato dall'art. 1 del regolamento sulla valutazione (cfr. circ. 89 del 18 ottobre del 2012 del MIUR). Pertanto, per una valutazione funzionale è fondamentale che: • i criteri di valutazione siano esplicitati alla classe unitamente agli obiettivi, in modo che l'allievo partecipi più consapevolmente e attivamente al processo didattico; • tutti gli elaborati scritti siano corretti nel più breve tempo possibile; • le valutazioni siano adeguatamente motivate, possibilmente attraverso l'uso di griglie contenenti i parametri valutativi. L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento



degli obiettivi disciplinari e trasversali; progressi rispetto ai livelli di partenza; partecipazione e impegno; esito delle attività di sostegno e di recupero; livello culturale globale raggiunto.

Nell'attribuzione del voto, per esprimere la valutazione sommativa degli apprendimenti, i docenti si riferiscono alla griglia allegata. Ogni Dipartimento si riferisce per la valutazione a criteri condivisi contenuti nell'Allegato A del Curricolo Verticale.

Allegato:

Tabella_Attribuzione_Voti -Corrispondenza Voto_giudizio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della disciplina è oggetto di valutazione periodica e finale con attribuzione del voto in decimi. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Il docente referente della disciplina (docente di Diritto ed Economia nelle classi del Biennio; coordinatore di classe nelle classi del triennio) in sede di scrutinio intermedio e finale, tenuto conto degli elementi valutativi acquisiti di volta in volta dai docenti che hanno concorso all'UDA nel trimestre e nel pentamestre, esprime la proposta di valutazione. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio docenti che approva la griglia di osservazione e valutazione allegata basata sul sapere, saper fare, saper essere coerente con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale nella Nota ministeriale del 27 settembre 2024. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi altresì di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione di Ed. Civica - Aggiornata.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento, espressa in decimi dal Consiglio di Classe, rappresenta un elemento di fondamentale importanza nel percorso formativo dello studente. Tale valutazione, in linea con la Legge 150/2023 e i successivi DPR 134 e 135/2025, si basa sull'osservanza dei doveri di lealtà, rispetto e partecipazione, come definiti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto. Essa è un atto educativo volto a favorire la crescita in termini di cittadinanza attiva e responsabile. Il voto pari a cinque decimi (5/10), attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni, preclude l'ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato, sottolineando il valore formativo e disciplinare della condotta nel successo scolastico complessivo. Si rimanda alla tabella allegata.

Allegato:

Tabella voto di condotta Mattioli - aggiornamento 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti che negli scrutini di giugno abbiano conseguito almeno 6/10 in ciascuna disciplina, almeno 7/10 nel comportamento e non abbiano superato il tetto massimo di ore di assenze previste. Non Ammissione alla classe successiva Fatte salve le prerogative di ciascun Consiglio di classe, per le classi dalla prima alla quarta, non sono ammessi alla classe successiva studenti che presentano uno o più dei seguenti elementi: • un quadro di profitto nel quale la somma dei voti mancanti alla sufficienza in tutte le discipline sia uguale o superiore a 6 (sei)"; • un quadro di profitto nel quale il numero delle discipline insufficienti sia uguale o superiore a quattro, a prescindere dalla somma dei voti mancanti; • una valutazione di 5 nel comportamento; • una frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sospensione del giudizio Negli scrutini di Giugno, il giudizio è sospeso nel caso lo studente presenti un quadro di profitto insufficiente in una o più discipline fino a un massimo di tre; la somma dei voti mancanti alla sufficienza in tutte le discipline sia uguale o inferiore a 5 (cinque); abbia conseguito in sede di scrutinio finale valutazione pari a 6/10 nel comportamento. Il Consiglio di Classe valuterà la preparazione complessiva e se essa possa prevedere un recupero mediante uno studio svolto autonomamente o con la frequenza di corsi estivi organizzati dall'Istituto. Le decisioni assunte dal Consiglio di Classe saranno comunicate alle famiglie in forma scritta specificando: le carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per lo studente in questione; i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline dove lo



studente non abbia la sufficienza; il calendario dei corsi di recupero e delle verifiche conclusive. I corsi di recupero sono, di norma, rivolti agli studenti con "giudizio sospeso" con insufficienze pari a 4 decimi. Gli studenti con "giudizio sospeso" con insufficienze pari a 5 decimi sono tenuti ad effettuare uno studio autonomo e potranno essere inseriti nei corsi di recupero estivi solo a discrezione del Consiglio di Classe, fatte salve le risorse finanziarie. Tali corsi saranno tenuti prevalentemente da docenti della scuola nei mesi di giugno e luglio e organizzati per piccoli gruppi di livello. Qualora le famiglie non intendano avvalersi di questo servizio offerto dalla Scuola, sono tenute a darne comunicazione scritta. Tutti gli alunni con "giudizio sospeso" saranno sottoposti a verifica finale secondo tempi e modalità stabilite con delibera del Collegio dei Docenti. Scrutini alunni con giudizio sospeso Nello scrutinio successivo alle prove per l'accertamento del recupero estivo, gli studenti saranno ammessi alla classe successiva se conseguono la sufficienza in tutte le discipline oggetto delle prove stesse o, nel caso di sospensione del giudizio per il voto di comportamento, dimostrino di aver raggiunto le competenze richieste per il passaggio alla classe successiva mediante discussione di un elaborato proposto dal consiglio di classe su tematiche inerenti la cittadinanza attiva e solidale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame di Stato In base a quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017 (con successive modificazioni), sono ammessi all'esame di Stato gli studenti e le studentesse che siano in possesso dei seguenti requisiti: 1. la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; 2. la votazione non inferiore ai sei decimi in ogni disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente; 3. un voto di comportamento non inferiore a sette decimi. Nel caso di votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione all'esame finale con adeguata motivazione. In quest'ultimo caso in relazione al credito scolastico verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. 4. partecipazione alle prove predisposte dall' Invalsi; 5. svolgimento del monte ore previsto per i licei nell'ambito delle attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO); 6. Partecipazione alle attività/iniziative di Orientamento formativo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Il credito scolastico è un punteggio assegnato agli studenti per ciascuno degli anni costituenti il triennio conclusivo del corso di studi. Esso contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Si specifica che il punteggio massimo attribuibile in sede di esame, 100/100, è così composto: 40/100 di credito scolastico; 40/100 per le prove scritte (20/100 per ognuna delle due prove scritte); 20/100 per il colloquio. Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, in presenza di voto di condotta pari a 9/10 o a 10/10 (condizione imprescindibile secondo la Legge n. 150/2024 e successivi DPR. 134 e 135/2025), nei seguenti casi: - media dei voti superiore a 9 - media dei voti con parte decimale uguale o maggiore di 0.50 - media dei voti con parte decimale minore di 0.50 se sussistono almeno due dei seguenti requisiti: o Assiduità nella frequenza (assenze $\leq$ 5% monte ore). o Buon interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. o Partecipazione ad almeno due Attività complementari ed integrative fra quelle riconosciute dall'Istituto (*) Si attribuisce il limite minimo della banda di oscillazione nei seguenti casi: Per le classi quinte: - in presenza di voto di condotta inferiore a 9/10 (Legge n. 150/2024 e successivi DD.MM. 134 e 135/2025) - ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline Per le classi terze e quarte: - in presenza di voto di condotta inferiore a 9/10 (Legge n. 150/2024 e successivi DPR 134 e 135/2025) - valutazione di sufficienza in 1/2 discipline attribuita dal Consiglio di classe - promozione a maggioranza - promozione a settembre (giudizio sospeso negli scrutini di giugno). Viste le novità in materia di attribuzione del credito scolastico e della condotta stabilite dalla LEGGE 150/2024 e successivi DPR 134 e 135/2025, si rimanda al file allegato.

Allegato:

Tabella criteri attribuzione credito scolastico - 2025-2026.pdf

Criteri per la valutazione dell'anno scolastico all'estero

Da più anni questo Istituto attribuisce grande importanza alla dimensione internazionale dei percorsi formativi. All'interno di questo processo di internazionalizzazione, oltre agli scambi culturali, ai progetti dell'Unione Europea e agli stage linguistici, si assiste a richieste individuali di mobilità studentesca. Il nostro Istituto favorisce questo tipo di esperienze e ha predisposto delle modalità specifiche per la valutazione della frequenza all'estero. Per il dettaglio della normativa interna, si rimanda al Titolo V Sezione II del Regolamento d'Istituto.



Criteri per la validità dell'anno scolastico

Limite di assenze e criteri di deroga "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo orario annuale personalizzato. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Criteri per la deroga dal numero delle assenze possibili ai fini della validità dell'anno scolastico: La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. C, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano: a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital b) motivi di salute e visite specialistiche anche non continuativi, dovuti ad una patologia cronica in precedenza certificata, da esibire nel caso si renda necessario c) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia) d) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. f) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno g) ingressi posticipati e uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi i) partecipazione alle attività extrascolastiche, previste dal PTOF e/o approvate dal Consiglio di Classe, organizzate in orario curriculare, assemblee di Istituto o della Consulta g) partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi h) partecipazione ad attività di orientamento universitario per le classi quarte e quinte. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le deroghe sono concesse a condizione che "tali assenze non pregiudichino, a giudizio insindacabile del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Il Consiglio di classe si esprime nel merito con specifica



delibera motivata. Come previsto dal DPR 122/90, gli studenti che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, anche tenendo conto delle deroghe stabilite, non vengono ammessi allo scrutinio finale e pertanto non sono ammessi alla classe successiva.

Allegato al curriculum verticale

In allegato progettazioni disciplinari, griglie dipartimentali, modello UDA di educazione civica, scheda valutazione Formazione scuola-lavoro.

Allegato:

Progettazioni dipartimentali e griglie di valutazione - Triennio 25-28_compressed.pdf

Idoneità al passaggio quarto-quinto anno - DIP. LETTERE

Per garantire la continuità del percorso formativo e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal curriculum di studi, il Dipartimento di Lettere ha individuato i nuclei fondanti delle discipline di propria competenza che gli studenti devono dimostrare di possedere per il passaggio al quinto anno

Allegato:

Verifica di idoneità al passaggio dal quarto al quinto anno - Dip. di Lettere.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di Inclusione si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare alla vita scolastica e raggiungere i migliori risultati possibili in termini di apprendimento e partecipazione sociale. Il Polo Mattioli presenta una popolazione studentesca adeguatamente eterogenea, in relazione anche alle tipicità dei singoli indirizzi. Gli studenti presentano generalmente contesti familiari nella norma, con genitori piuttosto presenti e partecipi alla vita della comunità scolastica. Il nostro Polo Liceale elabora una progettazione curriculare flessibile, aperta a differenti abilità e attenta all'accrescimento di competenze complementari, che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

L'azione didattica inclusiva è una strategia che innalza la qualità dell'apprendimento.

Ciascun docente predispone il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del PTOF, del Piano Inclusione e delle scelte educative individuate dal Consiglio di Classe, analizzando la situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici.

L'inclusione risponde, quindi, innanzitutto ad un progetto per la classe, in cui impostare un lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di rispondere alle diverse specificità e garantire pari opportunità, oltre che il successo formativo di tutti.

L'inclusione si concentra sul coinvolgimento di tutti gli studenti, mirando a valorizzare le loro potenzialità; questo significa che è la scuola stessa ad adattarsi agli studenti.

L'obiettivo dell'inclusione e della didattica inclusiva è garantire a tutti opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche.

La didattica inclusiva si basa su un approccio che permette a tutti gli studenti di apprendere insieme, superando le distinzioni di abilità o capacità. L'obiettivo è valorizzare le peculiarità di ciascun individuo per sviluppare appieno il proprio talento e realizzare le proprie potenzialità, garantendo un contesto accogliente e stimolante. Il Polo Liceale si preoccupa, inoltre, della qualità degli ambienti di apprendimento oltre che della qualificazione professionale dei docenti, puntando infine alla creazione di sinergie con le famiglie e con il territorio. La scuola si impegna a: progettare la didattica inclusiva; coinvolgere tutto il sistema scolastico; dare importanza alle emozioni e relazioni;



individuare strategie efficaci per creare inclusione. L'aumento dei casi con Bes richiede un approccio educativo diversificato. L'elaborazione dei piani didattici personalizzati non deve pertanto considerarsi come un mero obbligo di legge, ma come un utile strumento di documentazione e di condivisione tra i componenti del Consiglio di Classe. Bisogna promuovere azioni condivise, con il supporto della professionalità degli insegnanti di sostegno, che assumono il ruolo di facilitatori per l'implementazione di strategie inclusive.

La scuola valuta l'intero processo messo in atto, le strategie inclusive, osservando gli apprendimenti e le competenze acquisite; si propone, in tal modo, di trovare il giusto equilibrio tra l'esigenza di accertare i comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi individuali, valorizzando le specificità dei singoli allievi e intendendole come un valore aggiunto ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dispone di un Piano Inclusione e di un referente per l'inclusività. Il dipartimento dell'inclusione ha approntato nuovi modelli, più efficaci, di PDP. I consigli di classe e i singoli docenti sono attenti alle criticità degli allievi con bisogni educativi speciali, sia in fase di progettazione che di verifica e valutazione. Si evidenzia la presenza di gruppo GLI e GLO. L'inclusione si realizza attraverso la promozione di lezioni dialogate, partecipate, lavori di gruppo, peer tutoring. I referenti dell'Inclusione hanno colloqui continui e interazione con i singoli docenti di sostegno, i coordinatori e i docenti del CdC. I docenti di sostegno, in collaborazione con i consigli di classe, individuano gli obiettivi realizzabili con i PEI tenendo conto delle peculiarità di ciascun alunno. Resta obiettivo precipuo, a prescindere dai singoli percorsi disciplinari, accrescere l'autonomia personale e sociale dello studente. Nei PEI sono indicati altresì gli strumenti fondamentali necessari al raggiungimento dell'obiettivo, sulla base della condizione personale dell'allievo e del suo stile di apprendimento. Le attività vedono sempre coinvolti i compagni di classe per favorire un apprendimento cooperativo. I criteri di valutazione possono essere gli stessi della classe o personalizzati sulla base della specialità. La scuola affronta la tematica della diversità interagendo con le associazioni del territorio e mediante momenti di confronto che possono rientrare nell'ambito di progettualità interne o rispondere a richieste provenienti dall'esterno. Sono previste attività formative per il personale della scuola, momenti e progetti o attività di sensibilizzazione per studenti, famiglie e personale scolastico. La scuola si impegna in azioni di continuità e orientamento in ingresso e uscita e percorsi di Formazione scuola-lavoro mirati. Sono previsti materiali compensativi, software, versioni accessibili dei libri di testo a supporto dell'apprendimento. Si cerca di promuovere un raccordo con



figure di riferimento e eventuali mediatori al fine di agevolare l'inclusione nelle classi. Quanto al recupero e al potenziamento, la scuola interviene con recuperi tempestivi e sistematici (recupero in itinere, corsi di recupero e sportelli didattici), che risultano superiori per n. di interventi e ore di insegnamento garantite ai riferimenti di micro e macroarea. La valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene mediante la partecipazione a gare, concorsi e progetti curriculari ed extracurriculari.

Punti di debolezza:

I docenti curricolari, considerati i tempi limitati per ogni lezione e le singole specificità, incontrano delle difficoltà a ricorrere a metodologie innovative che vedano il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni. Va potenziata l'interazione con le strutture di supporto presenti sul territorio. Si avverte l'esigenza di un archivio di buone pratiche (strumenti compensativi e prodotti a disposizione di tutti i docenti) e di forme di recupero che tengano conto degli stili di apprendimento degli alunni mediante indicatori. Restano da implementare percorsi specifici per la promozione delle eccellenze in ambito curricolare ed extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente per prevenzione del disagio
Referenti Area motoria e musicale
Funzione strumentale Orientamento
Referente BES-DSA
Funzione strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di Classe assieme al docente di sostegno inizia il periodo di osservazione dell'alunno, contemporaneamente allo svolgimento delle attività didattiche, verificando quelle che sono le potenzialità e capacità dell'alunno con sostegno. Viene così individuata la più adeguata proposta didattica da realizzare, poi condivisa in sede al Gruppo di Lavoro Operativo con la famiglia e le altre figure presenti. Si procede quindi alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, solitamente alla metà di ottobre (entro il 31 ottobre). In questo documento vengono evidenziate quelle che sono le criticità presenti legate al contesto, quindi all'alunno in termini di barriere e quelli che invece costituiscono punti di forza, partendo sempre dalla documentazione medica presente e dalle rilevazioni da parte dell'unità di valutazione multidisciplinare della Asl. Per i neo iscritti il PEI può prevedere un "progetto ponte" da realizzare con la scuola media di provenienza; sono inoltre previsti incontri con le famiglie mirati alla condivisione di tutte le informazioni necessarie per l'inserimento dei nuovi ragazzi. In generale, il progetto individualizzato viene individuato nei dettagli attraverso momenti di confronto del Consiglio di Classe sulle azioni didattiche utili per la redazione del Piano. In occasione del primo Consiglio di Classe del Pentamestre viene previsto un momento di verifica e rendicontazione di quanto programmato e di quanto effettivamente realizzato e, se necessario, viene convocato il gruppo di lavoro GLO per valutare eventuali variazioni e modifiche da apportare al PEI stesso. Al termine dell'anno scolastico, infine, vengono verificati i risultati raggiunti, in base agli obiettivi prefissati ed avanzate proposte per la richiesta delle ore di sostegno e assistenza per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica, docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti tutor PCTO, famiglie, equipe Asl, eventuali esperti esterni, assistenti educativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La presenza della famiglia è fondamentale nel processo di inclusione dei ragazzi con disabilità, è un punto di riferimento essenziale per la stesura e individuazione del progetto di vita. L'alleanza educativa scuola-famiglia viene a definirsi sia a livello di partecipazione alla vita scolastica nelle varie forme previste dalla normativa, sia a livello di condivisione di valori e di collaborazione attiva, nel rispetto delle competenze di ciascuno. In un'ottica cooperativa e di inclusione vera, scuola e famiglia si confrontano sulle strategie educative, sui processi di apprendimento. I docenti di sostegno promuovono l'individuazione di una linea educativa che sia perseguita sia nella sfera scolastica che in quella familiare, per garantire una crescita e una maggiore autonomia dello studente, con riferimento a quello che è il progetto di vita globale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progettualità specifiche per classe

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le azioni e i processi di inclusione saranno oggetto di valutazione da parte dei diversi organi collegiali della scuola, ciascuno secondo le proprie competenze. Tale valutazione riguarderà non solo l'effettiva realizzazione dei percorsi personalizzati, individualizzati e differenziati, ma anche la qualità delle pratiche adottate, il livello di partecipazione della comunità scolastica e la ricaduta concreta sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti. L'obiettivo è monitorare in modo sistematico l'efficacia delle strategie inclusive, così da orientare il miglioramento continuo dell'offerta formativa. I criteri di valutazione dell'inclusione scolastica terranno conto di diversi indicatori significativi, quali: • Grado di dispersione scolastica • Livello di successo formativo, inteso non solo in termini di esiti



scolastici, ma anche di progressi rispetto agli obiettivi personalizzati; • Coinvolgimento dei diversi soggetti (docenti, famiglie, specialisti, educatori) nell'elaborazione del Piano Inclusivo e nella costruzione dei PEI e dei PDP. • Valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico, attraverso l'impiego efficace delle figure specialistiche, l'uso di metodologie inclusive e la partecipazione a percorsi formativi; • Adozione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti, in una logica di coerenza, equità e trasparenza; • Grado di accessibilità delle risorse, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature. La valutazione degli alunni con DSA e con BES, sia periodica sia finale, dovrà essere pienamente coerente con gli interventi pedagogico-didattici individualizzati e personalizzati definiti nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con disabilità si sottolinea la necessità di correlare la valutazione agli obiettivi del PEI e alle potenzialità individuali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Funzione Strumentale Inclusione collaborerà in modo continuativo con la Funzione Orientamento, assicurando un raccordo stabile tra progettazione inclusiva e orientativa. Tale collaborazione garantisce, attraverso il percorso scolastico didattico, un raccordo strategico e continuo che parte dall'ingresso dello studente con la scelta consapevole e si estende fino all'uscita per la definizione di progetti di vita realistici, anche in rete con servizi territoriali, enti di formazione e mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto si basa su una leadership diffusa, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente tutti gli attori scolastici, con diverse modalità di partecipazione e diverse assunzioni di responsabilità in tutti i processi decisionali e nelle azioni da porre in essere per un costante miglioramento del servizio offerto all'utenza.

L'assetto organizzativo, nel segno della continuità, intende dare prosecuzione alle iniziative già avviate nel triennio '22-'25 dai professionisti delle varie aree che mettono le loro esperienze formative e lavorative al servizio della scuola e della crescita degli studenti.

La scuola nel periodo delle iscrizioni garantisce un supporto fattivo alle famiglie attraverso l'apertura degli Uffici di segreteria tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 in orario mattutino; il mercoledì e venerdì anche in orario pomeridiano dalle 15 alle 17.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE 1 e 2: sostituisce il Dirigente scolastico in assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi; firma posta ordinaria in caso di assenza protratta (oltre 15gg) del DS o in caso di estrema urgenza, con obbligo di presentare al D.S. la documentazione firmata; controlla e predispone le programmazioni di classe e individuale. Controlla modulistica e stampati, registri dei verbali e pagelle. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; cura i rapporti con gli organi collegiali. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio. Collabora con gli Uffici Amministrativi. Cura la gestione delle entrate in ritardo e le uscite anticipate degli studenti, in assenza dell'insegnante dell'ora. Collabora con il DS per l'ordinaria

2



	amministrazione ed il buon funzionamento della scuola, relaziona periodicamente con il DS sul funzionamento dell'organizzazione.	
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa annuale e triennale e supporto al lavoro dei docenti; Area 2: Orientamento; Area 3: Inclusione e sostegno; Area 4: Erasmus e Internazionalizzazione; Area 5: Innovazione digitale; Area 6: Ampliamento offerta formativa e rapporti con enti e territorio.	6
Capodipartimento	Svolge attività di coordinamento delle iniziative didattiche e della progettualità dipartimentale e interdipartimentale. In particolare, i Dipartimenti si occupano di definire il valore formativo della disciplina e la programmazione disciplinare, avendo particolare riguardo agli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, ai contenuti imprescindibili della materia, ai criteri e indicatori per la valutazione, alla definizione di linee di guida di eventuali prove comuni. Forniscono, inoltre, indicazioni per gli interventi di recupero e potenziamento e supportano la scelta dei libri di testo. I Dipartimenti presenti all'interno del Polo Mattioli sono i seguenti: Lettere e Diritto; Matematica, Fisica ed Informatica; Storia, Filosofia e Religione; Scienze Naturali; Disegno e Storia dell'Arte; Scienze Motorie e sportive; Lingue Straniere; Inclusione; Musicale.	9
Team digitale	Il Team Digitale costituisce il fulcro dell'innovazione e della trasformazione tecnologica all'interno di un istituto scolastico. La sua funzione principale è quella di guidare l'integrazione efficace e critica delle tecnologie	3



digitali in tutti gli ambiti della vita scolastica, in stretta sinergia con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Il team si occupa di diffondere la cultura digitale tra docenti, studenti e famiglie, promuovendo un uso consapevole degli strumenti per l'apprendimento e la comunicazione. Un compito essenziale è l'organizzazione e l'erogazione della formazione interna: il team progetta percorsi per il personale docente e ATA su nuove metodologie didattiche e sull'uso ottimale di piattaforme di apprendimento (LMS) e del registro elettronico. Inoltre, offre supporto tecnico-didattico quotidiano, garantendo che l'infrastruttura tecnologica sia funzionale all'innovazione e all'inclusività. Infine, collabora attivamente alla pianificazione strategica, integrando l'innovazione digitale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) al fine di rendere la scuola un ambiente di apprendimento più dinamico, efficiente e all'avanguardia.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Referente per l'Educazione Civica è la figura chiave nella scuola incaricata di coordinare, monitorare e supportare l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutte le classi e discipline, come previsto dalla normativa. Il suo ruolo principale è quello di garantire una progettazione curricolare coesa 1 che integri i tre nuclei tematici fondamentali – Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale – nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Questo docente facilita la collaborazione tra i docenti contitolari della disciplina per la stesura del curriculum d'Istituto



	specifico. Inoltre, monitora l'andamento dell'insegnamento e supporta la valutazione delle competenze civiche degli studenti, fungendo da punto di contatto con gli uffici scolastici territoriali per ogni comunicazione e aggiornamento relativo alla materia.	
Docente orientatore	Il Docente Orientatore è una figura chiave, istituita dal Ministero dell'Istruzione, il cui compito principale è supportare gli studenti e le loro famiglie nei delicati processi di scelta del percorso formativo e professionale futuro. Agisce come un tutor specializzato, fornendo agli studenti della scuola secondaria strumenti e conoscenze necessarie per compiere scelte consapevoli. Le sue attività includono l'organizzazione di percorsi di orientamento in collaborazione con università, enti di formazione e il mondo del lavoro.	1
Docenti Tutor Orientamento formativo	Il Docente Tutor per l'Orientamento Formativo, una figura introdotta per rafforzare l'orientamento nelle scuole secondarie, ha il compito fondamentale di accompagnare ogni singolo studente in un percorso di autoconsapevolezza e scelta strategica del proprio futuro formativo e professionale. Il suo ruolo non è solo quello di fornire informazioni, ma soprattutto di stimolare la riflessione sulle potenzialità, le inclinazioni e le competenze individuali dello studente. Il Tutor è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento dell'E-Portfolio di ciascuno studente, uno strumento digitale essenziale che raccoglie in modo strutturato il percorso scolastico, le esperienze extrascolastiche, le certificazioni e le riflessioni	14



personali sui traguardi raggiunti e sulle prospettive future. Inoltre, il docente pianifica e conduce moduli di orientamento personalizzati, spesso in collaborazione con le famiglie, per facilitare il passaggio tra i diversi gradi di istruzione (orientamento in uscita) o l'inserimento nel mondo del lavoro, sfruttando anche le opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). In sintesi, il Docente Tutor opera per trasformare la scelta post-diploma da un evento puntuale a un processo continuo e ben informato

Referente INVALSI

Il Referente INVALSI è il docente incaricato dal Dirigente Scolastico di gestire e coordinare tutte le attività relative alle Prove Nazionali di Valutazione all'interno dell'istituto. La sua funzione è cruciale sia per la corretta somministrazione delle prove sia per l'utilizzo dei dati ai fini dell'autovalutazione. Il Referente svolge compiti organizzativi e logistici: mantiene i contatti con l'Istituto INVALSI, si occupa di scaricare e divulgare tempestivamente manuali e note tecniche e collabora con la segreteria per tutti gli adempimenti burocratici e la preparazione del materiale per la somministrazione. Coordina le giornate di somministrazione, fornendo supporto ai docenti somministratori e garantendo il corretto svolgimento delle procedure. Una volta ottenuti i risultati, il Referente INVALSI cura la restituzione e l'analisi dei dati, confrontandoli con gli esiti della valutazione interna. Relaziona al Collegio dei Docenti e al Nucleo Interno di Valutazione (NIV), contribuendo in modo significativo alla

1



	stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e all'identificazione delle aree di miglioramento per il Piano di Miglioramento (PdM) della scuola.	
Referente Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	Il suo ruolo è principalmente organizzativo e di raccordo. Il Referente collabora strettamente con il Dirigente Scolastico per la progettazione strategica dei percorsi di Formazione in accordo tra il mondo della scuola e quello lavorativo, definendo modalità di svolgimento e poi di valutazione delle competenze trasversali. Si occupa attivamente di stipulare le convenzioni con enti esterni, aziende e associazioni, curando la modulistica e garantendo la copertura assicurativa e la formazione sulla sicurezza per gli studenti. Inoltre, il Referente PCTO svolge un ruolo di supervisione e monitoraggio: coordina l'operato dei Docenti Tutor interni (che seguono il singolo studente), fungendo da ponte tra la scuola, il tutor aziendale e la famiglia. Al termine dei percorsi, raccoglie e analizza i dati per valutarne l'efficacia e informare il Collegio Docenti sui risultati conseguiti.	1
Referente biblioteca scolastica	Il Referente per la Biblioteca Scolastica è il custode e il principale promotore del patrimonio librario e culturale dell'istituto. La sua missione è trasformare la biblioteca da un mero deposito di libri a un centro di risorse didattiche e culturali dinamico e accessibile per l'intera comunità scolastica. Si occupa della gestione logistica e amministrativa, che include la ricognizione, la catalogazione e la conservazione del materiale bibliografico e multimediale. Definisce e regola gli orari di apertura, gestendo il servizio di prestito e di consultazione. Un	1



compito cruciale è la promozione della lettura e dell'alfabetizzazione informativa: il Referente organizza eventi culturali, incontri con autori e laboratori di lettura, incoraggiando il piacere di leggere negli studenti. Inoltre, supporta i docenti nell'integrare l'uso della biblioteca nella didattica curricolare, promuovendo il raccordo con biblioteche ed agenzie culturali del territorio.

Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è responsabile di guidare il processo di autovalutazione dell'istituto secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Il ruolo principale del NIV è la redazione e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). A tal fine, il Nucleo raccoglie e analizza dati complessi (come i risultati INVALSI, i tassi di successo, l'abbandono e il clima scolastico) per identificare i punti di forza e le criticità della scuola. Sulla base delle risultanze del RAV, il NIV contribuisce in modo decisivo alla stesura del Piano di Miglioramento (PdM), definendo obiettivi strategici e azioni concrete per il progresso della qualità didattica e organizzativa, monitorandone poi l'attuazione e l'efficacia.	5
Referente DADA	Funzioni di coordinamento per la realizzazione della Didattica per Ambienti di Apprendimento.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Ha il compito di coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. I principali compiti del referente sono: • Coordinamento delle attività di prevenzione • Monitoraggio dei casi di bullismo • Sostegno agli	1



	studenti coinvolti • Formazione del personale scolastico • Promozione di una cultura del rispetto	
Team Bullismo e Cyberbullismo	Il Gruppo di Lavoro per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo è il team strategico e operativo incaricato di tutelare il benessere e la sicurezza degli studenti. Il suo compito primario è elaborare e implementare un Protocollo di Intervento chiaro e un Piano di Azione triennale in linea con le normative. Il Gruppo si occupa attivamente della prevenzione, organizzando corsi di formazione per il personale e progetti di sensibilizzazione su cittadinanza digitale e sull'uso responsabile dei social media per studenti e famiglie. In caso di segnalazione, il Team ha il compito cruciale di gestire l'emergenza: deve ascoltare le vittime, condurre una discreta indagine interna e, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, proporre misure educative, riparatrici o sanzionatorie adeguate nei confronti degli aggressori, fungendo da ponte tra la scuola e le autorità esterne.	4
Team Erasmus e Internazionalizzazione	Supporta il referente Erasmus nelle azioni di progettazione e realizzazione delle attività legate alle mobilità Erasmus, agli scambi culturali, più in generale ai processi di internazionalizzazione della scuola.	5
Gruppo DADA	Supporta il referente DADA nella messa in campo delle azioni legate alla Didattica per Ambienti di Apprendimento.	3
Gruppo di lavoro PTOF-RAV	In una visione sistemica e organica, le componenti di questo gruppo di lavoro si	4



	occupano dell'aggiornamento dei documenti strategici della triennalità in corso e della predisposizione dei nuovi.	
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe cura il raccordo tra docenti, studenti e famiglie, coordina le attività didattico-educative e organizzative della classe, monitora l'andamento formativo e disciplinare degli alunni e supporta l'attuazione delle decisioni del Consiglio di classe in coerenza con il PTOF.	39
Referente PDP	Il referente PDP coordina la predisposizione, l'attuazione e il monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati, supporta i docenti nell'adozione di strategie inclusive, cura i rapporti con famiglie e servizi specialistici e garantisce il rispetto della normativa vigente in coerenza con il PTOF.	1
Amministratore di sistema	L'amministratore di sistema gestisce e tutela l'infrastruttura informatica dell'istituto, assicura la funzionalità, la sicurezza e la protezione dei dati e dei sistemi digitali, supporta l'uso corretto delle tecnologie e opera nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il PTOF.	1
Referenti laboratorio	I referenti di laboratorio sono responsabili dell'organizzazione, del funzionamento e della sicurezza dei laboratori; vigilano sul rispetto delle norme di sicurezza e dei regolamenti d'uso, curano la corretta conservazione delle attrezzature, segnalano eventuali rischi o necessità di intervento e collaborano con il Dirigente scolastico e il Servizio di prevenzione e protezione per garantire ambienti sicuri ed efficienti.	6
Referente Area	Il referente dell'Area Educazioni coordina,	1



Educazioni

promuove e monitora le iniziative educative e formative finalizzate al benessere degli studenti, alla prevenzione del disagio e delle dipendenze, alla promozione della cultura del rispetto, della legalità, della salute, della sostenibilità e della cittadinanza attiva. Cura la progettazione e l'attuazione di percorsi su affettività, inclusione, bullismo e cyberbullismo, volontariato, educazione scientifica e ambientale, collaborando con enti, associazioni, istituzioni e professionisti esterni. Supporta i Consigli di Classe nell'integrazione delle attività nel curriculum, favorisce la partecipazione degli studenti e assicura la coerenza delle azioni con il PTOF e le priorità educative dell'istituto.

Tutor docenti neoassunti

Il tutor dei docenti neoassunti accompagna e supporta il docente nel percorso di formazione e prova, favorendone l'inserimento nella comunità scolastica, offrendo consulenza didattica, metodologica e organizzativa, osservando le pratiche educative e collaborando alla documentazione e alla valutazione del percorso.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

16



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA FILOSOFIA E STORIA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 5

A026 - MATEMATICA MATEMATICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 2

A027 - MATEMATICA E
FISICA MATEMATICA E FISICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 12

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE DIRITTO ED ECONOMIA
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AB55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CHITARRA)

STRUMENTO MUSICALE: CHITARRA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CLARINETTO)

STRUMENTO MUSICALE: CLARINETTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

SOSTEGNO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

14

AI55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PERCUSSIONI)

STRUMENTO MUSICALE: PERCUSSIONI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE)

STRUMENTO MUSICALE: PIANOFORTE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

AK55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SASSOFONO)

STRUMENTO MUSICALE: SASSOFONO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AL55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TROMBA)

STRUMENTO MUSICALE: TROMBA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLINO)

STRUMENTO MUSICALE: VIOLINO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AN55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLONCELLO)

STRUMENTO MUSICALE: VIOLONCELLO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AO55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO)

STRUMENTO MUSICALE: CANTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

LINGUA E CULTURA INGLESE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	POTENZIAMENTO MUSICALE Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
--	--	---

AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	STRUMENTO MUSICALE: FLAUTO TRAVERSO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	POTENZIAMENTO LABORATORI SCIENZE E TECNOLOGICHE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoria, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo della segreteria scolastica cura la ricezione, la registrazione, la classificazione, l'archiviazione e la conservazione della documentazione in entrata e in uscita dell'istituto. Garantisce la corretta gestione del flusso



documentale, la tracciabilità degli atti, il rispetto delle scadenze e delle procedure amministrative, assicurando riservatezza, trasparenza e conformità alla normativa vigente, in particolare in materia di protocollo informatico e tutela dei dati personali.

Ufficio per la didattica

Protocollo e archiviazione atti-Sportello-Iscrizioni-Statistiche alunni-Elenchi Alunni e pratiche didattiche-Invalsi-Elezioni organi collegiali e convocazioni (consigli di classe/consiglio di Istituto e giunta esecutiva)-Libri di testo-supporto docenti e genitori- Visite guidate e viaggi d'istruzione-Iscrizioni-Trasferimenti-Gestione piani di studio e associazione docenti/materie-Gestione rapporti e contratti di società assicurazione-Infortuni Alunni, Docenti e Ata- Tenuta fascicoli e registri alunni-Abilitazioni registro elettronico e pw-certificazioni e assenze alunni-Tasse scolastiche -Pago in rete-Diplomi Esami di Stato- Rapporti con la provincia: manutenzione e richieste-Dattilografia e copie- Sito Web - Albo on line e Amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Area Personale Docente ed ATA. Protocollo e archiviazione atti-Progetti ampliamento offerta formativa e PON Personale ATA a T.I.e T.D: contratti e carriera-pratiche pensioni e buonuscita, riscatti e ricongiunzioni- convocazioni supplenti e visite fiscali- Organico-Congedi-permessi e ferie-graduatorie ATA-Rilevazioni annuale L.104 ATA- Rilevazioni scioperi- Rilevazioni assenze ATA, Adempimenti centro per l'impiego- Rapporti con DPT e RGS- Stampa e verifica cartellini marcatempo-Adempimenti relativi alla sicurezza- Privacy- Dattilografia e copie- Sito Web- Albo on line e Amministrazione trasparente. Personale docente a T.I.: Organico-Congedi Permessi-Ferie-Tenuta dei fascicoli-Autorizzazione libera professione-Pratiche pensioni/ buonuscita-Dichiarazione dei servizi- Riscatti e ricongiunzioni- Ricostruzione carriera Statistiche docenti-Documenti di rito- Visite fiscali-Rilevazione assenze docenti. Docenti a T.D.:Graduatorie- Convocazioni- Contratti - Comunicazione dati al centro dell'impiego- Rapporti



con DPTe RGS- Dattilografia e copie-Sito Web- Albo on line e Amministrazione trasparente.

Area Contabile

Protocollo e archiviazione atti- Progetti ampliamento offerta formativa e PON, PNRR, POC- Fatturazione elettronica-Anagrafe delle prestazioni- AVCP- Raccolta e conservazione atti contabili - Preventivi e acquisti-Rendiconti alla provincia -Inventario TFR/TFS-F24-CUD-Mod.770 ed invii telematici- Dichiarazione IRAP-Contratti di prestazione d'opera personale esterno- Gestione contratti agenzie di viaggio-verifica consegna materiale/ fornitori- Dattilografie e copie- Sito web- Albo on line e Amministrazione Trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: WeDebate - Debate Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola fa parte della Rete WeDebate, che ha lo scopo di diffondere e sostenere pratiche di Debate nelle scuole aderenti. L'obiettivo del progetto è partecipare attivamente alle attività proposte dalla Rete, in termini di formazione e competizioni, e alle opportunità inerenti al mondo del Debate.

Denominazione della rete: Comune di Pescasseroli - Premio nazionale di cultura Benedetto Croce



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative e culturali per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete ha il compito fondamentale di promuovere la lettura, la critica letteraria e la conoscenza del patrimonio culturale abruzzese e nazionale tra gli studenti. Il loro ruolo principale è quello di fungere da Giuria Tecnica Giovanile del Premio, coinvolgendo attivamente gli studenti nella lettura, discussione e valutazione delle opere finaliste nelle diverse sezioni (Narrativa, Saggistica, Opera Prima, ecc.). La rete gestisce e coordina le attività di formazione per i docenti referenti e gli incontri con gli autori, assicurando che l'esperienza del Premio diventi un vero e proprio percorso didattico curricolare che culmina nella cerimonia finale e nella proclamazione del vincitore.

Denominazione della rete: Università degli Studi del



Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: VastoScienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività formative e culturali d'intesa con enti e associazioni del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: QLOUDSCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative e culturali per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

QLOUDSCUOLA è una piattaforma cloud pensata per la digitalizzazione e la promozione della biblioteca scolastica, con la finalità principale di trasformarla in un polo di risorse didattiche e culturali pienamente accessibile all'intera comunità. La sua struttura si basa su un'architettura modulare e web-based.

Tra le sue attività cruciali vi è la gestione integrata del patrimonio: consente la rapida catalogazione dei volumi attraverso l'importazione automatica di dati e copertine (tramite ISBN) e la gestione semplificata del prestito e della restituzione (anche con lettura ottica dei codici a barre). La piattaforma offre un OPAC (Catalogo in Linea) intuitivo, consultabile da PC e dispositivi mobili, che permette agli studenti di effettuare ricerche avanzate, verificare la disponibilità dei testi e persino prenotare i materiali. Inoltre, QLOUDSCUOLA supporta la promozione della lettura consentendo la creazione di bibliografie tematiche e la visualizzazione di statistiche utili per orientare gli acquisti e le attività di animazione culturale.

Denominazione della rete: Sport a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

Rappresenta un insieme articolato di esperienze per favorire l'integrazione tra lo sport proposto nella didattica della scuola e quello praticato dai ragazzi nelle diverse società sportive presenti nel territorio: ASD Vasto: tennis tavolo, Polisportiva San Gabriele, Promo tennis Vasto, Vasto Basket, Fusul Vasto, CAI Vasto, Freesbee.

Denominazione della rete: Università degli studi de L'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Orchestra Giovanile



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività formative per la promozione della cultura musicale, valide anche ai fini della Formazione Scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'associazione Musica in Crescendo opera come un laboratorio musicale, sociale e culturale per i giovani musicisti dell'Abruzzo con importanti finalità educative, pedagogico-musicali e di promozione culturale per i giovani del territorio.

Questa iniziativa non si limita alla semplice esecuzione musicale, ma mira a creare un'esperienza di crescita personale e sociale attraverso la musica d'insieme. Le principali attività e finalità includono:

1. **Formazione e Didattica:** Organizzare e gestire percorsi di alfabetizzazione ed educazione musicale e corsi per la formazione di orchestre giovanili, coinvolgendo ragazzi e ragazze di diverse fasce d'età. Queste attività sono spesso realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche e Conservatori e talvolta con il patrocinio di Comuni.
2. **Inclusione e Sviluppo:** Utilizzare la musica come strumento per l'aggregazione sociale, tenendo impegnati i giovani in un'attività moralmente sana che valorizza le loro capacità, sviluppando un



sano spirito emulativo, la collaborazione e la stima reciproca.

3. Promozione Culturale: L'Orchestra Giovanile realizza e porta in scena concerti e spettacoli al termine dei percorsi di studio, mettendo in pratica le nozioni acquisite e incentivando nei giovani l'interesse per la musica e l'arte in generale.

Denominazione della rete: Orchestra Sinfonica Tosti di Ortona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività formative per la promozione della cultura musicale, valide anche ai fini della Formazione Scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Attraverso questa partnership educativa e culturale, gli studenti partecipano a laboratori orchestrali, masterclass e progetti concertistici condotti da professionisti. Ciò promuove l'educazione musicale, la socializzazione e l'acquisizione di competenze trasversali come il lavoro di squadra e la disciplina.



L'accordo trasforma l'Orchestra Tosti in un partner didattico per favorire lo sviluppo del talento musicale giovanile e il confronto con la musica sinfonica di qualità.

Denominazione della rete: Università degli studi di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Tirocinio Formativo attivo

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Università degli studi di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Università Roma Tre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività formative e culturali per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

BIBLIARS (acronimo di Biblioteche Scolastiche Abruzzesi in Rete) è il portale e la rete regionale che unisce le biblioteche delle scuole dell'Abruzzo, operando in linea con il Piano Nazionale per la Promozione della Lettura.

Il suo scopo principale è quello di creare un sistema bibliotecario scolastico integrato, facilitando la condivisione di risorse e servizi tra i vari istituti. Funziona come un catalogo online unico (OPAC), permettendo a studenti e docenti di cercare, localizzare e talvolta richiedere libri, riviste e materiali multimediali disponibili nelle biblioteche aderenti alla rete. Oltre alla gestione del patrimonio librario, BIBLIARS promuove attivamente la dimensione sociale della lettura attraverso eventi, concorsi e progetti di formazione.

Denominazione della rete: Rotary Alzheimer - Music, Help & Support



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di ricerca, service sul territorio in collaborazione con ASL e Conservatori, valide anche i fini della Formazione scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto "Rotary Alzheimer - Music, Help & Support" di Vasto è un'iniziativa socio-sanitaria promossa dal Rotary Club Vasto, mirata a migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da Malattia di Alzheimer e delle loro famiglie, offrendo al contempo supporto pratico e scientifico.

La finalità principale è l'impiego della musica come strumento terapeutico non farmacologico (musicoterapia). Sulla base di evidenze scientifiche che dimostrano gli effetti positivi della musica sulla memoria emotiva e sulla riduzione dell'agitazione nei malati di demenza, il progetto organizza laboratori mirati e sessioni specifiche per stimolare le funzioni cognitive residue e migliorare l'umore.

Il progetto non si limita ai malati, ma include anche una componente di supporto ai caregiver. Attraverso incontri di sostegno psicologico e momenti di formazione, si mira a fornire agli assistenti (spesso familiari) strumenti pratici per gestire la malattia, affrontare lo stress e prevenire il burnout. L'iniziativa coinvolge attivamente le istituzioni locali e le associazioni specializzate (come le unità di neurologia e geriatria), creando una rete di supporto sul territorio per la gestione integrata e compassionevole della Malattia di Alzheimer.

Denominazione della rete: Conservatorio "Luisa d'Annunzio" di Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività formative per la promozione della cultura musicale, valide -a seconda delle specificità dei singoli progetti - anche ai fini della Formazione Scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Conservatorio "Lorenzo Perosi" di Campobasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività formative per la promozione della cultura musicale, valide - a seconda delle specificità delle singole progettualità - anche ai fini della Formazione Scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Orchestra dei Licei Musicali d'Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Attività formative per la promozione della cultura musicale, valide anche ai fini della Formazione Scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Orchestra Regionale dei Licei Musicali è un progetto di alta formazione artistica e di rete che coinvolge gli studenti più talentuosi e meritevoli iscritti nei diversi Licei Musicali presenti sul territorio regionale.

La sua finalità principale è duplice: offrire agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza orchestrale e corale completa e professionalizzante, arricchendo il loro percorso di studio e potenziando le loro competenze esecutive e d'insieme. La sua struttura si basa sulla collaborazione in rete tra gli istituti, con un ruolo di coordinamento affidato al Liceo Musicale "Mi-Be" di Pescara. L'Orchestra si esibisce in importanti produzioni e concerti in occasione di eventi istituzionali e rassegne nazionali, fungendo da vetrina di eccellenza per l'istruzione musicale superiore e promuovendo la cultura musicale nella regione.

Denominazione della rete: Università degli studi "La



Sapienza" - Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Università degli studi "Aldo Moro" - Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Tirocinio Formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Università degli studi di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Tirocinio Formativo attivo



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni con imprese, enti, aziende, associazioni per attività Formazione scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: CEPELL - PAESANDO: LEGGERE IL PAESE, PAESARE LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività formative e culturali per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: EMILY ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività in collaborazione con il terzo settore

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: COMUNE DI VASTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



- Attività di Policy 4 "Un'Europa più sociale: Inclusione e protezione sociale"

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: MIASEDU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'AI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato a promuovere la redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola, e anche a garantire la diffusione sul territorio dei principi di innovazione promossi dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative di Indire (anche tramite l'organizzazione e l'erogazione di interventi formativi online e in presenza); contribuire all'individuazione di nuove esperienze di innovazione che potrebbero arricchire la «Galleria delle Idee per l'Innovazione»; promuovere e fornire supporto alle azioni di assistenza all'adozione delle Idee, anche con l'ausilio degli esperti formatori.

Denominazione della rete: Me.Mo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Me.Mo. consiste in un programma completamente gratuito di orientamento e mentoring individuale rivolto a un gruppo selezionato di studentesse e studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori a cui offrire un percorso di orientamento per affiancarli e sostenerli nella delicata fase della scelta universitaria. Me.Mo. è un percorso che si sviluppa da febbraio a novembre di ogni anno attraverso incontri a livello regionale, lavori di gruppo, attività in remoto e una internship residenziale alla Scuola Sant'Anna, a cui si affianca l'attività di mentoring del team delle allieve e degli allievi universitari. Il programma è completamente gratuito.

In particolare, MeMo intende ridurre le barriere all'accesso all'istruzione universitaria e offrire alle studentesse e agli studenti di talento provenienti da background socio-culturali meno favoriti le stesse opportunità formative dei loro coetanei. Tra le segnalazioni pervenute la Scuola Superiore Sant'Anna, tramite una apposita Commissione, seleziona le/i partecipanti, tenuto conto anche di criteri di adeguata rappresentatività geografica. L'elenco degli studenti e delle studentesse selezionati viene pubblicato sul sito web della Scuola Superiore Sant'Anna e comunicato a tutte le scuole che hanno collaborato al processo di selezione dei partecipanti.

Denominazione della rete: OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Offrire percorsi strutturati e condivisi di orientamento e ri-orientamento a ciascuno studente e studentessa. Tali percorsi sosterranno bambini, ragazzi e adulti nella costruzione della propria identità, nella scoperta di sé stessi e delle proprie potenzialità, attraverso percorsi formativi strutturati, diversificati e continui, arricchiti da esperienze di conoscenza diretta dei mestieri e delle professioni, di incontri con Role model e Professionisti d'azienda, di sperimentazione attiva dei mestieri del futuro, di partecipazione a Workshop per scoprire le competenze e le professioni di un mondo che cambia

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di potenziamento della pratica e cultura musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Vasto Debate Club Mattioli

Il fine dell'attività è l'istituzione di una squadra Debate -comprensiva di docenti/coach e studenti/debater che possa rappresentare la nostra scuola nelle competizioni e negli eventi che verranno proposti. La scuola organizzerà , mediante il supporto della rete Wedebate, due corsi di formazione, uno in inglese ed uno in italiano.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti interessati, specificatamente dell'ambito linguistico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sicurezza

Formazione e aggiornamento e formazione preposti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CEPELL - PAESANDO: LEGGERE IL PAESE, PAESARE LA LETTURA

“Leggere per pensare” è un percorso formativo rivolto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, volto a rafforzare le competenze di reading literacy e a fornire strumenti metodologici per educare gli studenti alla complessità del mondo contemporaneo. Si prevede il coinvolgimento di circa 60 docenti provenienti dalle province di Chieti e Pescara, con potenziale ricaduta su oltre 3.000 studenti. Il progetto si articola in tre anime formative complementari – riflessiva, civica e identitaria – che connettono la lettura alla crescita culturale, etica e sociale degli insegnanti e delle loro comunità scolastiche. 1. L'anima riflessiva approfondisce la lettura dei classici della filosofia e della letteratura come chiave di interpretazione dei temi globali: intelligenza artificiale, crisi climatica, educazione emotiva e dipendenze. 2. L'anima civica affronta la lettura dell'informazione e dei media contemporanei, con focus su giornalismo, fact-checking e cittadinanza digitale. 3. L'anima identitaria valorizza il patrimonio culturale abruzzese attraverso la figura e l'opera di Cesare De Titta, poeta e fondatore del Cenacolo di Sant'Eusanio, luogo che vide la presenza di grandi personalità come Gabriele D'Annunzio, Francesco Paolo Tosti, Francesco Paolo Michetti e Luigi Pirandello. Le attività dedicate a De Titta si svolgeranno nella Casa natale del poeta, oggi Museo Nazionale, a Sant'Eusanio del Sangro: un luogo simbolo in cui la poesia si intreccia con la memoria, l'identità e la formazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MIASEDU

Attività di formazione del personale scolastico promossa dalla rete sull'AI.

Tematica dell'attività di formazione	Redazione, comunicazione e diffusione del Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROSPETTIVE DIDATTICHE

Didattica orientativa delle discipline umanistiche.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal centro di formazione accreditato

Titolo attività di formazione: PerForma PA

Tra le opportunità PerForma PA – “Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e attuato da Formez nell’ambito delle risorse PNRR, rientrano i seguenti moduli formativi: 1. COMUNICARE, COLLABORARE, CRESCERE: Competenze relazionali ed emotive per il benessere organizzativo e per una scuola orientata al risultato 2. GESTIONE DELLO STRESS E RESILIENZA EDUCATIVA: Affrontare criticità e bisogni emergenti dei giovani 3. IA: NAVIGARE I RISCHI, GUIDARE IL FUTURO: Esperienze pratiche, applicazioni nella didattica e leadership etica 5. LABORATORIO DI RICERCA-AZIONE: Usare le evidenze INVALSI per progettare il cambiamento 6. DAL CURRICOLO FORMALE AL REALE: Progettare e Valutare con il Service Learning

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione disagio, benessere, AI, ricerca azione, Service Learning
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Webinair nell'ambito dell'Internazionalizzazione per la progettazione delle proposte Erasmus+

I webinar sono dedicati a fornire una panoramica pratica sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+, con particolare attenzione alla progettazione e allo sviluppo di proposte di qualità. Gli incontri approfondiscono gli aspetti chiave dell'internazionalizzazione, i criteri di valutazione dei progetti, la costruzione di partenariati efficaci e le buone pratiche per aumentare le possibilità di successo delle candidature.

Tematica dell'attività di formazione

Erasmus+

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PerForma PA

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Formez

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formez

Titolo attività di formazione: Codice dei contratti e procedure di gara - verifica operatori - pubblicazione atti - ricostruzione

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy- Accesso agli atti - Tutela della salute - Digitalizzazione

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Servizi digitali per la gestione della segreteria

Tematica dell'attività di
formazione

Digitalizzazione dei servizi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Polo Transizione digitale Moncalieri